

DECISO INTERVENTO ALLA PRESENZA DEL CORPO DIPLOMATICO

Yalta contestata dal Papa davanti al dramma polacco

«La ripartizione in sfere di egemonia non dovrebbe avere persistenza»
Fermo richiamo agli altri traumi del mondo e ai milioni di profughi

CITTÀ DEL VATICANO — Giovanni Paolo II ha contestato il perdurare della validità degli accordi di Yalta che nel febbraio del 1944 assegnavano alla sfera d'influenza sovietica i paesi dell'Est europeo, tra i quali la Polonia. Il Papa non ha nominato esplicitamente gli accordi ma il suo discorso non è equivocabile.

Giovanni Paolo II ha infatti detto testualmente: «Le ripartizioni in sfere di egemonia che hanno potuto avere la loro origine in situazioni particolari e contingenti, non dovrebbero giustificare la loro persistenza e questo a maggior ragione quando tendono a limitare la sovranità altrui».

Subito dopo, il Papa ha aggiunto: «Ogni popolo deve poter disporre di se stesso per quanto riguarda la libera determinazione del proprio destino. La Chiesa non può non dare il proprio appoggio a tale determinazione».

Le dichiarazioni del Papa, che rimettono in causa il primo stesso dell'equilibrio sul quale si sono retti quasi tutti i rapporti internazionali dalla fine della seconda guerra mondiale in poi, sono state fatte al Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede riunito al gran completo in Vaticano per il tradizionale scambio d'auguri di inizio d'anno.

La dichiarazione del Pontefice appare di notevole «audacia» politica, in ogni caso egli ha dimostrato di non essere intimorito da uno dei tabù più radicati nella elaborazione delle politiche internazionali degli ultimi decenni, se si fa eccezione per la Francia del periodo gollista alla quale, del resto, si è richiamato recentemente anche Mitterrand quando ha detto che l'obiettivo della politica estera francese resta quello della soppressione di quelle sfere di influenza in Europa.

Un progetto politico che abitualmente viene menzionato nella formula «L'Europa dall'Atlantico agli Urali».

Giovanni Paolo II ha naturalmente parlato soprattutto di Pontefice e con motivazioni morali: «Non si può tacere quando sono in pericolo i diritti inviolabili dell'uomo e quelli non meno sacri di diverse nazioni. La Chiesa si è sempre e in questa ora così triste perché sono coinvolti non solo interessi politici, ma anche e soprattutto valori morali».

Gli accenti del Papa sono andati soprattutto alla Polonia ma egli ha puntigliosamente indicato anche la situazione dell'America Centrale dove «un macabro bilancio di morti e feriti, di vittime provocate da azioni di repressione o di guerriglia».

Il Papa ha parlato anche del Medio Oriente evocando le tragedie di «una tregua fragile e continuamente minacciata» da violenze «rinnovate senza sosta» che dalla «rigida» delle posizioni intransigenti.

Il Papa ha speso anche parole accorate per gli esiliati politici dal Sud-Est asiatico, dall'Afghanistan e da vari paesi dell'Africa.



Città del Vaticano — Il Papa durante il suo preoccupato intervento davanti al Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede e qui convenuto per i tradizionali auguri

CINQUE I «GRANDI» RIUNITI A PARIGI

Italia di nuovo esclusa da un vertice finanziario

In discussione Polonia e tassi d'interesse Usa

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — I «grandi» non sono più sette ma cinque. Il «club» dei paesi più industrializzati ha lasciato fuori della porta due affiliati, Canada e Italia. Il nostro paese non è stato neppure avvertito del vertice «a sorpresa», convocato a Parigi per questo fine settimana, al quale prenderanno parte i massimi responsabili della politica finanziaria ed economica di Stati Uniti, Repubblica federale tedesca, Francia, Gran Bretagna e Giappone.

Non è la prima volta che all'Italia viene riservato un trattamento del genere. Per il vertice messicano di Cancun (e per quello più recente dei ministri finanziari a Washington), ai nostri governatori fu ripetuto il verso odioso e sprezzante della canzone di Jannacci: «no, tu no».

Allora, l'Italia alzò la voce, protestando vivamente per l'esclusione, peraltro annunciata con un minimo di anticipo. Oggi, i nostri rappresentanti sono stati messi davanti al fatto compiuto. Palazzo Chigi, Farnesina e ministero del Tesoro hanno appreso la notizia del vertice dalle agenzie di stampa, come è stato fatto candidamente notare al cronista che ha avuto modo di coglierne sorpresa e imbarazzo.

Tra gli «inquieti del palazzo» se c'è, la rabbia viene covata nel privato delle coscienze.

Per quanto si possa masti-care amaro, non resta che prendere atto di un'esclusione che per il nostro paese ha il significato di un declino.

Retrocessa d'autorità in «Serie B», l'Italia sembra destinata a fare da spettatrice e non più da protagonista, in platea e non più sulla scena.

mondiale. Così il nostro governo si prepara ad assistere al vertice parigino. È stato convocato all'improvviso (ma ciò non si può invocare come «giustificazione»), senza un preciso ordine del giorno.

Le solite fonti bene informate assicurano, però, che i ministri del tesoro e i governatori delle banche centrali dei cinque grandi del mondo industrializzato si occuperanno di due importanti argomenti: Polonia e tassi d'interesse americani. Nonostante tutto, questi ultimi restano a

livelli alti, tanto da rischiare di mettere in ginocchio le economie occidentali ed europee in particolare. Se Reagan non allenterebbe i cordoni del credito, proseguendo la politica recessiva inaugurata con il suo ingresso alla Casa Bianca, i partners degli Usa dovranno sopportare pesanti conseguenze.

Il vertice si terrà a porte chiuse e durerà poche ore, lo spazio di un «pomeriggio» al quale l'Italia non è stata invitata. F.S.

MACABRA SCOPERTA A GUIDONIA CONFERMA L'IPOTESI DI CENTRALI ESTERE DELL'EVERSIONE

Due cadaveri nel lago: nei loro dossier armi, stupefacenti e attività terroristiche

ROMA — Il laghetto di Colle Fiorito a Guidonia, presso Tivoli, ha restituito i cadaveri decomposti di due trafficanti d'armi e di droga, Vincenzo Travagione, nato ad Asmara e Gennaro Mondella di Roma, implicati in una complessa inchiesta giudiziaria sul terrorismo nero. I due corpi erano inaciditi nell'abitoale di una «Giulia 1300» fatta precipitare nelle acque del lago.

Gia da una decina di giorni il fondo del lago veniva ispezionato da un gruppo di sommozzatori della polizia di La Spezia, convocati a Roma da tre magistrati (Francesco Nitto Palma, Federico De Siero e Ferdinando Imposimato). Il ritrovamento dei due cadaveri sembrerebbe confermare le

dichiarazioni del giudice istruttore Imposimato, che nell'ordinanza di rinvio a giudizio per 48 presunti brigatisti ha denunciato l'ingerenza dei servizi segreti sovietici e della Libia nel traffico di armi finite nelle mani delle Brigate rosse.

Il ritrovamento dei cadaveri non è stato un'impresa facile. Si è scoperto infatti, che il lago indicato è una specie di cimitero di macchinari. I sommozzatori della polizia ne hanno contate una cinquantina e soltanto dopo lunghe ricerche è stata individuata la «tomba» dei due trafficanti.

L'inchiesta giudiziaria, in corso da diverso tempo, riguarda l'attività terrorista che sarebbe stata organizzata da esponenti italiani dell'eversione nera e terroristi di nazionalità egiziana e libica.

Nel corso delle indagini su questi collegamenti, è stata scoperta l'esistenza di un traffico internazionale di eroina e di armi. Secondo quanto si è appreso, nell'ambito dell'indagine i magistrati avrebbero anche accertato che oltre a Travagione e Mondella almeno altre quattro persone sarebbero state uccise.

Collegamenti tra terrorismo rosso e nero con paesi e servizi segreti esteri, traffico internazionale di armi e di eroina, rapine, omicidi e spaccio di droga: questi i canali lungo i quali si è mossa per diversi mesi la complessa inchiesta giudiziaria ai cui sviluppi hanno lavorato i sostituti procuratori della Repubblica Francesco Nitto Palma e Federico De Siero.

Le indagini svolte dai due magistrati, prima che l'inchiesta, in seguito alla formalizzazione, venisse affidata al giudice istruttore Ferdinando Imposimato hanno permesso di acquisire una serie di prove che hanno fornito gli argomenti necessari per avviare una serie di istruttorie parallele in pieno svolgimento.

In questa vicenda è sempre presente in primo piano, in-

DOPO LA DENUNCIA DEL GIUDICE IMPOSIMATO UN VERTICE INTEREUROPEO

Trame internazionali del terrore Rognoni a Vienna per fare il punto

L'incontro con i ministri austriaco, tedesco e svizzero - Per il Psi il pericolo viene dall'Est

ROMA — Dalle valutazioni sulla situazione del terrore, dalle pieghe delle varie polemiche e dalle riunioni «top secret» dei servizi di sicurezza sembra prendere corpo una nuova tattica di lotta all'eversione. Il terrorismo si combatte su due «fronti»: uno interno e l'altro internazionale. Il primo non richiede solo un intervento repressivo ma anche riforme che attuiscano la tensione sociale. Il secondo è di competenza, e non potrebbe essere diversamente, dei servizi segreti.

L'ennesima denuncia di collegamenti internazionali dei brigatisti è venuta dal giudice Ferdinando Imposimato, nella sentenza di rinvio a giudizio di molti brigatisti per l'inchiesta Moro bis.

Il magistrato non è andato tanto per il sottile ed ha scritto: «E' con profonda amarezza e rabbia che occorre prendere atto che, mentre i servizi segreti di paesi stranieri ebbero una perfetta conoscenza del fenomeno eversivo in Italia fin dal suo sorgere, inserendosi in esso con una continuazione di sostegno ideologico e materiale, assolutamente carente è apparsa, per molti anni l'opera dei servizi italiani, impegnati in affari completamente estranei ai loro compiti di istituto».

Una duplice accusa: scarsa preparazione e «deviazioni» dei servizi di sicurezza a cui veriti, tra l'altro, erano finiti tutti nella P2.

Ma qualcosa si sta muovendo. Ieri il ministro degli Interni Rognoni è volato a Vienna dove ha avuto un incontro coi ministri degli Interni austriaco, tedesco e svizzero.

Sollecitata nei giorni scorsi per fare il punto sul sequestro Dozier la riunione è stata l'occasione per fare il punto sui collegamenti fra le organizzazioni terroristiche che operano nei vari paesi e sulla collaborazione tra polizia tedesca, austriaca, svizzera e italiana nella lotta al terrorismo che alla grossa criminalità organizzata.

Sui collegamenti internazionali continuano a battere il tasto, con tono polemico, i socialisti. L'«Avanti!» pubblica oggi sull'argomento un ar-

ticolo del direttore del quotidiano Ugo Intini. Intini rivendica il ruolo attivo del suo partito nella denuncia di centrali estere e giudica i terroristi in polemica con i comunisti, «non nipotini di Goebbels ma di Stalin».

A questo proposito il senatore Silvano Signori, della direzione del Psi, ha dichiarato che «per troppo tempo è stato sottovalutato il problema dei possibili collegamenti internazionali del terrorismo italiano e del traffico clandestino di armi e di esplosivi».

I socialisti, quasi soli, per anni, — sottolinea Signori — hanno richiamato l'attenzione dei pubblici poteri.

Riguardo alla possibilità, avanzata da Martelli di rinchiudere i terroristi pentiti nella fortezza militare di Gaeta (Latina) il ministro di grazia e giustizia ha fatto sapere che nessun orientamento in merito è ancora emerso, ma alcuni funzionari della direzione e pena, la considerano fattibile.

L.S.

Quarto comunicato dei brigatisti ma su Dozier misterioso silenzio

ROMA — Le Brigate rosse hanno fatto trovare il «comunicato numero 4» sul rapimento del generale Dozier. Il messaggio — che non contiene alcun elemento di novità sulla vicenda — è stato fatto trovare a un cronista del «Giornale d'Italia» in una zona centrale di Roma.

La telefonata del brigatista rosso è stata fatta poco dopo le 14.30. «C'è un messaggio per voi davanti al cinema "Apollo"», ha detto l'uomo. Il volantino è stato trovato in un cestino di rifiuti davanti al cinema, in via Cairoli. Era contenuto in una busta rossa avvolta in una copia del «Giornale d'Italia». La voce che ha telefonato era di un individuo che parlava con accento romanesco.

Un'altra copia del comunicato numero quattro delle Brigate rosse sul sequestro Dozier è stata fatta trovare anche a Treviso. Una donna, infatti, ha telefonato alla redazione del quotidiano «La Tribuna» alle 16.15, indicando che un volantino era stato lasciato in un cestino dei rifiuti in borgo Cavour, davanti alla biblioteca civica.

Infine una terza copia del quarto «comunicato» sul sequestro è stata fatta trovare nel pomeriggio nella cassetta delle lettere dell'emittente privata «Radio popolare» in via Pasteur, a Milano.

Impressiona il misterioso silenzio del comunicato sulla sorte del gen. Dozier. Infatti nel testo non c'è alcun accenno al «processo», ad eventuali

dichiarazioni dell'alto ufficiale, agli scopi del vile rapimento. A Verona gli inquirenti hanno l'impressione che l'azione delle Br si prolunghi ancora a lungo.

Il comunicato firmato «per il comunismo Brigate rosse per la costruzione del partito comunista combattente» non fa riferimento alcuno, come si è detto, al sequestro del gen. Dozier e alle sue condizioni. La prima cartella riproduce, sotto la stella a cinque punte, la foto del generale americano, fatta trovare già con il secondo comunicato e i soliti stucchevoli slogan.

Nel volantino, più che altro, c'è un tentativo, alla luce degli ultimi avvenimenti, di smorzare la polemica all'interno delle Brigate rosse.

UN VILLINO DOTATO DELL'OCCORRENTE PER I SEQUESTRI

Scoperto un covo sui Colli Albani con la «cella» pronta per Simone

È la prima base di «militaristi» individuata a Roma dopo quelle dei «movimentisti»

ROMA — Ad una settimana dalla cattura di Giovanni Senzani ed altri 10 brigatisti dell'ala «movimentista», le indagini della polizia si sono spostate sui «militaristi». I «duri» che hanno sequestrato il generale della Nato Dozier, e ferito — nel tentativo fallito di sequestrarlo — il vicecapo della Digos romana Nicola Simone.

Dopo l'arresto di Massimiliano Corsi, che secondo la polizia avrebbe fatto parte «direttamente o indirettamente» del commando che

cercò di sequestrare il funzionario della Digos e apparteneva all'ala «militarista», capeggiata da Antonio Savasta, gli investigatori sono arrivati alla probabile prigione di Simone. È una villetta unifamiliare di tre piani alla periferia di Marino, sui Colli Albani, in via Calissa 63. È stata affittata quattro mesi fa. Al primo piano la polizia ha trovato catene, lucchetti, un caso da postino molto probabilmente quello che aveva in testa il falso postino che sparò a Simone, una tenda da cam-

peggio; una pistola 6,35, un fucile calibro 22 con silenziatore, parrucche e targhe di macchina.

All'agguato contro Simone c'era anche, oltre alla «128 blu» su cui sono fuggiti i terroristi, anche una «128 familiare», su cui i brigatisti avrebbero dovuto caricare il vice-questore.

La polizia ha fatto irruzione nella villa la scorsa notte e vi è rimasta, col magistrato Sica, fino alle 5 del mattino, portando via del materiale «molto importante». Stando alle confuse testimonianze dei vicini la casa era frequentata soprattutto da un giovane che nei giorni scorsi aveva ricevuto una visita di quattro ragazzi e una ragazza arrivati a Marino su una macchina targata Lucca.

La polizia cercava una donna, ha mostrato la sua foto ad alcuni abitanti della zona, ma nessuno l'avrebbe riconosciuta.

Quello di Marino è il primo covo dei «militaristi», dopo i quattro dei «movimentisti», scoperto dagli inquirenti. E l'ala «militarista» della colonna Br di Roma, secondo la polizia, dovrebbe conoscere elementi sul sequestro di Dozier. E sul rapimento del generale della Nato i terroristi, con telefonate anonime a Roma, Milano, e Treviso, hanno fatto trovare il comunicato numero quattro, come riferiamo in questa stessa pagina. In copertina c'è la foto dell'alto ufficiale, la stessa del secondo comunicato del 27 dicembre.

Ma il sequestro è citato una sola volta, come esempio «dell'offensiva delle forze rivoluzionarie contro i centri nevralgici del progetto nemico».

A parte l'ultima pagina dedicata alle carceri e la minaccia esplicita ai giornalisti con l'ammonimento a ricordare «la sorte toccata al torturatore Simone», il comunicato numero 4 è incentrato soprattutto su considerazioni interne al movimento eversivo. In particolare sulla riconciliazione tra «movimentisti» e «militaristi». Riconciliazione voluta da Renato Curcio ed imposta da Giovanni Senzani. Infatti nella tasca del giubbotto del criminologo sono state trovate delle lettere in cui Senzani si diceva contrario all'azione Dozier ma disponibile alla gestione politica.

L'invito alla mediazione era arrivato appunto da Curcio, rinchiuso nel supercarcere di Palmi, attraverso Franca Musi. Primo passo verso la riconciliazione l'offerta dei «duri» (che però sembra più una loro necessità per uscire dall'«impasso») a Senzani di fare da pubblico ministero nell'interrogatorio a Dozier. Le tappe successive sarebbero state le azioni militari comuni che avrebbero dovuto coincidere con l'ascesa al vertice delle «Br» di Senzani. Per lo meno questa è la prima conclusione, dopo una settimana di indagini, degli investigatori.

Infatti, fu con l'ingresso in clandestinità di Senzani, dicembre 1980, che si manifestò una spaccatura nelle «Br», fino alla separazione operativa dei due gruppi, con basi e obiettivi diversi. Ora la polizia, dopo la cattura di buona parte, se non tutta, dell'ala «movimentista», teme una intensificazione di tentativi da parte dei «militaristi», che potrebbero approfittare della situazione per conquistare la piazza di Roma.

Armi ed esplosivi: un vero arsenale nel Biellese

Cinque in arresto

VERCELLI — I carabinieri del nucleo investigativo di Vercelli, alla ricerca di tracce sul sequestro del generale Dozier e sull'evasione di quattro terroristi dal carcere di Rovigo, sono giunti a un vero e proprio arsenale di esplosivi e di armi. Il tutto era nascosto nella soffitta dell'abitazione di Pietro Giacobone (26 anni, autista a Pralognan, nel Biellese. Altri quattro giovani sono stati fermati nel corso dell'indagine, mentre un presunto complice del gruppo è stato identificato e viene ricercato.

Anche se non risulta che i cinque, interrogati dal sostituto procuratore di Biella dott. Allegretti, abbiano ri-

Il presidente dell'Inps denuncia la crisi

vendicato la loro appartenenza a qualche gruppo eversivo, diversi elementi in questa indagine fanno pensare a legami con il terrorismo.

A casa di Giacobone sono stati trovati 150 chilogrammi di dinamite, 785 detonatori, micce varie, una pistola calibro 38, per la maggior parte materiale in dotazione dell'esercito italiano. Fra il materiale sequestrato, viene giudicata particolarmente interessante una planina da autoradiografia riempita di candelotti esplosivi e con il detonatore collegato. Gli inquirenti ricordano che per consentire l'evasione di Rovigo fu fatta esplodere un'auto, e fra le evase, assieme a Susanna Ronconi, c'è Marina Pernoli, 42 anni, catturata proprio nel Biellese in seguito alle rivelazioni di Patrizio Peci.

I quattro giovani fermati (Giovanni Balzan, 25 anni, operaio, Salvatore Reale, 24 anni, decoratore, Flaviano Grendine, 21 anni, carpentiere) sono incensurati. Il solo Giacobone ha precedenti per furti di poco conto. Appare strano perciò che il gruppo sia collegato alla malavita comune.

RECRUDESCENZA DEL GELO: 224 MORTI

Gli Usa nella morsa dell'«ondata» artica

NEW YORK — Quanto i meteorologi avevano temuto e previsto si è puntualmente verificato. La seconda ondata di aria artica che ha investito gli Stati Uniti ha provocato un ulteriore abbassamento delle già rigidissime temperature nel Midwest degli Stati Uniti. Negli stati meridionali la nuova ondata artica ha steso una patina di ghiaccio su autostrade e strada rendendo pericolosa e caotica la circolazione.

In attesa del peggio le popolazioni degli Stati centroccidentali dell'Unione hanno fatto la fila nei negozi per rifornirsi di generi alimentari e combustibile per riscaldamento. Il bilancio dei morti continua drammaticamente a salire. Le vittime del freddo polare che ha colpito e continua a colpire il paese sono diventate ora 224.

La situazione del traffico stradale è particolarmente critica nel Nebraska dove la visibilità ha raggiunto in alcuni punti quota zero. Praticamente impossibile per le imbarcazioni solcare le acque del lago Michigan mentre il ghiaccio continua a ricoprire il Potomac nelle cui acque è precipitato tra giorni fa il Boeing 737 della Air-Florida.

Gran parte del Missouri è sotto la neve o investito dal nevischio, in tre ore la temperatura a Kansas City è scesa di diversi gradi. Nella Georgia, nella Carolina del Nord e nell'Alabama gli utenti senza luce sono oltre trecentomila.

Il maggior numero di vittime si registra finora in Alabama e nell'Illinois. Pesantissimi i danni subiti dall'agricoltura: per il solo Illinois ammontano ad oltre 4 miliardi di lire.

MENTRE NEL GOVERNO SI ALLENTA LA TENSIONE

I Pci rimane ancora nel mirino dei partiti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Questa settimana politica si chiude con gli echi della «pacificazione» (ma per quanto tempo?) e su quali basi? tra Dc e Pri da un lato e Psi-Psdi-Pli dall'altro. Ieri Spadolini — parlando nelle Marche — ha avuto modo di ribadire l'importanza degli impegni che spettano al governo in carica; mentre altri esponenti politici della coalizione si sono trovati concordi nel ripetere che le ipotesi di un rafforzamento dell'esecutivo vanno prorogate ad aprile, dopo la conclusione del congresso democristiano.

In questa prospettiva, negli ultimi giorni diversi commentatori politici sono stati riservati al Pci, al suo documento sulla Polonia e soprattutto agli esiti del comitato centrale comunista. Che, com'è noto, hanno determinato l'isolamento della posizione di più aperto dissenso verso l'Urss. Di qui, diversi esponenti della maggioranza hanno ipotizzato: se il Pci «passa il guado», perché trascurare i comunisti, in vista di una «verifica» politica?

L'argomento è stato ieri ripreso sia dal socialdemocratico sia, soprattutto, dagli stessi comunisti. Il quotidiano del Pci, «l'Unità», pubblica oggi un corsivo anonimo (cosa che rafforza il «peso» politico della nota) in cui si afferma: «Non siamo insensibili al modo come le altre forze politiche stanno reagendo, specie quando si tratti di forze di sinistra. Le nostre posizioni hanno già provocato un effetto politico: quello di avere bloccato, o reso più difficile, la manovra di usare la tragedia polacca come occasione di una offensiva anti-comunista e, soprattutto, come supporto al consolidamento e ulteriore spostamento a destra dello schieramento moderato-conservatore».

Sebbene «non insensibile», il Pci trova però «difficoltà» a «immaginare un confronto politico-ideale» con le forze di governo. «È incredibile — si afferma nella nota — che non si riesca a percepire la nausea della gente per la miseria, l'altalena di conflitti e riconciliazioni fra questo e quel partito della coalizione. C'è qualcosa di insano nell'attuale sistema di rapporti politici; ed è bene guardarsi dall'errore di pensare che l'incipiente ripu-

latura dal mostro della discriminazione ideologica verso il Pci prepari tempi più tranquilli per coloro che sono responsabili di questo stato di cose».

Il Psdi replica definendosi «attento» alle elaborazioni comuniste, ma chiede al Pci risposte «concrete» sugli euro-missili, sull'autonomia europea (che non è neutralità), sui collegamenti internazionali del terrorismo. Per il ministro democristiano Bodrato, invece, «bisogna prendere atto che il Pci ha rifiutato il ruolo di stato-guida dell'Urss, ha ammesso che il socialismo reale è entrato in crisi non solo per difficoltà di iterazione ma per ragioni sostanziali». Per Bodrato, «in passato si è parlato di svolta del Pci per tanto meno: comunque, «affermare che tutto quel che doveva maturare è maturato

significherebbe correre troppo».

Lattanzio, della direzione della Dc, ribadisce il ruolo di centralità della Dc. «Non si può riscoprire la Dc solo all'indomani di disastri militari o di rivolte interne, essa resta una risposta per quanti chiedono soluzione ai problemi dell'oggi nel quadro di una società giusta».

La stessa coalizione di governo — per la quale Lattanzio si è detto sostenitore per «non breve momento» — «si giustifica e si qualifica nella misura in cui i contenuti della sua informazione, siano pienamente rispondenti a tale esigenza. Il rinnovamento della Dc si è imposto: non può pertanto che estendersi ad altre forze e non può che diventare metodo di vita politica».

R.R.

PROPOSTA DC SCONTENTA CONFINDUSTRIA E SINDACATO

Sulle liquidazioni i partiti non vogliono il referendum

Martedì il via ai lavori della commissione tripartita

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La possibilità che in primavera gli elettori italiani siano chiamati a pronunciarsi sul referendum di Democrazia proletaria per il recupero della contigenza sulle liquidazioni, comincia a preoccupare i partiti. Un po' delle proposte di legge che evitano il ricorso al referendum: la Dc ha presentato un proprio progetto che prevede l'indicizzazione delle liquidazioni.

Secondo i presentatori di questo progetto, l'indicizzazione di liquidazione dovrebbe essere versata solo dopo due anni di prestazione lavorativa ininterrotta. Al lavoratore, dopo dieci anni, spetterà una liquidazione calcolata sul 50 per cento dell'ultima retribuzione mensile complessiva di scala mobile, dopo 15 anni sui due terzi, dopo venti anni su tutta la retribuzione intera.

Su questa proposta dovesse

diventare legge dello stato, inevitabilmente salterebbe il referendum, e tutto sommato per parte dei lavoratori si creerebbe delle condizioni precedenti alla legge del 1977. Il progetto democristiano però non soddisfa certamente la Confindustria e nemmeno il sindacato. Anche se per il momento, mancano prese di posizioni ufficiali, sia negli ambienti sindacali sia in quelli confindustriali, si fa notare che con questo progetto si creerebbe un nuovo ostacolo alla mobilità, premiando invece la fedeltà ad una azienda.

La Confindustria comunque considera troppo onerosa anche questa modifica. Nel sindacato invece c'è la preoccupazione che le proposte di legge dei partiti possano creare qualche difficoltà al sindacato nel corso delle consultazioni con la base.

Martedì prenderà il via la commissione tripartita voluta

da Spadolini per studiare il tema delle liquidazioni. Le premesse non sono incoraggianti; la Confindustria, pur assicurando la propria disponibilità a trattare, ha già posto delle condizioni molto rigide, sostenendo la necessità di vagliare il problema delle indennità di liquidazione con l'esame complessivo del costo del lavoro.

Per il sindacato i problemi sono essenzialmente nel rapporto con i lavoratori. Dall'andamento della consultazione nelle fabbriche risultano già chiare alcune cose: i lavoratori vogliono ripristinare il vecchio meccanismo di calcolo sulle liquidazioni e tutta la proposta sindacale per contenere il costo del lavoro non suscita entusiasmi. Anzi in certe grandi fabbriche, come all'Alfa Romeo, i lavoratori si sono pronunciati in modo negativo sulla piattaforma delle confederazioni.

G.S.

ALLARMATO MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO AL GOVERNO

Dalla fine dell'estate l'Inps non potrà pagare le pensioni

Una mozione di 70 deputati dc sulla perequazione degli assegni vitalizi

ROMA — Domani si terrà a

Roma il primo vertice della maggioranza per chiarire le posizioni dei cinque partiti sul nodo riguardante la riforma delle pensioni e mentre il ministro del lavoro Di Giusti si impegna (fra le polemiche) a chiedere alcune modifiche alla legge che è ora all'esame delle commissioni di Montecitorio, sull'argomento è intervenuto anche il presidente dell'Inps, Ravenna, che in un'intervista e in un messaggio al presidente del Consiglio Spadolini fa il punto sulla situazione e sulla posizione dell'istituto (il disegno di legge prevede l'unificazione nell'Inps di tutte le gestioni previdenziali).

«Le cifre parlano chiaro. Quest'anno per far quadrare i conti abbiamo bisogno di 10 mila 800 miliardi. Ma la legge finanziaria ce ne assegna solo 5 mila 500. E allora, o il Parlamento cambia la legge finanziaria o alla fine dell'estate ci troveremo nell'impossibilità di pagare le pensioni». Questa allarmante previsione che riguarda circa 12 milioni e mezzo di pensionati italiani, è espressa da Ravenna, in un'intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero del settimanale «Panorama» e in un messaggio inviato ieri al governo.

A parere di Ravenna, «non esistono alternative al problema: anche perché — sostiene — è impensabile che l'Inps possa trovare banche disposte a prestare 5 mila miliardi».

Il presidente dell'Inps Ra-

venna ha dunque inviato un telegramma al presidente del Consiglio Spadolini, al ministro del lavoro, ai ministri economici e finanziari, ai segretari di partito, nei quali ribadisce che l'eventuale rinuncia dell'Inps delle gestioni pensionistiche «determinerebbe effetti irreversibili sul piano operativo in quanto riguarderebbe soltanto i lavoratori di nuova assunzione».

Ravenna, però, sottolinea che l'istituto «non può né intende interferire con le decisioni del Parlamento, alle quali darà puntuale attuazione».

In una dichiarazione che annuncia l'invio del telegramma lo stesso Ravenna esprime poi soddisfazione per la convocazione del vertice della

maggioranza di domani che «rappresenta una decisiva occasione per una discussione complessiva sul sistema pensionistico».

Sempre riguardo alle pensioni, una mozione tendente a impegnare il governo alla perequazione delle pensioni è stata presentata da 70 deputati Dc, primo firmatario l'on. Publio Fiori. Lo ha reso noto lo stesso Fiori. Dopo aver rilevato che la «pensione rappresentava un prolungamento della retribuzione e come tale deve essere proporzionata alla qualità e quantità del lavoro prestato», egli aggiunge che «questa proporzionalità non deve sussistere solo nel momento del collocamento a riposo ma deve essere assicurata anche in seguito».

VISITA UFFICIALE DI DUE GIORNI NELLE MARCHE

Spadolini: «L'inflazione è in curva discendente»

«Il nostro Paese gode di maggior credito economico»

MACERATA — Il presidente del Consiglio Giovanni Spadolini, appena 10 settimane dopo la venuta di Sandro Pertini, è in visita da ieri nelle Marche. Un omaggio a questa terra — ha detto rivolgendosi al sindaco Carlo Cingolani, democristiano, alla guida di una giunta tripartita (Dc, Psi, Pri) — sempre attaccata ai valori di libertà e democrazia. Quel valore — ha spiegato Spadolini — che il governo in carica è impegnato a rivitalizzare per affrontare le quattro emergenze del momento: morale, economica, terroristica e internazionale.

In questa linea di governo, ha poi aggiunto, non abbiamo ceduto a nessun inganno, abbiamo seguito la strategia della verità: anche e soprattutto nella lotta all'inflazione. Ma non meno in quella al terrorismo e alla corruzione».

Il presidente del Consiglio ha poi annunciato i primi risultati conseguiti, individuati nell'accresciuto credito economico dell'Italia su piano internazionale, nel rafforzamento della lira, nell'aumento delle esportazioni, nella diminuzione della curva inflazionistica («per noi — ha precisato Spadolini — non ancora soddisfacente»).

Ma non tutti i nodi sono stati sciolti: la ripresa degli investimenti e dell'occupazione e le acute tendenze recessive sono aspetti negativi di una situazione oggettiva che va affrontata e rivolta al positivo.

«La posta è così alta — ha detto Spadolini — che nessuna prudenza potrebbe apparire eccessiva sulla via del perseguimento di un tale obiettivo anche nel necessario negoziato con le parti sociali. Il governo — ha aggiunto — rimane più che mai fedele agli impegni contratti col Parlamento e che illuminano la sua difficile azione: nel rispetto della sfera di riflessione e di

valutazione che è propria dei partiti».

La ripresa, insomma, va costruita giorno per giorno e tutti assieme avvertendo i particolari per l'interesse generale del paese. Una battuta, quest'ultima, che nelle Marche, terra di pochi clamori e di molta pazienza, ha trovato riscontro nel proficuo lavoro della comunità tanto che il «modello marchigiano di sviluppo» come alternative alle grandi concentrazioni industriali del Nord e alla mancanza di imprenditorialità del Sud viene spesso portato a esempio.

Il tessuto economico, costituito da una miriade di piccole e medie imprese, ha suggerito una «terza via» al paese per la sua esistenza alle ricorrenti crisi economiche. Con questo però, ha spiegato il presidente della Regione, il socialista Emilio Massi, (che era ad accogliere Spadolini, al sottosegretario alle finanze Rodolfo Tambroni ed al parlamentare della provincia, non va mitizzato il concetto di «Marche regione felice» perché una crisi economica prolungata può ripercuotersi a lungo andare e in modo negativo anche sulla struttura industriale marchigiana. Più attenzione è stata quindi chiesta da parte del potere esecutivo verso questa regione. E la visita di Spadolini — lo ha rammentato lui stesso agli amministratori locali — ha anche questo significato: quello di approfondire le problematiche della regione e di conseguenza un meglio coordinare l'azione dei poteri centrali dello stato con le autonomie locali.

Nel tempo moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Opinioni dei lettori

Non servono al fisco le lettere anonime

Il «Piccolo», martedì 5.1.1982 ha posto in evidenza un problema che sta riscuotendo l'attenzione di tutta la stampa italiana: affermazioni del ministro delle finanze circa l'utilizzo ai fini fiscali delle «lettere anonime». L'opinione pubblica potrebbe porsi questo su cosa ne pensano gli addetti ai lavori e cioè i funzionari dell'amministrazione finanziaria. Ecco il motivo della presente che esprime oltre a principi personali anche quelli di tutta la categoria e fatta propria dal sindacato autonomo che rappresenta, per la massima parte, gli stessi.

Ritengo innanzitutto che prima di formulare giudizi critici e allarmistici sia necessario attendere atti formali del ministero e non semplici affermazioni. Ma ugualmente il problema va affrontato perché è sempre esistito! Non va sottovalutato l'opinione pubblica che i primi ad essere oggetto di attento esame e considerazione è poi di accurate segnalazioni anonime sui funzionari degli uffici finanziari che, in base a tali segnalazioni, vengono inquisiti e debbono sopportare per anni la presenza di ombre minacciose che la segnalazione ha buttato sulla loro personalità. Fino a quando dette ombre non vengono diradate passano anni di sofferenza.

Non entro nell'esame del problema da un punto di vista morale, sociale e giuridico. Gli illustri giornalisti hanno ricordato i tempi del medioevo con pittoreschi richiami e hanno accennato alla rilevanza del problema nel processo penale. Ma il problema visto dai suoi risvolti tecnici ed operativi merita la nostra attenzione.

Siamo sorpresi di una simile paventata iniziativa. L'amministrazione finanziaria ha compiuto, negli ultimi anni, ogni sforzo per completare e migliorare l'anagrafe tributaria; norme legislative hanno disposto un criterio selettivo molto preciso e vincolante nella ricerca dei soggetti da sottoporre ad accertamento in aggiunta al sorteggio. I Comuni sono, per legge, invitati a collaborare con gli uffici finanziari mediante segnalazioni di elementi concreti, sono stati istituiti i consigli tributari.

Gli uffici finanziari, oltre alla guardia di finanza, hanno accentratato e rafforzato i loro nuclei di verificatori per eseguire verifiche contabili ed accessi presso le varie ditte. Quindi non si capisce a che cosa possa servire al funzionario accertatore una lettera anonima. Si aggiunga che nella motivazione dell'atto di accertamento e nel successivo procedimento davanti alle commissioni non è assolutamente consentito fare riferimento a puri indizi ma occorre, a pena di nullità dell'atto, fornire la prova di fatti certi in base ai quali si è dedotta e quantificata una capacità contributiva. La posizione del funzionario pertanto è netta ed inequivocabile: rifiuto di attingere a una segnalazione anonima come elemento di accertamento. Ben venga in

ufficio il cittadino onesto e zelante e ponga a verbale le sue circostanziate denunce ma dovrà sottoscrivere detto verbale, anche se sulle stesse vigerà il segreto d'ufficio.

Ma noi diciamo da anni che non di questo abbiamo bisogno! Non ci servono le lettere anonime per colpire l'evasione fiscale. Siamo in grado di garantire i migliori risultati a una sola condizione: che gli uffici vengano dotati di personale sufficiente e capace di strutture organizzative necessarie.

Sul volto e nel cuore dei funzionari si legge questo grande rammarico che si dipinge di tristezza amara: avere la possibilità di poter fare molto ma cozzare contro una realtà concreta che i signori ministri e parlamentari, più volte sollecitati, non si decidono ad affrontare e risolvere.

Il sindacato autonomo può dimostrare che ha sempre denunciato tale situazione ed ha proposto i necessari rimedi.

Raffaele Rossi
Trieste

Gli adempimenti sull'occupazione giovanile

In relazione all'articolo pubblicato da «Il Piccolo» del 13 gennaio 1982 in ordine alla attuazione della normativa in materia di occupazione giovanile ritengo opportuno, alla luce di una migliore conoscenza della questione, fornire alcune precisazioni. Innanzitutto, è chiarisco che la valutazione complessiva fatta dall'autore dell'articolo sul comportamento tenuto da gran parte dei Comuni rispetto alla soluzione dei problemi connessi all'inquadramento del personale, è, segnatamente alla risposta del 50% dei posti disponibili per i giovani ex legge 285/77 e legge regionale 78/79, risulta, nelle linee fondamentali, sostanzialmente esatta.

Devo precisare invece che i risultati non risentiti dalle asserzioni sulla responsabilità dell'amministrazione regionale per i presunti ritardi nelle fasi attuative della legge regionale 69/80, dalla pubblicazione della graduatoria alla conversione della Commissione.

In proposito torna conto ricordare alcune date emerse dai nostri archivi: gli adempimenti di competenza dell'amministrazione, per la prima idoneità, sono stati ultimati il 13 giugno 1981; la graduatoria unica è stata approvata e deliberata di giunta il 14 luglio 1981.

È stata successivamente aggiornata al 30 luglio 1981 la graduatoria pubblicata sul B.U. in data 14 ottobre 1981 dopo lo smentimento delle procedure di controllo da parte della locale delegazione della Corte dei conti.

Per quanto concerne l'istituzione della commissione ex art. 8 della legge regionale 69/80, la richiesta alle associazioni degli enti locali ed alle organizzazioni sindacali di segnalazione dei rispettivi rappresentanti, è stata inoltrata in data 30 aprile 1981.

Risposte sono pervenute nel periodo intercorrente tra il 1° maggio ed il 24 agosto 1981. Anche in questo caso giova ricordare che i tempi tecnici necessari all'espletamento delle procedure sono determinati dalle successive fasi di approvazione degli atti, parte della giunta regionale, emanazione del decreto di nomina e registrazione del decreto medesimo da parte della locale delegazione della Corte dei conti.

I dati che ho fornito possono dare una più esatta conoscenza dei momenti attuativi della legge rispetto alle scadenze temporali. Riteniamo tuttavia che sia ancora opportuno evidenziare un dato di carattere generale che il governo può far valere come elemento di valutazione: la situazione che l'amministrazione regionale ha sperimentato rispetto alla vicenda in esame.

Giova ricordare cioè che, prima, la Regione Friuli Venezia Giulia ha attivato processi di stabilizzazione per il posto di lavoro del personale precario ex legge 285/77 e legge regionale 78/79 con l'apposita norma di legge tecnica che ha consentito ai giovani che hanno dato notizia di impegno in società nella situazione dei progetti speciali di trovare una soluzione soddisfacente alle proprie esigenze occupazionali.

Gabriele Rossi
Assessore al Lavoro e presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Colonna - Enalotto
1 2 X 2 X 2 X 1 2 1

Al punti 13 spettano lire 43 milioni 707 mila; al punti 11 lire 10 milioni; al punti 10 lire 5 milioni; al punti 9 lire 2 milioni; al punti 8 lire 1 milione; al punti 7 lire 500 mila; al punti 6 lire 250 mila; al punti 5 lire 125 mila; al punti 4 lire 62 mila; al punti 3 lire 31 mila; al punti 2 lire 15 mila; al punti 1 lire 7 mila.

LE PROVE NEI COVI DI SENZANI

I messaggi delle Br entravano in carcere stampati su camicie

ROMA — «Gli agenti della Digos di Roma hanno scoperto nei covi del criminologo Giovanni Senzani le prove di come i clandestini delle Brigate rosse facevano arrivare all'interno delle supercarceri di Palmi, Trani, Fossombrone e Pianosa le notizie più riservate sulle attività terroristiche».

Lo riferisce il settimanale «Panorama» nel suo prossimo numero. Nell'articolo si afferma che «i documenti, i volantini, gli interrogatori dei detenuti venivano fotografati, tramutati in piccoli cliché che venivano messi a contatto, attraverso un torchio artigianale, con la stoffa normalmente usata per imbottire i polsi e i colletti delle camicie destinati ai detenuti».

Nello stesso numero «Panorama» pubblica «dichiarazio-

ni inedite dell'ex brigatista Alfredo Buonavita».

«Secondo Buonavita, non erano solo i fascisti a fare da messaggeri. Rientrava nella nostra concezione — si legge nei verbali di interrogatorio — che a un avvocato difensore si potesse anche chiedere di portare qualche biglietto, una notizia o altro». Il settimanale riporta anche che Buonavita ha raccontato al giudice impositivo un altro episodio inedito.

Nel 1977 i brigatisti latitanti avvertirono solo alcuni detenuti del nucleo storico che era imminente il sequestro di Aldo Moro. Proprio in quel periodo si costituì in carcere una «direzione strategica internazionale» da Renato Curcio, Alberto Franceschini, Roberto Ongibene, Paolo Maurizio Ferrari e Pietro Bertolazzi.

SVOLTA STORICA IN VISTA DEL VIAGGIO DEL PAPA IN GRAN BRETAGNA

Londra e Vaticano (dopo 450 anni) riprendono i rapporti diplomatici

CITTÀ DEL VATICANO —

La Santa Sede e il Regno Unito di Gran Bretagna hanno da ieri relazioni diplomatiche regolari. Lo ha annunciato il Papa stesso, nella tradizionale udienza di inizio d'anno ai diplomatici accreditati in Vaticano. Fino ad ora, dal 1588, la Santa Sede era rappresentata a Londra da un delegato apostolico, senza carattere diplomatico. La delegazione apostolica vaticana a Londra è stata quindi promossa al rango di plenipotenziario.

Lo stabilimento di normali rapporti diplomatici con la Gran Bretagna segna una svolta storica, a quattro secoli e mezzo dalla rottura del re d'Inghilterra Enrico VIII con la Santa Sede, nella prima metà del Cinquecento, ed è vista dagli osservatori come un gesto che — sia da parte di Londra che del Vaticano —

prepara la visita del Pontefice in Gran Bretagna, già annunciata da Londra per la fine del prossimo maggio.

Stabiliti normali rapporti diplomatici, cessa la condizione anomala, in corso da oltre sessant'anni, nelle relazioni tra Gran Bretagna e Santa Sede. Inoltre, il fatto che la monarchia del Regno Unito avesse finora la sua rappresentanza in Vaticano al rango di legazione e non di ambasciata, aveva avuto per conseguenza che, per molto tempo, la Santa Sede non potesse allacciare rapporti diplomatici regolari neanche con altri paesi del Commonwealth, come ad esempio il Canada e l'Australia, paesi dei quali la Regina Elisabetta continua ad essere il Capo dello Stato.

Di uno svolgimento «particolare» delle relazioni col Regno britannico, cominciate nei tempi moderni nel 1914

con una «missione speciale» inviata da Londra in Vaticano, a quasi quattro secoli dalla rottura dei rapporti al tempo di Enrico VIII, dà nota un comunicato vaticano, diramato dopo l'annuncio del Papa, il quale ha voluto conferire un carattere di speciale solennità al ritorno di un ambasciatore presso la Santa Sede.

Nel comunicato si è precisato che l'ambasciatore della Santa Sede in Gran Bretagna, il cardinale di Noailles, è stato ricevuto dal re d'Inghilterra, il quale ha voluto conferire un carattere di speciale solennità al ritorno di un ambasciatore presso la Santa Sede.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

Nei tempi moderni, dopo le burrascose vicende dei rapporti tra Santa Sede e Gran Bretagna da Enrico VIII fino alla fine del secolo scorso, nel 1914 il governo britannico inviò in Vaticano la prima «missione speciale», guidata da un diplomatico col rango di ministro, Sir Henry Howard, e nel 1923 la «legazione di Gran Bretagna» presso il Papa fu eretta stabilmente. Solo dal 1938 la Santa Sede ha avuto a Londra, a sua volta, una «legazione apostolica» che è una rappresentanza pontificia presso le chiese locali, priva quindi di carattere diplomatico.

CRONACHE DEL NORD - EST

DICHIARAZIONE DI RINALDI

Dogane: la Regione vigila sul rispetto degli impegni romani

TRIESTE — La risposta data dall'assessore alla viabilità, trasporti e traffici Dario Rinaldi a una lunga serie di interrogazioni è stata l'occasione per sentir riparlare, dopo qualche settimana di silenzio, delle dogane regionali.

Il ricordo dell'ottobre «nero», con Tarvisio e Pontebba lungamente bloccate dagli scioperi dei doganieri, è ancora ben vivo nel ricordo degli imprenditori e commercianti della regione, che da quelle settimane di lotta ricavarono sicuramente una consistente perdita. Ma la situazione per il momento è migliorata soltanto sulla carta. Alle promesse di due anni fa dell'allora ministro delle finanze Reviglio, se ne sono soltanto aggiunte di nuove, a novembre, da parte del nuovo titolare del dicastero, Formica, e del direttore nazionale delle dogane, Cantiello.

Entrambi hanno assicurato che al più presto le dogane regionali verranno dotate di un centinaio di nuove unità, 96 per la precisione. Integrati da altri 10-15 doganieri. Sarebbero così a circa mezzo migliaio le forze doganali di stanza nel Friuli-Venezia Giulia; una quantità tutt'altro che faraonica, ma che consentirebbe comunque una prima sistemazione dell'annosa questione.

Molto presto, già in primavera, ha detto il sottosegretario ai lavori pubblici Santuz, inizieranno i lavori per il rifacimento della dogana di Tarvisio-Coccau, edificio ormai vetusto. Per gli alloggi richiesti dal personale di Pontebba e Tarvisio, Santuz ha promesso che a Tarvisio verranno acquistati 16 appartamenti, e che altri 17 verranno rapidamente costruiti a Pontebba. La Regione, ha detto Rinaldi, vigilerà sull'effettiva obbedienza statale ai mai «rapidamente» presentati nelle promesse di Formica e Cantiello. Una regione come il Friuli-

Venezia Giulia, che non nasconde le proprie ambizioni a farsi ponte internazionale del commercio, non può certo rimanere penalizzata dall'inefficienza degli organi doganali. Eppure la situazione è drammatica per molti valichi. Tarvisio e Pontebba in primis scontano la carenza di personale che, trovandosi in sedi così disagiate, subisce di domande di trasferimento gli uffici centrali.

Nel documento elaborato da Regione, parlamentari del Friuli-Venezia Giulia e sindacati era questo un altro dei punti da dirimere. La proposta era di trasferire chi a Pontebba e Tarvisio è ormai da troppi anni, nelle sedi di Trieste, Gorizia e Monfalcone, che in tal modo verrebbero potenziate. Nelle zone montane andrebbero invece i nuovi doganieri.

Serve a poco stanziare miliardi per il completamento di grandi infrastrutture autostradali e ferroviarie, quando il filtro doganale dà luogo a nuove strozzature. Le merci bloccate alla frontiera fanno più sentire i loro effetti anche e soprattutto sul mercato. La fermata ai valichi e nei porti implica aumento dei costi e quindi rialzo dei prezzi.

Un ultimo nodo da sciogliere è quello delle limitazioni all'importazione di prodotti siderurgici per le dogane di Trieste e Gorizia. Una limitazione recentemente caduta per i valichi principali, ma che sussiste sempre per Ferneti e Villa Opicina, con grave danno per gli operatori economici della regione.

A questo punto, ancora una volta, bisogna aspettare. Con la convinzione che stavolta dovranno essere ottenuti risultati concreti. La questione dogane sarebbe altrimenti una pericolosa buccia di banana per una regione così ambiziosa.

P. C.

CONVEGNO REGIONALE A MARINA D'AURISINA

Cgil: la crisi degli alloggi è assenza di programmi

TRIESTE — «Casa e industria delle costruzioni». Già col titolo al proprio convegno la Cgil ha voluto indicare il taglio delle proprie proposte di soluzione per la questione casa.

Prima ancora di discuterne come ha fatto ieri a Marina d'Aurisina — il sindacato ha voluto premettere che dalla crisi degli alloggi non si esce, infatti, se non si affronta anche quella dell'industria edilizia. «Per questo — ha detto Giannino Padovan, segretario regionale della Cgil — abbiamo voluto che nel nostro convegno ci fosse una specifica relazione su questa tema. Ed ecco l'argomento è stato affrontato dall'ing. Pierantonio Taccheo, coordinatore dei servizi tecnici dell'Inap di Trieste.

L'ing. Taccheo ha posto la questione dell'ammmodernamento tecnologico e produttivo dell'edilizia.

«E questo il settore — ha detto — in cui c'è più da fare». Se oggi gli imprenditori mostrano una totale «chiusura» nei confronti del discorso sul «produrre bene a prezzi ragionevoli», la colpa non è soltanto loro.

Discorsi sul controllo della qualità, sulla costanza della produzione, sui marchi di qualità, sul coordinamento delle misure e sul rispetto delle norme i nostri imprenditori sono abituati ad affrontarli, ma sui mercati esteri mentre in Italia — ha detto l'ing. Taccheo — nessuno glieli impone.

Dopo aver rilevato che dovrebbe essere la Regione ad assumersi un ruolo determinante nel controllo della qualità dei prodotti e nello stimolo all'uso di tecnologie avanzate, essendo essa uno dei principali committenti dell'edilizia pubblica, il segretario

della Cgil, Padovan, ha lamentato — nella relazione introduttiva al dibattito — che la Regione non ha mai voluto darsi un tale compito.

Occorre invece una precisa programmazione, affinché chi produce case possa prevedere cosa gli si chiede, quanto e come. Per cui è necessaria un'analisi della domanda: oggi si sa, per esempio, che le richieste di alloggi vengono soprattutto da giovani e anziani.

Invece la Regione distribuisce salomonicamente quattrini senza il coraggio di scelte. A Trieste e Gorizia urgono interventi pubblici massicci; a Udine il problema si pone già in termini diversi; e a Pordenone la situazione è obiettivamente meno drammatica. Queste le tesi sviluppate nel dibattito da Varin, Jole Burlo, Milocco; altri interventi critici hanno sottolineato come a Trieste per ottenere un alloggio occorrono 11 punti, mentre nella cintura udinese e in alcune aree del Pordenonese ne bastano solamente tre, e talvolta gli appartamenti restano senza assegnatari.

Anche questo tipo di normativa andrebbe unificata. L'assessorato regionale Bisattini vorrebbe vendere gli alloggi a riscatto, la Cgil si oppone vivamente: «Si tratterebbe di una svendita di patrimonio pubblico, tra l'altro demagogica perché ci vorrebbero vent'anni — ha rilevato per esempio Milocco — mentre bisogna costruire più case, con l'edilizia convenzionata e con la cooperazione». E la Burlo: «L'Inap dovrebbe tenere le sue proprietà disponibili per chi ne ha bisogno, non cederle a chi riscatta alloggi per 4 milioni e li rivende per settanta». Un ultimo obiettivo: un ufficio regionale che coordini le programmazioni abitative dei comuni.

Itti Driotti

NUOVA LEGGE REGIONALE PER IL SETTORE

Fondi da unica fonte ai trasporti pubblici

TRIESTE — E' entrata in vigore venerdì la nuova legge regionale sui trasporti pubblici. Con il 1982 infatti i fondi per finanziare le varie aziende, pubbliche e private, arriveranno da una unica fonte, un Fondo nazionale sdoppiato per sostenere il servizio operativo e gli investimenti.

Fino al 1981, infatti, i soldi per le aziende di trasporto provenivano direttamente da Stato, Regioni e altri enti locali. Adesso, con l'istituzione di questi nuovi fondi, sarà la sola Regione a gestire il flusso dei miliardi. In questo modo,

con una direzione unica della politica aziendale, dovrebbe essere finalmente possibile guidare questo settore in maniera organica, intervenendo dove effettivamente se ne senta il bisogno.

L'obiettivo dichiarato della Regione, come ha detto l'assessore ai trasporti Rinaldi, è quello di ridurre i costi e migliorare nel contempo l'efficienza del servizio pubblico. Alzare le tariffe sarà purtroppo una strada da battere, ma questo con un occhio ben rivolto alle reali possibilità del pubblico.

CONSEGNATI IERI I «RISIT D'AU» A PERCOTO

L'annuale omaggio a chi esalta i valori della civiltà contadina



Il vincitore Mario Rigoni Stern, affiancato dall'assessore regionale Mizzau, da Gianola Nonino e da Enza Sampo

UDINE — Si è rinnovato ieri a Percoto di Pavia di Udine l'annuale omaggio ai valori della civiltà contadina e a chi riesce a coglierne gli aspetti più suggestivi. Un omaggio mascherato da premio letterario, che ad ogni edizione acquista un crescente favore: il «Risit d'au», alla cui consegna hanno presenziato ieri scrittori (Mario Soldati presiede la giuria e ha tenuto il «sermone» ufficiale), editori, giornalisti, produttori di vino e distillatori fra i più noti in campo nazionale, nonché esponenti della cultura, della finanza, autorità e personalità varie.

Dunque un'iniziativa in grande stile, intelligentemente e accuratamente «inventata» da Gianola e Benito Nonino, distillatori in Percoto dal 1887. In coerenza con lo spiri-

to di semplicità della richiamata civiltà contadina, una cerimonia — ieri — senza palchi; invece, un piccolo «brear» sul quale i vincitori si sono alternati in rapida sequenza, ricevuti complimenti e intervistati da una brillante e spigliata Enza Sampo.

Mario Rigoni Stern si è aggiudicato il primo premio con «Uomini, boschi e api», mentre il secondo premio è stato assegnato a «Sociologia rurale» di Corrado Barberis (segnalata Flora Zucchetto Izzì per il volume «L'incontro»).

Il noto critico cinematografico trapanese Tullio Kezich ha vinto il premio giornalistico con l'articolo «La civiltà contadina in mezzo secolo di cinema italiano». Segnalata Bianca Tragni, per l'assidua attività giornalistica in que-

sto settore su «La Gazzetta del Mezzogiorno»; due segnalazioni speciali alla Terza Rete Tv per il film televisivo «Maria Zef» e al Touring Club Italiano per l'intensa e appassionata attività di divulgazione delle bellezze del nostro Paese.

Particolarmente significativi anche il «Risit d'au» tecnico, assegnato a Paolo Manin, di Polanis di Prepetto (Udine), per l'impianto di Schioppettino messo a dimora nell'annata 1980-81 e per aver quindi valorizzato uno dei tre vitigni (gli altri sono il Tascoghe e il Ribolla) il riconoscimento ufficiale nel Gotha dei vini italiani è stato uno dei cavalli di battaglia dello stesso premio «Risit d'au» all'epoca della sua nascita.

Giorgio Verbi

SPACCIATORI STUDENTI ARABI

A Fiume la droga nelle elementari

FIUME — La droga si diffonde anche a Fiume e non è più un fantasma. L'argomento ha cessato da tempo di essere considerato un tabù, e se ne parla ormai nei pubblici dibattiti e ne scrivono i giornali, sia pure di rado — questi ultimi — e in termini generici.

Uno specialista di neuropsichiatria, il dott. Milan Gudelj, ha voluto attualizzare il problema, rendendo noti in questi giorni i risultati di un'indagine durata negli anni e limitata agli alunni delle settime e ottave classi della scuola elementare.

Le conclusioni tratte sono più allarmanti di quello che si sospettava. Nel 1975 su cento ragazzi e ragazze interrogati, due risposero che avevano provato la droga; nel 1981 i tossicodipendenti fra gli alunni delle classi quattordicenni, sono saliti al 6 per cento. I loro nomi, dunque, si è triplicati.

Le droghe usate sono l'hachish e la marijuana, ma qualcuno già scivola verso quelle pesanti quali l'eroina, la cocaina e la morfina.

Presso gli enti sanitari di Fiume i tossicodipendenti registrati fra i tredici e i quattordici anni sono 300, ma il loro numero effettivo potrebbe essere più alto, e quel che preoccupa è l'avversione dei tossicodipendenti a sottoporsi alle terapie di disassuefazione. Essi si rivolgono agli ospedali e agli ambulatori settoriali solo quando scoprono che la polizia è ormai sulle loro tracce e quando non hanno più soldi per procurarsi la droga.

Spesso falsificano le ricette mediche per acquistare in farmacia quanto gli serve. Se

non ci riescono, assaltano di notte le farmacie.

Chi sono i ragazzi tossicodipendenti di Fiume? Sono figli di alcolizzati, di prostitute e di divorziati? In maggioranza sì. Ma la casistica è varia e qui se ne dà la colpa alla fortissima influenza delle mode occidentali e degli «idoli» del «rock».

C'è pure una forte presenza di spregiudicati spacciatori di droga e, tra questi, studenti arabi che frequentano l'università di Fiume.

Ricostruzione: il Pci contesta i dati pubblicitari della giunta

TRIESTE — Il gruppo comunista alla Regione ha presentato un'interpellanza alla giunta in merito alle notizie contenute nell'inserto pubblicitario «Rapporto Friuli a cinque anni dal sisma» che riportano dati relativi alle somme erogate con la legge 546/77 per il Friuli terremotato che sono in discordanza — viene rilevato — con quanto dichiarato dalla giunta nella relazione presentata al governo in occasione della richiesta di rifinanziamento della stessa legge.

«Ci sono evidenti differenze — rileva il documento — fra le somme considerate impegnate alla data del 30 dicembre 1981 (si parla di 2.375 miliardi, mentre risulterebbero effettivamente assegnati 2.810 miliardi) e la classificazione degli interventi risulta alquanto impropria e confusa: i contributi alle finanziarie regionali sono classificati sia nella voce «industrie» che nel capitolo «finanze» e le spese per i pre-

Dc: «Soluzioni equilibrate e bilanciate per la nuova giunta regionale»

UDINE — Martedì è in programma alla Regione il rinnovo delle presidenze di commissione le quali sono strettamente collegate al discorso sull'ampiamiento della maggioranza e sul rimpasto della giunta. Ma tuttora le trattative fra le delegazioni ufficiali dei partiti interessati al nuovo accordo non sono riprese. Il dialogo fra i partiti avviene a distanza, attraverso la diffusione di comunicati-stampa. Ed ecco ieri è stata la volta di una nota della segreteria regionale della Dc.

Il segretario Braida, parlando la sera prima all'assemblea dei delegati al congresso provinciale di Cividale — ha dichiarato: «Con la risposta positiva data in questi giorni dal Psdi ha fatto un significativo passo avanti la proposta avanzata dalla Dc, dal Psi e dal Pri di allargare la maggioranza regionale al Psdi, al Pil e all'Usl; si tratta di una soluzione politica — ha detto — opportuna e idonea a far fronte ai problemi della regione: le premesse di questa operazione stanno nella convergenza realizzata in occasione del voto sul bilancio regionale 1982, da ripetere per la prossima costituzione delle commissioni consiliari regionali e dando attuazione sollecitata alle intese relative alle questioni ancora aperte nell'istituto».

Secondo Braida, ai partiti interessati a questa evoluzione politica, ma maggiormente ai tre proponenti, deve quindi far carico «l'onere di una soluzione giurale effettivamente equilibrata, bilanciata», e a tutti l'obbligo di «un necessario approfondimento degli impegni programmatici da realizzare in questo ultimo scorcio di legislatura regionale».

La Dc — ha detto ancora Braida — attribuisce tra l'altro particolare importanza ad alcuni impegni: il nuovo piano casa, l'avvio della ristrutturazione operativa dell'amministrazione regionale, il riordino dei poteri regionali e locali mediante deleghe e trasferimenti di funzioni, il sostegno all'intero sistema produttivo e occupazionale regionale, specie delle aree in crisi e montane, da praticarsi rivedendo ed adeguando la legislazione regionale predisposta ancora in un periodo di espansione economica.

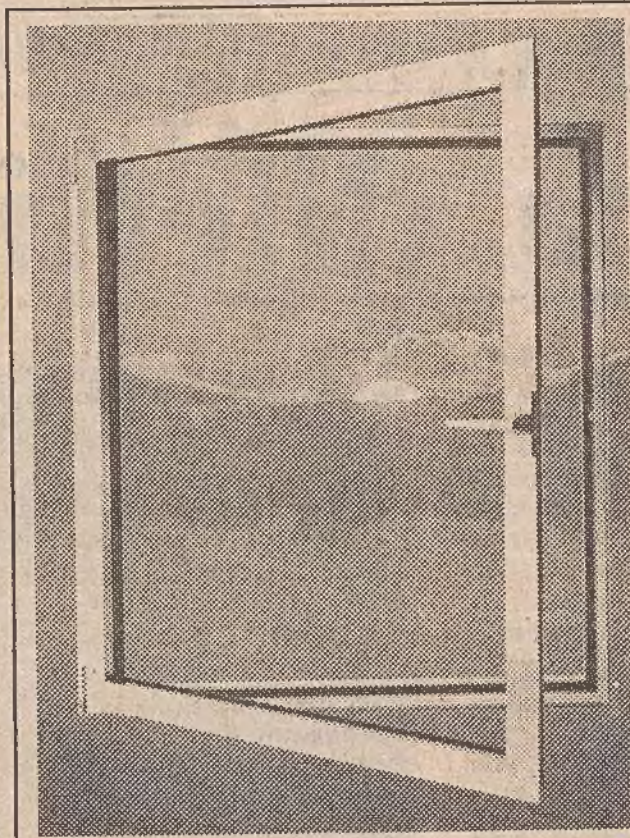
«All'accordo definitivo — conclude la nota — si deve pervenire entro breve tempo, specie se tutti i partiti sapranno esprimere una disponibilità a concordare le intese, dando egualitaria soluzione ai problemi ancora pendenti».

Topi d'auto arrestati in Istria

ABBZIA — Due anni e mezzo di carcere è la condanna inflitta a due giovani di Lubiana ritenuti colpevoli di vari furti di documenti perpetrati nelle automobili in sosta nella zona di Abbazia.

Agli arresti due mancati violentatori

CAPODISTRIA — Due trentenni, uno di Doboj e l'altro di Velika Hladusa, sono stati incriminati perché ritenuti gli autori di due aggressioni a carattere sessuale ai danni di una giovane di Isola e di una bambina dodicenne. La violenza sessuale non ha potuto essere consumata solo perché entrambe le vittime sono riuscite a divincolarsi.



SERRAMENTI IN ALLUMINIO E. ZADNICH

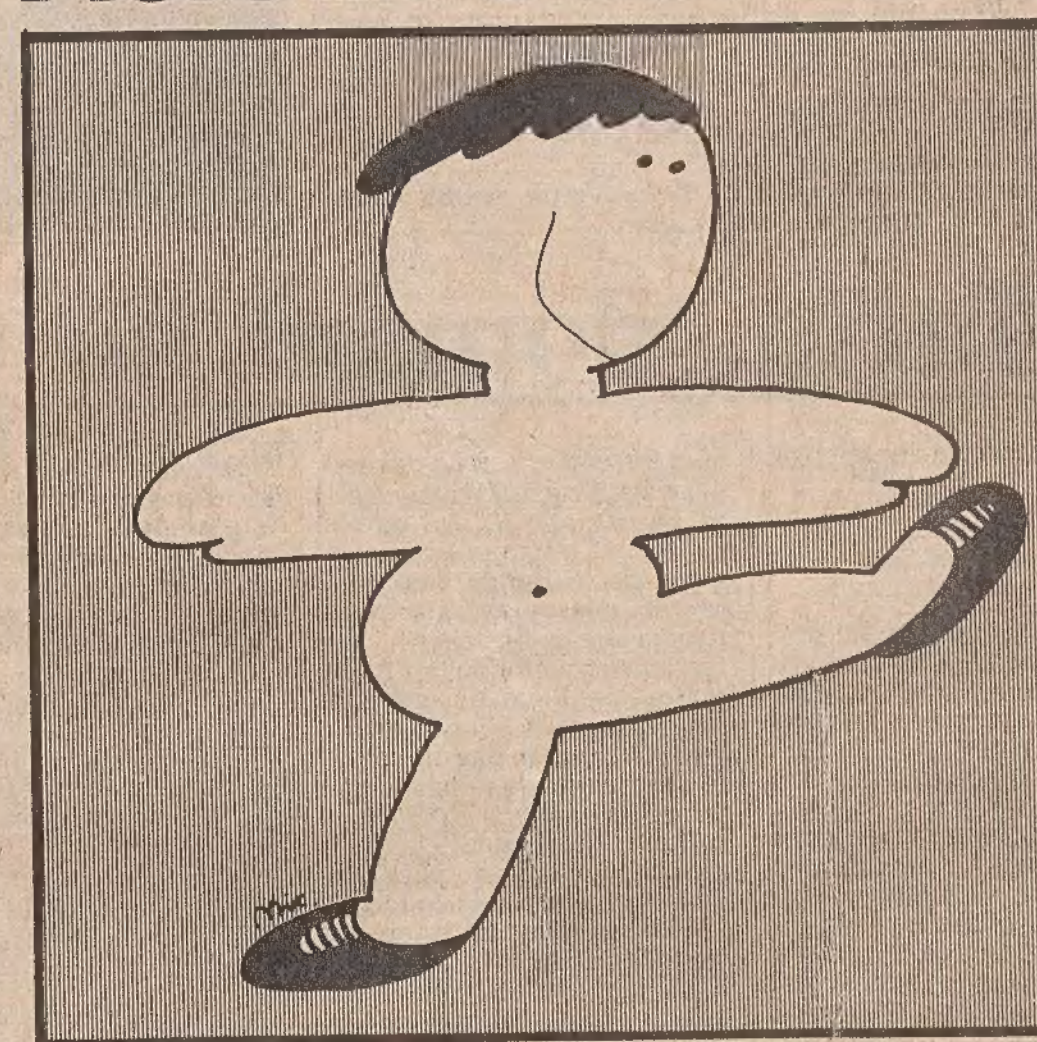
Inizia con il 1982 la produzione di serramenti a taglio termico: nessuna condensa in inverno grazie ad un nuovo tipo di profilo composto da un profilato esterno e da uno interno in alluminio estruso collegati tra loro da un elemento di materiale isolante.

Una caratteristica che si somma alle già note qualità dei serramenti in alluminio:

- assenza totale di manutenzione
- lunga durata
- elevato isolamento termico ed acustico

GRATIS
SENZA IMPEGNO INFORMAZIONI E PREVENTIVI
TELEF. 826965

FISIOlineaITALIA



ginnastica a corpo libero

Le palestre più moderne della città, istruttori altamente specializzati, corsi di ginnastica con frequenza bisettimanale, un ambiente accogliente e raffinato: è quello che Vi offre la FISIOlinea ITALIA pagando solo 30.000 lire ogni mese. Venite in via de Jenner 22 — a Valmura — Trieste oppure telefonate all'829982 e saremo lieti di darvi tutte le informazioni che desiderate.

MODE LILY
TRIESTE - Via Colonna 4, tel. 571136

GRANDE VENDITA DI FINE STAGIONE
CAPI DI QUALITÀ DELLE MIGLIORI CASE

NEW LILY
TRIESTE - Via Giulia 33, tel. 54880

LILY calzature borsette
TRIESTE - Via Colonna 16, tel. 552970

VENDITA PROMOZIONALE con sconti effettivi del 30%

indicati su ogni confezione

PELLICCIA PREGIATA

per la maggior tutela del Cliente lo sconto è garantito dall'osservanza dell'art. 8 legge 80 del 19-3-1980

DA DOMANI ORE 15.30

ALCUNI PREZZI INDICATIVI

visone	visone normale	visone promozionale	Rat Mosquet 3/4	visone normale	visone promozionale
Visone P.I.	2.690.000	1.890.000	Rat Mosquet Visonato	1.400.000	990.000
Visone Saga	4.690.000	3.290.000	Rat Mosquet Salvaggio	1.990.000	1.390.000
Visone Black Giama	5.700.000	3.990.000	Castoro Intrato	2.250.000	1.590.000
Visone Taille 3/4	1.150.000	790.000	Castoro Spitz 3/4	1.400.000	990.000
Marmotta Peken	2.400.000	1.690.000	Opossum Tasmania 3/4	1.290.000	890.000
Marmotta Teste 3/4	1.130.000	790.000	Agnello Opossum 3/4	690.000	450.000
Volpe Green Taille 3/4	1.490.000	990.000	Agnello Intrato 3/4	580.000	430.000
Volpe Green P.I.	2.250.000	1.590.000	Persiano Zampa	650.000	430.000
Murmaski 3/4	3.400.000	2.390.000	Lapin	270.000	190.000
Murmaski Collo Volpe	1.850.000	1.290.000			

PELLICCE PER BAMBINI E UOMO

TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE MODELLI 81-82 CON CERTIFICATO DI GARANZIA

LA PELLICCERIA CHE NON TEME CONFRONTI

Pelliccerie Riunite s.r.l.

MESTRE - VIA PIAVE, 119

La comunicazione dell'azione promozionale è stata effettuata a mezzo raccomandata in data 26 agosto 1981 Rocc. n. 1538 al Comune di Mestre (Ve).

SI È APERTA UNA VERA E PROPRIA «STAGIONE»

In Carinzia è tempo di balli

KLAGENFURT — Si è aperta in questi giorni in Carinzia la stagione dei balli. Come c'è la stagione di prosa, quella operistica o quella sinfonica, così esiste anche, nella goederca Carinzia, la stagione dei balli.

Il primo, che ha aperto la stagione, è stato quello della Spò, (il Partito socialista austriaco), che evidentemente non si dissocia dall'allegria generale. Anzi. La tradizionale manifestazione curata dal partito, che si è svolta nel Palazzo dei concerti di Klagenfurt, è tra le più attese e le

più sfarzose dell'anno in questo campo.

Sei complessi musicali hanno suonato per tutta la serata, che è stata aperta da 28 coppie della più famosa scuola di danza di Klagenfurt, che hanno ballato insieme una spettacolare «polacca».

Poi è stata la volta dei privati cittadini, che in più di tremila sono accorsi ai festeggiamenti del Palazzo dei concerti. Si è affacciato con visibile condiscendenza dal suo palco, per un attimo, anche Leopold Wagner, l'ormai pa-

terno presidente della Regione Carinzia.

Dopo il ballo della Spò, Wagner ha presenziato al ballo annuale della minoranza slovena che ha raccolto nella sede della Camera del lavoro circa 500 persone. Poi ha partecipato al tradizionale ballo dei tedeschi del Sudeti.

■ QUARZO — Un giacimento di sabbia quarzifera è stato scoperto nel sottosuolo di Buie in Istria. Il materiale può trovare largo impiego nell'industria vetraria.

ORGANIZZATA ANCHE UNA MASCHERATA INTERNAZIONALE

Ad Abbazia è già Carnevale

ABBZIA — La riviera di Abbazia inaugura ufficialmente questo pomeriggio la stagione carnevalesca, con la tradizionale cerimonia dell'alzabandiera. Il festoso vessillo verrà issato alle 14.30 a Mattuglie, alle 15.30 a Volosca, alle 16.30 ad Abbazia e alle 17.30 a Laurana. Già ieri comunque, sul litorale istriano, il Carnevale ha iniziato il suo cammino con una serie di balli in maschera.

Quest'anno il programma predisposto dai comitati organizzatori è molto ambizioso. Manifestazione di spicco, ad esempio, sarà il «Carnevale internazionale», che si svolgerà il 31 gennaio e a cui parteciperanno 60 maschere provenienti da Monaco di Baviera e altre 300 da Trieste e Muggia.

Un'altra novità assoluta sarà la disputa delle «Olimpiadi carnevalesche sulla neve», sulle pendici del monte Maggiore, con le evoluzioni, in diverse discipline, di sciatori mascherati.

Il Carnevale durerà cinque settimane, fino al 23 febbraio, e oltre alle manifestazioni di

maggior richiamo i comitati organizzatori hanno confermato e studiato vecchie e nuove iniziative per festeggiare adeguatamente. Vale la pena di segnalare la gara di pesca internazionale di Voloska, la giornata di Laurana e il concerto di Abbazia.

I festeggiamenti si concluderanno il 20 febbraio, quando, per le strade della riviera, sfileranno i carri mascherati.

La speranza degli organizzatori è che il flusso turistico in questo «pazzo» mese corrisponda alle previsioni.

GIORNALE DI TRIESTE

DIBATTITO AL PCI SUI SERVIZI SANITARI

«Far funzionare le Saub per eliminare i ticket»

L'unità sanitaria potrebbe fare a meno dei laboratori privati

I servizi sanitari pubblici a Trieste hanno tutte le apparecchiature per fare analisi di laboratorio in proprio senza ricorrere ai privati. Si risparmierebbero quattro miliardi e mezzo all'anno (tanto costano alla sanità pubblica le convenzioni con i laboratori privati) se solo si sfruttassero gli strumenti moderni ed efficienti che le Saub possiedono. Invece sono utilizzati a metà, o addirittura lasciati in magazzino. È un esempio dello spreco di denaro, che si fa pagare come sempre alla gente, con i ticket, sulle medicine e forse presto con quelli sulle visite mediche e sui ricoveri.

È quanto ha sostenuto Gianfranco Granara del comitato direttivo dell'Usl (rappresenta il Partito radicale) nell'assemblea promossa dal Pci triestino per l'abolizione dei ticket sanitari. «Si vuol risparmiare sulla spesa pubblica tassando la gente sulla salute, ma non si pensa invece a eliminare tutti gli sprechi che ci sono e a usare meglio il denaro», hanno ripetuto molti degli intervenuti oltre a Granara.

«È in atto una manovra del governo che tende a svuotare i contenuti della riforma sanitaria, a svilire le strutture pubbliche e riconsegnare la salute dei cittadini in mano dei privati», ha detto il dott. Minutilli nella relazione introduttiva all'assemblea. Si appropinquano le cure termali, si rinvia ogni progetto di prevenzione e di assistenza dell'anziano, dei bambini, delle famiglie, ma «gli ospedali», ha detto il segretario del Pci triestino, Tanel, «continuano a inghiottire denaro. Su venti ospedali della regione ci sono altrettanti cantieri per ampliamenti e nuove costruzioni».

Vanno da un minimo di 300 a un massimo di 3.000 lire i ticket sulle medicine che già oggi si pagano. Se passa quanto previsto dalla legge finanziaria che si discuterà alla Camera, le Regioni avranno la facoltà di istituire altri: sulle visite specialistiche, nella misura di 4.000 lire a visita; sui ricoveri ospedalieri, 6.000 lire per ogni giornata.

Inoltre i cittadini dovranno partecipare alla spesa per visite generiche e pediatriche: 1.500 lire se sono ambulatoriali, 3.000 se fatte a domicilio. Sarebbero esenti solo i cittadini con redditi inferiori ai 5 milioni e i bambini fino ai sei anni.

ni, mentre si potrebbero ridurre i posti letto, accelerando le analisi e le diagnosi, che diventano come soggiorni alberghieri a causa dell'inefficienza organizzativa.

Tanel ha anche fatto notare che il Pci ha un piano e la ristrutturazione degli ospedali triestini e di conseguenza per risparmiare sulle spese. Un ospedale, secondo questo piano, potrebbe essere addirittura diviso. «Ma ci vuole anche una volontà politica precisa — ha concluso — da parte della Regione, che invece non ha un piano sanitario, elargisce denaro a pioggia per gli ospedali, mentre i soldi per le leggi assistenziali non si trovano mai». Come esempio Tanel ha portato il più recente della legge sulla droga che prevede 40 milioni all'anno per ogni Usl.

Se dicembre è stato il mese della pioggia, gennaio vorrebbe diventare il mese del sole. Anche ieri, il disco giallo ci ha accompagnato per tutta la giornata, un sabato per molti festivo e quindi doppiamente rallegrato dal bel tempo. Qualcuno non ha voluto poi perdersi l'occasione, visto che spirava un po' di vento, di tentare la prima abbronzatura «naturale» del 1982, e si è spinto nel golfo con la propria barca a vela, a divertirsi nel dipartimento moglie e figli oziavano pigramente, distesi sulla barca.

FINE SETTIMANA FINALMENTE RALLEGRATO DAL BEL TEMPO

Sotto il sole d'inverno



Se dicembre è stato il mese della pioggia, gennaio vorrebbe diventare il mese del sole. Anche ieri, il disco giallo ci ha accompagnato per tutta la giornata, un sabato per molti festivo e quindi doppiamente rallegrato dal bel tempo. Qualcuno non ha voluto poi perdersi l'occasione, visto che spirava un po' di vento, di tentare la prima abbronzatura «naturale» del 1982, e si è spinto nel golfo con la propria barca a vela, a divertirsi nel dipartimento moglie e figli oziavano pigramente, distesi sulla barca.

Furto-lampo:

15 minuti per rubare 5 milioni

Cinquemilacinquecento lire al secondo hanno guadagnato due giovani e velocissimi ladri che nel giro di un quarto d'ora sono riusciti a scalare il terrazzo dell'alloggio della famiglia Selingheri, all'ammazza-cio dello stabile di salita Contovello 6/1, a forzare la doppia porta-finestra e a «perquisire» a fondo l'alloggio. Il padrone di casa, Romano Selingheri, di 80 anni, ricasando è riuscito a vedere due agili figure di giovani scavalcare la ringhiera del poggiolo e fuggire nel sottostante giardino. A nulla sono valse le grida del derubato e le sue invocazioni di aiuto. Nessuno è riuscito a bloccare i due malviventi fuggiti con gli oggetti preziosi trovati in casa, del valore di cinque milioni di lire.

Il derubato ha subito telefonato al «113» e sul posto è accorsa una pattuglia della squadra volante con gli esperti del gabinetto scientifico. Da un primo controllo sono risultati mancanti due riccioli:

CALENDARIETTO

Oggi: S. Antonio. — Il sole sorge alle 7.41 e tramonta alle 16.48; la luna si leva alle 0.28 e cala alle 11.55.

Ieri: temperatura massima gradi 5,8, minima 1,9; pressione millibar 1027,8 in lieve aumento; umidità 69 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 8,4. (Dati forniti dal servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri).

Mare: oggi, alta alle 3.09 con cm 29 sopra il livello medio; bassa alle 11.02 con cm 12, alle 15.16 con cm 6 e alle 20.08 con cm 14 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 790065; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 818296; via Revoltella 41, tel. 741447; piazza S. Giovanni 5, tel. 65959; campo S. Giacomo 1, tel. 790213; Opicina, tel. 211001; Aquilina, tel. 231137.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Garibaldi 5, tel. 790015; via Diaz 2, tel. 790065; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 818296; via Revoltella 41, tel. 741447; Opicina, tel. 211001; Aquilina, tel. 231137.

Servizio di guardia medica notturna (ore 21-8) tel. 723221; prelievo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono 0481/77701.

Antionile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 118.

Promto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 769666 - 769667.

LA FINANZA NEGLI UFFICI DI LUCIANO SAVINO

Polojaz: perquisito lo studio del presidente dei ragionieri

La Guardia di finanza ha perquisito ieri lo studio del ragioniere Luciano Savino. Il mandato di accesso all'ufficio di via Santa Caterina 3 è stato firmato dal giudice Oliviero Drigani nell'ambito dell'inchiesta sul caso Polojaz. Luciano Savino, oltre a essere il presidente del collegio dei ragionieri della nostra città, è anche uno dei sindaci della «Alessandro Polojaz Spa». Un altro sindaco della stessa città, il ragioniere Benedetto Naviglio, è in carcere da venerdì.

«La prima parte delle verifiche della Guardia di finanza si è conclusa con esito negativo», dice il ragioniere Savino. «Sono stato sindaco della «Polojaz Spa» per due anni, ma il mio mandato è scaduto a novembre. Lunedì mattina gli uomini del capitano Rabbitti torneranno comunque nel mio studio». Questa perquisizione indica che le indagini si allargano sempre più e coinvolgono in prima persona tutta la struttura societaria della «Alessandro Polojaz Spa».

Sono finiti in carcere prima l'amministratore unico e il procuratore generale, poi uno dei tre sindaci. Ieri infine la perquisizione nello studio di un secondo sindaco, il ragioniere Savino.

La «Alessandro Polojaz» nasce come società a responsabilità limitata nel maggio del 1978. Il capitale iniziale è di 20 milioni. L'atto costitutivo è del notaio Roberto Comisso. In esso tra l'altro si legge: «La società ha per oggetto la compravendita all'ingrosso, l'esportazione e l'importazione e la rappresentanza di materia prima, semilavorati e prodotti finiti nei settori alimentari ed industriali».

Il commercio di caffè inizia ufficialmente più tardi: il 12 ottobre 1978 quando la società si è già trasformata da Srl in società per azioni. Il capitale è elevato a 200 milioni

con l'emissione di 2 mila azioni da 100 mila lire. Di queste azioni, 1995 sono sottoscritte da Alessandro Polojaz e 5 dal ragioniere Roberto Comisso. Oltre all'amministratore unico e al procuratore — rispettivamente Alessandro e Gioacchino Polojaz — nell'assemblea vengono nominati anche i sindaci.

Presidente è il ragioniere Benedetto Naviglio, sindaci effettivi i ragionieri Luciano Savino e Giuseppe Foti, supplenti Luigi Volpi e Filippo Foti. Viene anche fissato l'ammontare in base alle tariffe professionali. Il 25 gennaio del 1980 l'amministratore unico conferisce poteri più ampi al procuratore. L'atto che lo certifica è firmato dal notaio Oscar Sandrini.

Oggi i titolari ritornano in città. I sostituti procuratori Drigani e Coassaro, intervengono al Corneo Gioacchino Polojaz e il ragioniere Naviglio.

Radioamatori a congresso oggi a Trieste

A seguito dell'uscita del decreto ministeriale del 29 dicembre 1981 che regolamenta l'uso delle radio ricetrasmittenti di debole portata (baracchini Cb) la Fz-Cb sezione di Trieste indice per oggi un incontro a livello regionale aperto a tutti i Cb per dibattere i contenuti di tale decreto.

A tale incontro, che si svolgerà un inizio alle 9.30 nella sala Istria di Palazzo Vivante (Largo Papa Giovanni XXIII, n. 7) sono stati invitati i rappresentanti del locale compartimento Pt e i dirigenti nazionali della Fz-Cb.

Anziana donna trovata morta sola in casa

Un'anziana signora di 74 anni, Maria Gustin, abitante in via Tigor 6, è stata trovata ieri in avanzato stato di decomposizione nel suo modesto alloggio. La sorella, che l'aveva veduta dieci giorni or sono, non avendola più sentita, si è recata ieri pomeriggio a trovare la congiunta e, dopo aver inutilmente bussato, ha chiesto l'intervento della polizia. Sono accorsi i vigili del fuoco e i sanitari della Croce Rossa. Aperto l'uscio, i soccorritori si sono trovati di fronte ad una macabra scena.

Dall'Australia figli di emigrati triestini

Come annunciato giungerà domani a Trieste un gruppo di 15 ragazzi tra i 15 e 18 anni, figli di lavoratori emigrati in Australia, per partecipare ad un convegno della durata di un mese, ospiti del Convitto «Sauro» di via Cantù.

FINALMENTE UNA CARTOLINA DOPO SETTIMANE DI APPRENSIONE

Il prof. Marussi dal Pakistan rompe un silenzio di un mese

Dopo un mese di preoccupante silenzio, ha dato notizia di sé con una cartolina dal Pakistan il prof. Antonio Marussi, lo scienziato triestino noto per avere partecipato negli anni Cinquanta alla spedizione sul K 2 e per essere stato l'iniziatore della geodesia.

La notizia ha fatto tirare un sospiro di sollievo a quanti, amici ed estimatori, si erano sentiti allarmati. La meta del viaggio, che il prof. Marussi aveva intrapreso assieme alla moglie Loris, il Pakistan, era una regione «calda» del globo, dove si sono avventurati per fare ricerche in quanto non avevano ricevuto notizie né del viaggio e della destinazione né del ritorno. Sembra, inoltre, che il viaggio dei coniugi Marussi si sia prolungato più del previsto.

All'università in molti si chiedevano che cosa potesse accaduto all'illustre scienziato. E dall'università sono partite anche telefonate di ricerca. Il fratello del prof.



Il prof. Antonio Marussi

Marussi, colui che lo aveva accompagnato alla stazione ferroviaria la sera della partenza portandogli poi l'automobile in garage, non era preoccupato, come neppure sua moglie, la signora Bruna.

«Anche due anni fa, ha ricordato, erano partiti per il Pakistan fermandosi tutto il mese di luglio e tutto agosto, senza scrivere. Si erano trova-

ti bene e avevano prolungato il loro soggiorno». Dalla partenza da Trieste, per Roma dove avevano affidato ad alcuni amici «Corgie», un simpatico bastardo («Gedeone»), il secondo cane è rimasto invece a Trieste a ieri l'altro, non si era avuta alcuna notizia. La cartolina, spedita probabilmente il 2 gennaio, il timbro postale è difficilmente decifrabile alla signora Maria Tomasic, che abita nella stessa casa del fratello del prof. Marussi, in via San Francesco 48, reca gli auguri di felice anno nuovo scritti con una penna rossa in urdu, la lingua ufficiale del luogo. La frase è stata scritta dalla signora Loris e il prof. Marussi ha soltanto firmato la cartolina.

■ INVALIDI — Quattro nuovi posti macchina riservati saranno istituiti a favore di invalidi in piazza della Repubblica, via Vero, via Eno, via del Lazaretto Vecchio. I veicoli presenti in sosta abusiva entro i parcheggi saranno rimossi d'autorità.

SCARICATA LA MERCE APPENA IMBARCATA

Un misterioso «balletto» di novecento containers su una nave della Lauro

La portacontainer «Ercolo Lauro» è bloccata da giorni al molo settimo e il suo carico di 900 containers viene trasbordato su altre due navi. La prima si chiama «Hakata Maru», la seconda «Mediterranea». La nave era stata noleggiata dalla «Lauro Lines» al «Med Club» un consorzio internazionale tra società armatrici. Del «Med Club» fanno parte, oltre al Lloyd Triestino anche una società francese, due giapponesi e una coreana.

Il richiamo in porto e il trasbordo dei 900 containers è avvenuto al termine di un singolare balletto. La nave era attesa a Trieste il 26 dicembre. Arriva invece il 2 gennaio, ma il ritardo è quasi normale per chi proviene dall'Estremo Oriente. Prima di giungere nel nostro porto la «Ercolo Lauro» aveva scaricato a Barcellona, Fos e Genova. Il 2 gennaio è dunque al molo settimo dove viene scaricata. Il 9 le stive sono di nuovo colme e la nave va in rada in attesa di ordini della società armatrice che arrivano appena giovedì 14.

«Marcia indietro si torna a scaricare» dice il capo e la nave — con i suoi mezzi — torna all'ormeggio 51 del molo settimo. Dov'è tutt'ora in fase di scarico. Cos'è successo? Il richiamo viene giustificato con un guasto tecnico.

A bordo nessuno dei 32 uomini di equipaggio ha voglia di parlare. Si riesce solo a sapere che nessun lavoro è previsto a bordo al di là dell'ordinaria amministrazione. Il capitano Capello Cimmini tutt'al più ammette: «Scaricheremo i nostri containers fino a martedì poi ci porteremo in rada in attesa di ordini dalla società. Di più non so e non posso dire». Anche l'agenzia marittima «Zangrandone» che appoggia la «Ercolo Lauro» a Trieste non è molto loquace. «Sa è un momento delicato, sono decisioni importanti che possono fare se diffuse anche danni.

politica. Così abbiamo informato il Presidente della Repubblica Pertini. Anche «Amnesty International» sta per occuparsi di nostro fratello».

Poi Giulio e Livio Ladini raccontano delle loro iniziative legali. Hanno assunto due avvocati: Milos Miladinovic di Lubiana e Alessio Loncar di Belgrado. Anche loro — pur essendo scaduti i termini di isolamento — non hanno potuto parlare della causa con Gianfranco. «Tutt'al più gli ho chiesto come stanno le cose. Adesso non sappiamo più come andare avanti. Quando abbiamo conosciuto l'atto di accusa formalizzato il 25 dicembre abbiamo deciso di parlare a tutti del nostro caso. Siamo dei commercianti, non ci occupiamo di politica e speravamo che nostro fratello non fosse messo in mezzo ai buoni rapporti tra i due paesi».

I FAMILIARI PARLANO DI MONTATURA POLITICA E INTERESSANO ANCHE «AMNESTY INTERNATIONAL»

Belgrado: da sei mesi aspetta in carcere il processo triestino accusato di attività controrivoluzionaria

Gianfranco Ladini, un commerciante triestino di 38 anni, è rinchiuso da più di sei mesi in una cella di isolamento del carcere di Belgrado in attesa del processo. È accusato di attività controrivoluzionaria e di attentato all'ordine costituzionale e alle basi democratiche del paese. Se non si trattasse di un familiare si direbbe che si tratta di un caso di politica montata.

Gli inquirenti sostengono che Ladini ha un ruolo nella destabilizzazione delle popolazioni albanesi del Kosovo. Con le sue attività commerciali — sostiene sempre gli inquirenti — egli avrebbe tentato, attraverso l'acquisto di armi, di mandare in rovina l'economia della regione albanese, più povera della nostra, di cui le proteste, le sparatorie e la ribellione delle genti.

Il fratello è stato arrestato all'hotel Jugostavia di

Belgrado il 25 giugno — dice Giulio Ladini amministratore delegato della società «La Distributrice» — alle sette del mattino gli agenti della polizia segreta hanno fatto irruzione nella sua stanza e lo hanno prelevato. Da quel momento è in carcere di isolamento. Nemmeno gli avvocati lo hanno potuto avvicinare. Quando uno è sospettato di attività controrivoluzionaria, per sei mesi gli sono preclusi i contatti con i difensori.

Anche l'altro fratello Livio ha delle cose da dire: «Gianfranco sta molto male. È ridotto a 50 chili dal momento che mangia per protesta solo quello che gli mandiamo da casa. E i pacchi possono partire una sola volta ogni quindici giorni e non devono superare gli otto chili. Anche la cella è piccolissima. Due metri quadrati. Nei primi nove giorni di detenzione gli

è stato impedito di dormire. La luce era sempre accesa, la radio suonava senza interruzione ad alto volume. All'inizio provavo la porta si spalancava e gli interrogatori si protraggono fino a notte fonda. Gli hanno raccontato che nostro papà era morto, che sua moglie aveva perso il bambino di cui era in attesa».

Streiking per lo spinello libero

Nove giovani, tra cui due ragazze, si sono dati appuntamento ieri nei pressi del porticciolo di Santa Croce al molo di «Nudi si, nell'acqua fredda anche, ma per la legalizzazione della marijuana». Chiara, Patrizia, Claudio, Giacomo, Dario, Diego, Bruno, Fabio e Sergio, con questo estemporaneo streiking invernale in riva al mare hanno voluto aderire all'iniziativa

promossa dal «Comitato di informazione antiproibizionista».

Lo scopo? Richiamare l'attenzione sul fatto che «il proibizionismo delle droghe non è che un pretesto per la repressione, per la distruzione dei diritti civili e per la distruzione della libertà».

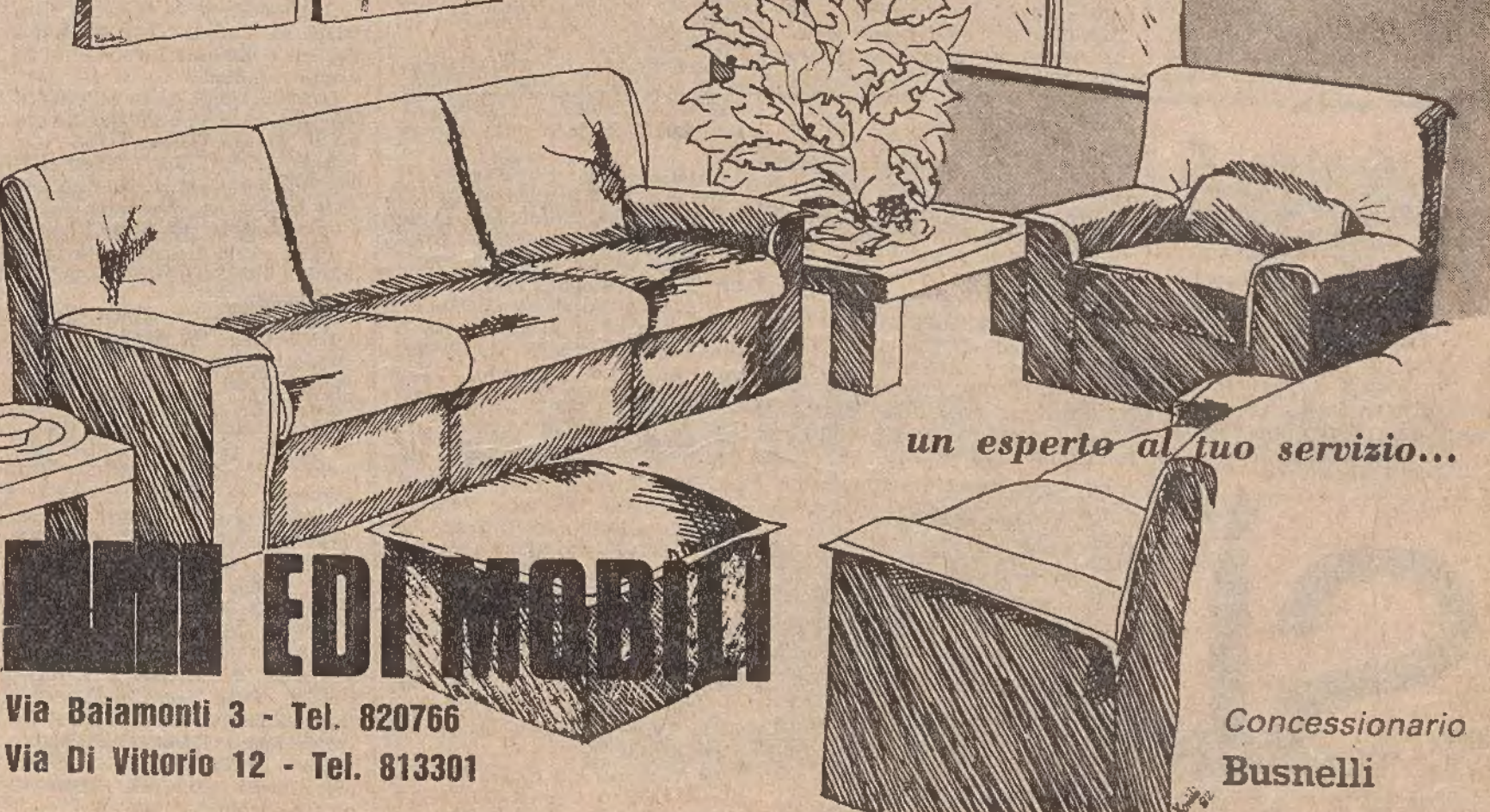
Lo scopo? Richiamare l'attenzione sul fatto che «il proibizionismo delle droghe non è che un pretesto per la repressione, per la distruzione dei diritti civili e per la distruzione della libertà».

promossa dal «Comitato di informazione antiproibizionista».

Lo scopo? Richiamare l'attenzione sul fatto che «il proibizionismo delle droghe non è che un pretesto per la repressione, per la distruzione dei diritti civili e per la distruzione della libertà».

Lo scopo? Richiamare l'attenzione sul fatto che «il proibizionismo delle droghe non è che un pretesto per la repressione, per la distruzione dei diritti civili e per la distruzione della libertà».

Proposta salotto: È una delle soluzioni d'arredamento che gli esperti Edi Mobili hanno studiato per te...



Via Baiaumonti 3 - Tel. 820766
Via Di Vittorio 12 - Tel. 813301

Concessionario Busnelli

se vuoi un abito di gran firma

Andrea
boutique, trieste piazza della borsa 7 tel. 68108

saldi

BASILE, DURINI, ESCARGOTS, SYNONYME DE GEORGES RECH (PARIS), GIANNI VERSACE.

ernia

L'applicatore dello **INSTITUT HERNIAIRE DE LYON** (Ag. Italia: Praesidia, Via Frugoni 1/3 - Genova) riceverà a:

TRIESTE: Farmacia Dr. De Laitemburg, p.zza S. Giovanni, Mercoledì 20.
UDINE: Farmacia Dr. Mangano, via Poscolle, Giovedì 21 (9-11).

LINEA INTIMA
piazza della Borsa 3

SALDI

SU TUTTI GLI ARTICOLI DI BIANCHERIA DELLE MIGLIORI MARCHE

(Com. al Com. 5.1.82)

Boutique Luciana
GALLERIA ROSSONI, 9

VENDITA PROMOZIONALE PER AMPLIAMENTO LOCALE SCONTI SU TUTTI GLI ARTICOLI

(Com. al Com. 12.1 dal 19.1 al 6.2)

GUARDA la Lira!!
SALDI
EURO SHOE

via S. Lazzaro, 8 - TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

LA REGIONE SUL FALLIMENTO DELLA PORFIRIO

Tanti edili disoccupati? Ma in Friuli si lavora

Forse un «aiuto» alle ditte triestine che partecipino alla ricostruzione

La crisi edilizia si va allargando sempre più nella provincia di Trieste. Il fallimento della ditta Porfirio ha dato un'ultima botta ai livelli occupazionali, che sono vertiginosamente precipitati. Eppure, in Friuli è ancora in atto la ricostruzione e l'attività edilizia del dopo-terremoto è in piena fioritura, con relativo incremento del settore artigianale «improprio» e conseguente immigrazione di manodopera extraregionale e addirittura extranazionale.

Del problema si è parlato nella sede della direzione regionale del lavoro, dell'assistenza sociale e dell'emigrazione, in un incontro tra l'assessor

sore responsabile, Renzulli, e le organizzazioni sindacali. Obiettivo: aiutare l'edilizia triestina ad uscire dalla sua crisi profonda. Strumento: un intervento presso l'assessorato e le strutture amministrative del settore, un'azione per facilitare alle ditte della regione la partecipazione al processo di ricostruzione del Friuli.

L'assessorato Renzulli si è detto disposto a mettere in atto una strategia politica e amministrativa volta a realizzare condizioni più favorevoli allo sviluppo e all'impegno delle imprese locali nel settore edilizio, sia nella provincia di Trieste, sia sul territorio regionale, così assicurando in

via permanente il mantenimento dei livelli occupazionali. Per quanto riguarda il fenomeno del cosiddetto «artigianato spurio», che inquina il mercato del lavoro, si è concordato di premere sugli organi competenti perché facciano molta attenzione nell'iscrivere chi lo richiede agli albi delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

■ I TRIESTINI — Il presidente dell'Unione degli istriani, preso atto del ritiro di Egon De Sornbich dalle sue funzioni di segretario generale, ha nominato il suo successore nella persona di Rino Baroni.

I PAZIENTI DEI CENTRI DI SALUTE MENTALE

«Non chiediamo molto» Hanno avuto il minimo

Aumentato il loro sussidio mensile da 170 a 230 mila lire

Avranno le 230 mila lire al mese richieste i pazienti dei centri di salute mentale sussidiati dall'Unità sanitaria locale. Lo ha deciso il direttivo dell'Usl, approvando così una delibera che i settecento interessati attendevano da tempo.

Già la giunta provinciale aveva a suo tempo deciso di aumentare la cifra di 170 mila lire, che dava ogni mese agli assistiti dei servizi psichiatrici. Il sussidio, se la delibera provinciale fosse andata in porto nel luglio scorso, sarebbe passato a 220 mila lire. Ma la giunta cadde e la delibera non divenne mai esecutiva. Trasmissa la gestione dei servizi psichiatrici all'Unità sanitaria locale, è stata questa, infine, a mettere a posto le cose.

Il tetto dei sussidi è ora di 230 mila lire, equiparato a quello delle pensioni minime Inps, come aveva chiesto il comitato dei sussidiati. Si parla di «tetto», cioè di un limite

massimo del sussidio, perché non tutti gli assistiti riceveranno le 230 mila lire. Chi non ha niente ovviamente si, per gli altri, che contano su redditi inferiori a tale cifra, l'Usl provvede a integrarli appunto fino alla somma di 230 mila lire al mese.

L'unità sanitaria locale ha stanziato fondi anche per somme da evolvere «una tantum» ai sussidiati per le spese di riscaldamento, acqua, luce gas. S'impegna inoltre a far fronte anche a loro, come già avviene per chi vive di pensioni minime, le tessere gratuite per l'autobus.

Al comitato dei sussidiati, che si era formato a novembre per ottenere l'aumento e altre minime garanzie di sopravvivenza, sono contenti: «Ora però non ci disperderemo — diciamo — abbiamo ancora altro da ottenere, anche se non chiediamo molto, solo il minimo indispensabile a tirare avanti con dignità». Mercoledì prossimo gli utenti di tutti i centri si ritroveranno, per continuare.

SUPERMERCATI

ZAZZERON	— Via Dell'Acqua
DESPAR	— Strada vecchia dell'Istria
NAO & BRAIDOT	— Opicina, via dei Papaveri
MULTIMARKET	— Via Grimaldi
DESPAR Valmaura	— Via Carpineto
BOSCO	— Via Coroneo
BOSCO	— Piazza Goldoni
BOSCO	— Via Costalunga
BOSCO	— Poggi Paese
JEZ	— Domio
GUSTIN BRANKO	— Rupingrande
CONCA D'ORO	— Via Capodistria
SVE	— Via Piccardi

DESPAR



I NOSTRI PREZZI DAL 18 GENNAIO

BRACIOLE DI MAIALE
al kg.

L. 5980

COSCE DI POLLO
al kg.

L. 1790

FESA DI TACCHINO
al kg.

L. 6580

ARANCE TAROCCO
al kg.

L. 540

PATATE CONF. 10 KG.
al kg.

L. 195

FORMAGGIO LATTERIA
al kg.

L. 460

BURRO NATURALE
all'etto

L. 480

MARGARINA DESPAR
gr. 200

L. 250

OLIO DI SEMI DI GIRASOLE
Despar lit. 1

L. 1350

OLIO DI OLIVA DANTE
lit. 1

L. 2850

ACQUA FIUGGI
lit. 1

L. 590

BIRRA DREHER 1/3
conf. 6 bott.

L. 1800

PELATI CIRIO
gr. 400

L. 395

CAFFÈ DIAMANTE DESPAR
gr. 200

L. 1200

PREMIUM SAIWA
pacco famiglia

L. 690

CONFETTURA DESPAR
gr. 350

L. 790

CROSTATINA MULINO BIANCO
conf. 4 pezzi

L. 590

ACE GRANDE
al flacone

L. 490

SAPONE NEUTRO MANTOVANI
al pezzo

L. 520

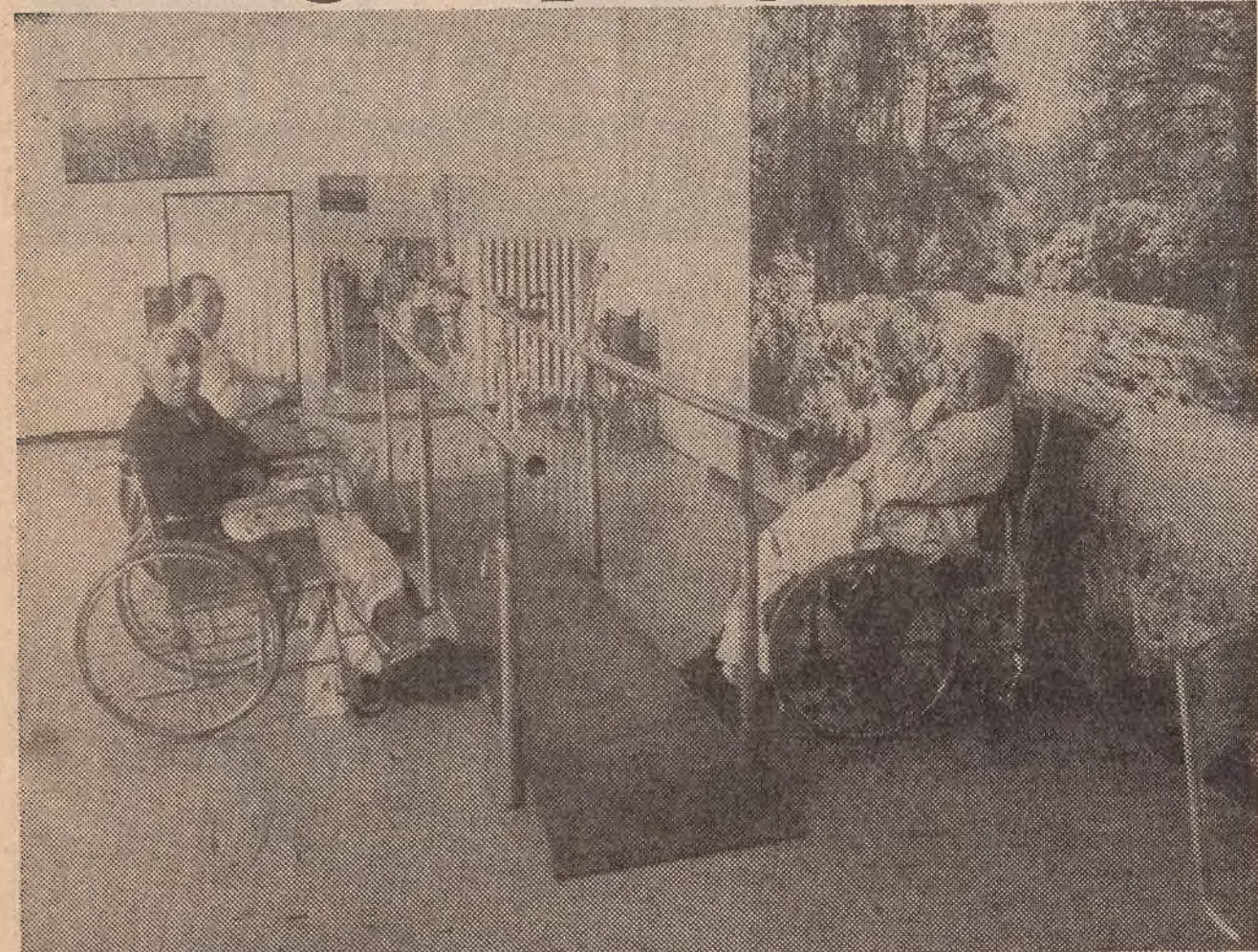
DETERSIVO LIQUIDO PIATTI
lit. 5

L. 1850

PANETTONI E PANDORO MOTTA E ALEMAGNA A METÀ PREZZO!

ALL'OSPEDALE «GREGORETTI» DI SAN GIOVANNI

Un regalo per gli anziani



Sono state consegnate ieri alla prima e alla seconda divisione lungodegenti dell'ospedale «Gregoretti» di San Giovanni le nuove attrezzature, acquistate grazie ai fondi messi a disposizione dalle imprese che hanno realizzato l'ospedale di Cattinara.

In occasione della cerimonia, la presidentessa delle

infermiere volontarie della Croce rossa, Franca Grandi, ha annunciato che l'iniziativa benefica si estenderà anche ai reparti di geriatria e riabilitazione della Maddalena.

Il dottor Pangher, presidente dell'Unità sanitaria locale, ha sottolineato come nei pros-

simi anni il tema degli anziani dovrà costituire il nucleo centrale dei programmi di intervento socio sanitario da sviluppare a Trieste. Pangher ha infatti ricordato che oltre il 30 per cento dei triestini ha superato il sessantesimo anno di età.

(Italfoto)

E' morto il pittore triestino Hlavaty

Si è spento la notte scorsa a Lubiana all'età di 84 anni, dopo una lunga malattia, il dott. Roberto Hlavaty, medico, pittore e operatore culturale triestino di origini ceche. Vive nel ricordo di tutti i suoi pazienti, di quelli avuti a Lubiana, dove si è rifugiato durante il periodo fascista e di quelli avuti a Trieste, dove era ritornato dopo la liberazione.

Hlavaty fu anche un appassionato animatore culturale. Per lunghi anni presidente dell'Unione dei circoli culturali sloveni, fu tra i fondatori del Club sloveno, un centro di incontri e dibattiti che sotto la sua direzione ha contribuito in misura notevole a vivificare la vita culturale della minoranza. Ma sarà ricordato principalmente come pittore.

Approdato all'arte figurativa in età già matura, ha conseguito risultati notevolissimi in particolare nell'acquarello, tanto che era considerato a buon diritto il migliore acquarellista triestino.

La scomparsa di Roberto Hlavaty ha avuto un eco dolorosa in tutta la comunità slovena del Friuli-Venezia Giulia, dove era conosciuto, stimato ed amato. L'Unione dei circoli culturali sloveni, di cui era stato per lunghi anni presidente, commemorerà lo scomparso nei prossimi giorni.



Le camicie in seta di Fontana a L. 49900
I caldi tailleur di Florentine Flowers a L. 99000
Gli impermeabili foderati di Caumont a L. 144000
Le giacche in pelle di Sicous a L. 145000

ed altre firme prestigiose del prêt-à-porter scontate al 50%.

L'APE boutique
REGINA

TRIESTE VIA GENOVA 21

fernando
VIA CORONEO 7
SALDI - SCONTI
(Com. al Comune 5.1)

Deciditi a risolvere il tuo problema di udito. Nel modo migliore. Una volta per tutte. Oggi puoi, grazie a Maico. Per convincerti, mezz'ora è sufficiente.

Subito proverai il piacere di udire tutto... e perfettamente. Come gli altri. Questo servizio è gratis. Approfitiane.



Maico apre l'udito!

TRIESTE: Via MAIOLICA, 1
(LATERALE MERCATO COPERTO) - TEL. 793490

LUNEDÌ 18/1, MARTEDÌ 19, MERCOLEDÌ 20, GIOVEDÌ 21 DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15.30 ALLE 19.

Dimostrazioni speciali si terranno:

OPICINA: Farmacia Obelisco
Piazza Monte Re 3/2 - Tel. 211001
Lunedì 18/1 dalle 9 alle 12.

A Servola il Carnevale è sulla linea di partenza

Benché tutto sembri ancora immobile il Carnevale servolano è già sulla linea di partenza: preparativi segreti, primi contatti. Non è mai troppo presto, si potrebbe dire, all'ultimo momento ci sarà sempre qualcosa da aggiustare, un tocco finale da assestare qua e là.

La Pro Loco Servola metterà da domani a disposizione degli interessati il regolamento per il corteo e per i concorsi, tra gli esercizi pubblici e commerciali del rione e delle zone limitrofe, concorsi premiati come sempre con la «Pancogola d'argento».

Da domani saranno a disposizione degli interessati i regolamenti dei concorsi di poesia dialettale, di teatro dialettale e di novellistica, che si protrarranno fino a maggio e si concluderanno con l'assegnazione di altre «Pancogole».

Riprendono i lunedì culturali cattolici

Tornano i «lunedì culturali» proposti dai gruppi cattolici cittadini. Domani il primo incontro (alle 18 presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore) sul tema «Consulenti familiari. Esperienze a confronto». A introdurre l'argomento sarà Maria Fortunato, consigliere nazionale delle Acli e presidente del consultorio dell'università cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Quella di lunedì è la prima delle cinque proposte che i centri culturali cattolici faranno alla città. Pur mantenendo le loro specifiche fisionomie e finalità, vari gruppi della diocesi triestina si sono riuniti anche quest'anno in un unico coordinamento, per organizzare delle iniziative che portino un contributo alla cultura cattolica triestina.

Il coordinamento, che si occuperà in particolare della famiglia e della sua tutela, si chiama appunto «Con la famiglia, per l'amore e la vita».

Stato civile

MORTI: Rebec Aldo, anni 62; Vescevi Stanislao, 67; Sabalich Pietro, 68; Hravet Hudax Maria, 85; Bonetti Umberto, 65; Crevatin in Glavina Antonia, 66; Pietri Giovanni, 68; Lussi Antonio, 86; Del Vecchio ved. Pomari Giuseppina, 73; Trojer ved. Fabrici Carmela, 86; Vissich Mario, 43; Piz ved. Fuchin Ines, 84; Godina Maria, 68.

NATI: Nicola Alessia.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Dionio Giuseppe, sottufficiale esercito, con Mariolina Silvana, casalinga; Simeone Giovanni, guardia di finanza, con Ros-

tol Rosa, casalinga; Hemala Sergio, meccanico, con Ferri Alessandra, impiegata; Caforio Roberto, operaio, con Carone Tiziana, impiegata; Sardo Sergio, ferroviere, con Viali Maura, impiegata; De Paola Antonio, autista, con Goslin Amelia, casalinga; De Monte Moreno, infermiere, con Toifolluti Barbara, vigilante d'infanzia; Sergati Gabriella, casalinga; Sossi Roy Carlo, portabagagli, con Sabadin Sabina, commessa; Notaro Gabriele, commerciante, con Meola Daniela, casalinga; Roveredo Guerino, commesso, con Milani Rossella, commessa; Caporali Marino, impiegato, con Lemmi Maria Pia, artigiana; Berdini Gianni, ministro di culto, con Latini Maria, studentessa.

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRA MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

Si zandegiacomo per la tua lista matrimoniale galli protti 2

BOMBONIERE Viola VLE D'ANNUNZIO 12 TRIESTE TEL. 790206

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Il giorno più lungo dei bimbi all'asilo

Esigenze educative, necessità dei genitori che lavorano e diritti delle maestre alla luce della richiesta di ampliare l'orario d'apertura delle scuole materne

In attesa che il commissario al Comune prenda l'annunciata decisione sull'orario degli asili, l'argomento continua a essere vivacemente dibattuto nelle «Segnalazioni».

Lo stato d'agitazione proclamato dalla Snaia, Sindacato nazionale autonomo lavoratori della scuola, contro l'ampio allungamento dell'orario delle scuole materne comunali (per i motivi esposti mercoledì scorso in questa rubrica dal segretario provinciale prof. Giuseppe Ughi) e, secondo il Coordinamento lavoratori della Nuova camera confederale del lavoro Cgil - privo di qualsiasi giustificazione che non sia la pura salvaguardia dei privilegi d'una particolare categoria - e «mira unicamente a ledere i bisogni e gli interessi dell'intera comunità».

Infatti — prosegue la lettera inviata dalla rappresentanza del Coordinamento lavoratori della Nccdl-Cgil — non si può giustificare una simile presa di posizione con strumentali dichiarazioni di «mancanza di ordine pedagogico» che impedirebbero ai bambini la permanenza in asilo, assieme alla loro maestra, dalle 7.30 del mattino in poi. Stupisce che lo Snaia, proprio in forza di questa argomentazione, non ritenga peggiore, ai fini educativi e psicologici, l'affidamento del bambino a personale ausiliario la cui unica funzione potrebbe essere quella di «guardiano» dell'incolumità del bambino stesso, senza alcun tipo di conforto né di assistenza.

Riteniamo opportuno ricordare inoltre che l'allungamento dell'orario non significherebbe sottoporre il bambino a estenuanti ore di frenetica attività, perché ben altre devono essere le funzioni di una scuola materna: permettere al bambino di manifestare la propria creatività, formando e arricchendo la propria personalità, attraverso un sereno ed equilibrato rapporto con gli altri, nel rispetto dei suoi bisogni e necessità.

Per quanto riguarda le esigenze dei genitori lavoratori, senza voler entrare nelle polemiche alimentate da questi ultimi tempi da persone che non ritengono degna d'avere figli una donna «colpevole» di lavorare, giudichiamo indispensabile non solo il progettato allungamento dell'orario, ma per far fronte alle necessità dei lavoratori dell'industria, proponiamo un'ulteriore posticipazione di mezz'ora della chiusura degli asili.

Vogliamo inoltre ricordare le richieste espresse lo scorso anno dalla cittadinanza riguardo alla formazione di classi di scuola elementare e media a tempo pieno; a questo proposito riteniamo che debba essere ripresa la vertenza con il Comune affinché provveda, per il prossimo anno, a far fronte agli impegni

presi di un ulteriore allargamento del servizio.

Ancora qualche considerazione sul tanto discusso orario delle dipendenti comunali che lavorano nelle scuole materne: senza mettere in discussione l'indubbia importanza delle responsabilità ad esse affidate, vorremmo ricordare che le dipendenti statali, le cui mansioni e quindi le cui responsabilità sono le stesse, hanno attualmente l'orario di 30 ore settimanali più le ore di programmazione didattica.

Non si capisce, quindi, perché le dipendenti comunali debbano sentirsi sottoposte ad «aumenti di orari ingiusti e discriminatori», avendo finora lavorato (nel massimo delle loro funzioni, cioè nel turno mattutino) 25 ore settimanali e ricevendo, naturalmente, compensi adeguati alle 36 ore lavorative.

Simili dichiarazioni appaio-

no, a nostro avviso, addirittura provocatorie nei confronti di lavoratori e lavoratrici i quali, essendo invece occupati, in media, per 40 ore la settimana, si sentono rifiutare l'accoglimento dei propri figli nelle scuole materne pubbliche in nome, non già dell'eccesso di fatica che comporterebbe il doversi sobbarcare a un maggior numero di ore lavorative, ma semplicemente della necessità di modificare i turni di presenza sul posto di lavoro.

Infine, noi del Coordinamento lavoratori Cgil sollecitiamo il Comune a predisporre l'anno venturo moduli per l'iscrizione alle scuole materne con spazi riservati alle richieste, da parte dei genitori, degli orari d'apertura e di chiusura più consoni alle loro esigenze, così da consentire una migliore programmazione e una maggiore razionalizzazione del servizio. Nicoletta Klinger.

SEGNALAZIONI

Italsider di Servola e prospettive future

Con riferimento all'articolo «Italsider di Servola», pubblicato nel «Piccolo» all'indomani del dibattito del 10 dicembre scorso al Consiglio regionale, il sindacato Dirigenti industriali delle province di Trieste e Gorizia ritiene opportuno intervenire per evitare che l'opinione pubblica possa interpretare l'articolo in questioni come messaggio di serenità e tranquillità per il futuro dello stabilimento di Trieste della Nuova Italsider.

Di fatto al nostro sindacato non risulta che per detto stabilimento il futuro sia privo di nuvole per quanto riguarda i tipi e le quantità di prodotti previsti dal piano siderurgico recentemente approvato dal competente Comitato interministeriale.

La citata produzione di getti di ghisa speciale che può apparire, per i non addetti ai lavori, come scontata e valida alternativa futura, in pratica costituisce solo un'ipotesi sulla quale i tecnici stanno lavorando ma che allo stato attuale, non risulta dare assolutamente elementi tali da trarre la benché minima conclusione di affidabilità.

Restano pertanto aperte le problematiche circa le prospettive future per lo stabilimento di Servola.

Non si vogliono creare ingiustificati allarmismi, riteniamo però nostro dovere richiamare l'attenzione di tutti sulla necessità che per que-

sto significativo settore dell'economia cittadina vengano predisposte verifiche e azioni al fine di mantenere la vitalità e, se possibile, accrescerla con opportuni innesti.

Bisogna anche tener conto che in questi ultimi tempi si stanno contraindole le attività di altri importanti settori industriali della nostra provincia per la maggior parte dei quali vengono denunciati preoccupanti situazioni di crisi, la cui cura si preannuncia tutt'altro che facile e sicura, e di lungo periodo.

Per tale ritardo, come afferma sacrosantemente il prof.

ORE DELLA CITTA'

Sant'Anastasia

Nell'ottava ricorrenza di Sant'Anastasia, patrona di Zara, questo pomeriggio con inizio alle 17 sarà celebrata nella chiesa di Sant'Antonio nuovo una messa alla quale sarà seguita l'annunciata trattenimento nella sede del circolo dalmatico «Jadran».

Cinema dei Salesiani

Questo pomeriggio con inizio alle 15 nella sala del cinema dei Salesiani di via dell'Istria 53, che sarà aperta mezz'ora prima, è in programma la proiezione del film «Super Bunny in orbita» per i ragazzi e i loro familiari. Non si ripete il primo tempo.

Amici dei funghi

La sezione di Trieste del gruppo micologico «Giacomo Bresadola» e il civico museo di Storia naturale dedicano stavolta l'incontro del lunedì al ricordo di Aldo Marchetti. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze del museo civico di Storia naturale in via Claustrina 2.

Proiezioni all'Alpina

La Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, informa che giovedì 21 con inizio alle 19.30 nella sede di via dell'Unità d'Italia 3 avrà inizio il ciclo 1982 della settimanale rassegna di proiezioni «Qui Alpina» i soci presentano: «Nel corso della prima serata Bruno Caffieri proietterà alcuni suoi contempranei di montagna intitolati «Eccursioni n. 3». L'ingresso è libero.

Actor's drama

Scuola di tecniche teatrali, diretta da Mauro Likar. Iscrizioni «Centro scambi e servizi culturali», via Valdirio 30, tel. 64458, orario segreteria 17.30-20, mercoledì e sabato esclusi.

Azione umanitaria

Per un «filo diretto» con gli appellanti il Gruppo d'azione umanitaria cerca volontari disponibili per un dialogo telefonico e presenza nei casi conseguenti al servizio. Per informazioni telefonare al numero 767333 ogni martedì e giovedì dalle 19.30 alle 20.30.

Testimoni di Geova

Stasera con inizio alle 18, Paolo Crametiere terrà l'annunciata conferenza sul tema «Continuate ad accrescere la vostra relazione con Dio» nella sede dei Testimoni di Geova di via Santa Maria 1/1. L'ingresso è libero e non si fanno collette.

Donna In - v. Udine 49

Per fine stagione sconti del 40% su tutto l'abbigliamento.

VENDITE GIUDIZIARIE

FALLIMENTARI
EREDITARIE - VOLONTARIE

Sabato alle ore 16 asta

In via Venetian 2, pianoforte verticale F. Eicke lire 1.000.000 ed inoltre, sempre a prezzo base, 9 lotti corpi di reato comprendenti macchine fotografiche, radio, registratori, autoradio, attrezzi vari da meccanico ed altri oggetti come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

Giornalmente senza aste

In via Vittorino da Feltr 2 vendita di: lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, cucine economiche, ecc.

«Lussin, sempre Lussin»

Mercoledì, per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantini, con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il prof. Rinaldo Derosi presenterà il volume di Elsa Bragato «Lussin, sempre Lussin».

Comunità greca

Giovedì con inizio alle 18, al Circolo della Stampa, verrà presentato il numero 1982 del «Lantern» edito e diretto dal dott. Claudio Bevilacqua, dedicato integralmente al bicentenario della Comunità greco-orientale di Trieste. Prenderanno la parola oltre al dott. Bevilacqua i professori Giorgio Giudici e Romano Herlinger.

Al Circolo Ufficiali

Mercoledì 20 con inizio alle 18, al Circolo ufficiali di via dell'Università 8, il dott. Ermanno Costerni presenterà il documentario «Estremo Oriente: Giappone, Singapore, Hong Kong, Baucou». La partecipazione di soci e ospiti sarà molto gradita.

Ringraziamento

La presidente ed il Consiglio della sezione femminile di Trieste della C.R.I. ringraziano sentitamente l'Associazione Commerciali al dettaglio per aver devoluto il ricavato del «Concerto di Capodanno» a favore delle opere benefiche della sezione stessa.

Domeniche sulla neve

A Ravascletto possibilità di partecipare ai corsi di sci a tutti i livelli: per adulti e bambini. Convegni riduzioni sugli impianti di risalita anche per i non corsisti. Iscrizioni e informazioni: Ski Club «Union-Ts» via Valdirio 30 - Tel. 64458 orario segreteria 17.30 - mercoledì e sabato esclusi.

Artigianato carsico

Esposizione permanente di artigianato carsico, di cassepanche, nuove sculture, centrali e oggetti decorativi. Bor. Stazione Ausonia n. 69 (sulla strada per S. Pelagio a 100 metri dal passaggio a livello) tel. 200282, aperto solo feriali.

Scuola di serbo croato

Sono aperte le iscrizioni. Informazioni ed iscrizioni presso: «Scuola di serbo-croato», via Valdirio 30, tel. 64458, orario segreteria 17.30, mercoledì e sabato esclusi.

Corso di dizione

Si comunica che all'Istituto Enkel, via Battisti 22, tel. 761989, sono aperte fino al giorno 19 gennaio le iscrizioni all'ultimo corso di dizione per il corrente anno scolastico.

De Rosa occasioni

Galleria Protà 4. Forti sconti sulle vestaglie invernali. (Com. il 30-12-81 dal 5-1 al 27-2-82).

De Rosa occasioni

Galleria Protà 4. Sconti fino al 60% sull'abbigliamento invernale.

Tappeti orientali

Vendita promozionale di un lotto di pregiati tappeti orientali da Giubilo Tappeti Orientali di Corso Italia. (Com. al Comune il 13-1).

Anni verdi

Abbigliamento bambini, piazza Ospedale 2 continua la vendita dei saldi di fine stagione a prezzi veramente eccezionali. (Com. al Comune del 4/1/82).

Giolli Giolli Giolli

I nostri prezzi - la maggior pubblicità - li offriamo dal 50% di sconto sugli articoli. Pelletterie Giolli Campo S. Giacomo 18. (Com. effettuata).

Chic boutique

Galleria Protà 5. E' iniziata la vendita dei saldi di fine stagione a prezzi eccezionali. (Com. al Comune il 6/1/82 dal 15-1 - 12/2/82).

Eve boutique, v. Dante 2

Vendita promozionale con sconti dal 10 al 50%. (Com. effettuata).

Vog 1 - articoli regalo

Cristallerie, porcellane, vassoi, lampade, carrelli... tutto con lo sconto del 10-40-50%. Via delle Torri 2. (Com. del 31/12/81).

Tendresse

Tendresse boutique, via S. Giacomo 1. In Monte 24. E' iniziata la vendita promozionale con sconti fino al 50%. (Com. al Comune il 23-12-81).

Pellicce pellicce pellicce

Confezioni pellicce - Migliori prezzi e qualità - Giacche di agnello scamosciato morbidosissimo anche su misura, uomo-donna, prezzo unico L. 450.000. Modelli Del Rosso, corso Italia 39.

Pelletterie Argia

Via Gallina 1. Vendita promozionale con sconti dal 20-30-40% sulle borse di coccodrillo e scudi dal 20 al 50% sulle borse in pelle. (Com. il 28-12-81 dal 2-1 al 28-2-82).

Saldi e saldi

Saldi per ripulire un bel po' di soldi. Quest'anno da Cesna tante tante occasioni splendide, tutte di ovvia convenienza. Cesna, Cameriera Moderna, via Mazzini 40. (Com. al Comune il 30-12-81).

Guina e G. Baby

Da Guina e G. Baby, in via Genova vestiamo l'inverno. Potete acquistare 2 maglie al costo di una, 2 pantaloni al costo di uno, 2 cappotti al costo di uno. Sconti del 20-50% per tutto il mese di gennaio. Guina e G. Baby, via Genova 12 e 33.

Saldi al Bagaglio

con sconti dal 30-40-50-60% su tutti i modelli delle collezioni 81-82 di: Armani, Missoni, Coveri, Complice, Callaghan, Soprani, McDouglas, Cavalli e sulle calzature di: Maud Prizon, Pasquali, Ungaro, M. Valentino, Sebastian. Il Bagaglio, piazza della Borsa 15.

Il Calzaturificio Erika

via Carducci 12, tel. 755088, informa la gentile clientela che la vendita promozionale con favolese offerte di scarpe delle migliori case italiane prosegue con vivo successo. Com. al Comune del 14-12-81).

Alla boutique «Il Ciotolo»

I saldi su tutta la collezione autunno-inverno con sconti dal 10 al 50%. Imperdibili, maglieria e gonne a prezzi eccezionali. Via Piccardi 31, tel. 793131. (Com. effetti).

pin TELEPICCOLO

CANALE 41

CANALE 55

Questa sera vi proponiamo:

ORE 20.30

Satyricon

Inoltre vi segnaliamo:

ORE 16.30

Il meglio di 24 Piste

Programma musicale

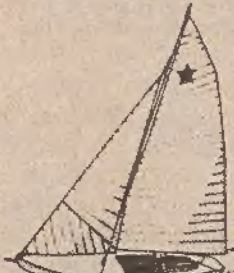
ORE 19.00

Il circo



SCUOLA DI VELA

„Nauticlub”

Via Barbariga 7/1
Telefono 414657 - Trieste
PATENTI VELA E MOTORELunedì 18 gennaio ore 20.30
INIZIO CORSO INVERNALE

SCUOLA DI MUSICA ENCIP

Direzione e segreteria generale:
VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 68846

Sono aperte le iscrizioni ai corsi della seconda sessione scolastica:

- CHITARRA
- PIANOFORTE
- PIANOLA ELETTRICA (per i bambini dai 5 ai 7 anni)
- FISARMONICA
- CANTO e CORO

CHIUSURA ISCRIZIONI 29 GENNAIO

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA
SEGRETARIA DELL'ENCIP, IN VIA MAZZINI N. 32, giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20

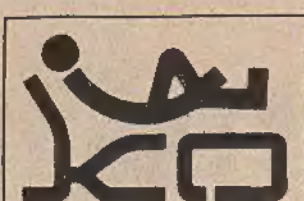
SVENDITA TOTALE PER RESTAURO SINO AL 23-1-1982

LAGOSTINA dal 15% al 30%
SAMBONET dal 10% al 35%
RICHARD-GINORI dal 10% al 21%
CRISTALLI dal 10% al 50%

GIOVANNI CESCA

VIA MAZZINI 17 - TEL. 61838

(Com. al Comune 15.12.81)



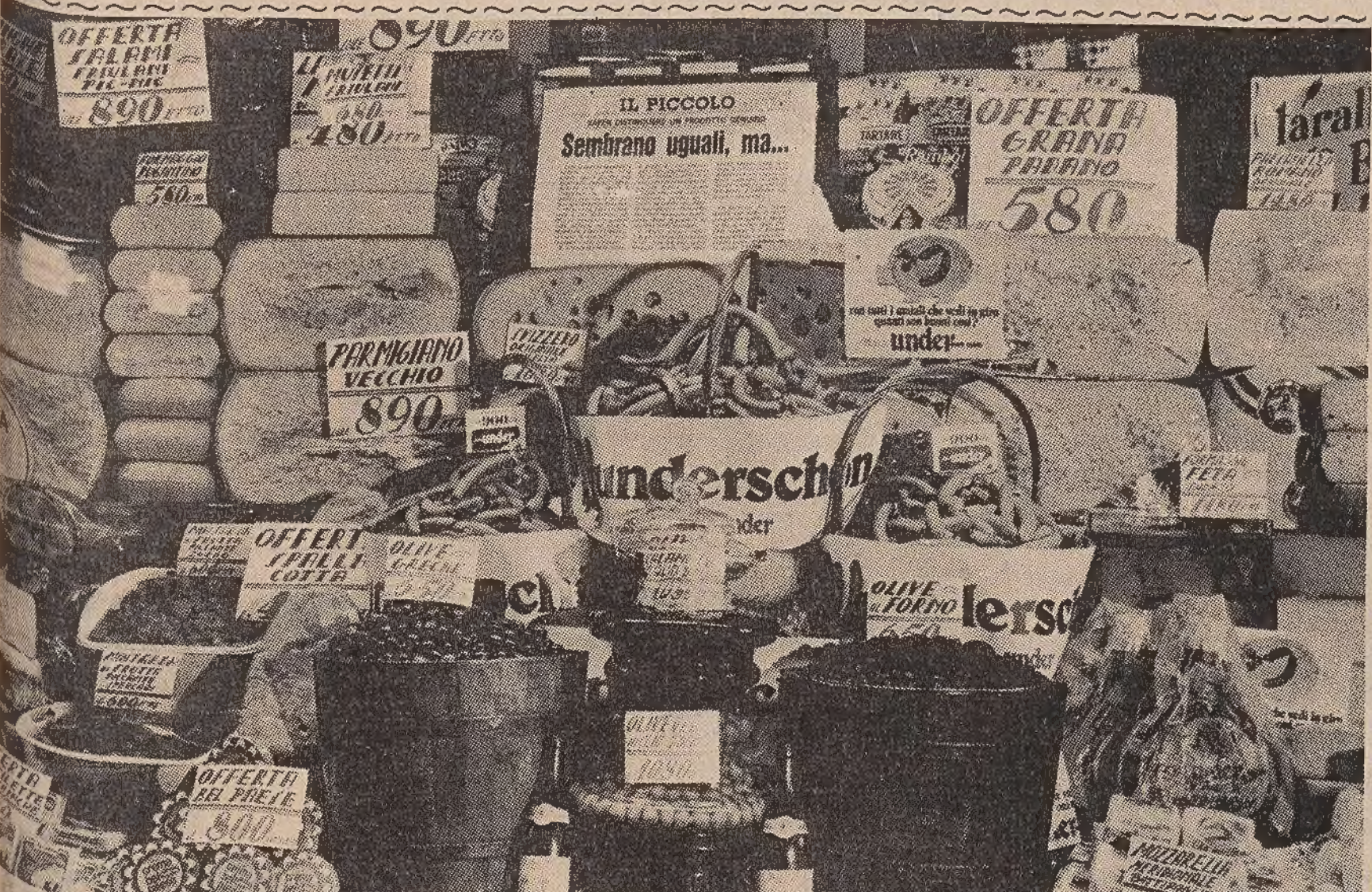
OKRAINER

SVENDITA TOTALE IN VIALE MIRAMARE 19

di tutti gli articoli d'arredamento
per chiusura della filiale

Sconti fino al 50%

Com. al Comune 2.1/11 dal 9/12 al 10/3



Under, assaggio per tutti

Presso le migliori salumerie di Trieste un'altra iniziativa del noto würstel

«porco più porco...», «occhio al bollino!», «Under», Under «esplosione di sana energia»: di tutte le salumi, pubblicitarie e no, che hanno contribuito al successo di questo würstel puro salume, questa è senz'altro la più convincente.

Da domani, infatti, sarà possibile assaggiare gratuitamente presso le Formaggerie Lombarde di via Carducci 26. Madrina dell'iniziativa è la simpatica Tiziana che, tra un sorriso e una frase scherzosa, sarà lieta di accarezzare tutti. Coloro che ancora non hanno avuto modo di apprezzare

questo prelibato boccone ma anche, s'intende, coloro che già lo conoscono.

Giovedì 21 d'assaggio si sposterà presso un altro punto vendita, sempre per tre giorni, e così via, sino a comprendere tutte le più prestigiose salumerie di Trieste. L'iniziativa durerà sino a metà marzo, i più pigri stiano tranquilli, dunque, l'assaggio arriverà sicuramente sotto casa. I più golosi, invece, sanno già dove andare e... buon appetito!

(Nella foto: Under visto dalle Formaggerie Lombarde, una vetrina da acquolina in bocca).

Piccolo albo

La nostra lettrice Jolanda Parovi desidera ringraziare pubblicamente il passante, del quale ignora il nome, che il 23 dicembre l'ha soccorsa in via Roma, dove era caduta, e ha provveduto a chiamare un'ambulanza per farla trasportare all'ospedale.

Mostre d'arte

Sala d'Arte Moderna

Galleria «Rossoni»

TRIESTE

Fino al 21 gennaio

espongono

EREDITA' e SCARAMELLA

Goethe-Institut

Centro Culturale Tedesco

CHARGESHEIMER

1924-1972

fotografie

14 gennaio-5 febbraio

lunedì-venerdì 10-13/16-19

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

STIMOLANTE RASSEGNA DEL CINECLUB DI PORDENONE

Miti riti sogni e miracoli dell'Italia del boom nel cinema

Le rassegne cinematografiche, di solito, sono dedicate a un regista, a un attore; talvolta anche a una casa di produzione; più spesso a una tematica o a un periodo particolare. Una scelta inedita può essere però considerata quella di Cinemazero club, di Pordenone, che dedica in questi giorni una retrospettiva a un'annata cinematografica: «1960: un anno di cinema italiano. Miti riti sogni e miracoli dell'Italia del boom» è il titolo di questa manifestazione che, iniziata il 6 gennaio, continuerà fino alla fine di febbraio.

Ci si può chiedere, comunque, perché si è voluto isolare parte della produzione (sono sedici i film in programma) proprio del 1960. Questa limitazione, infatti, non è stata posta né alla mostra dedicata a «immagini, oggetti, canzoni, cronache, riviste, caroselli e consumi degli anni del miracolo economico» (si aprirà il 23 gennaio), né al convegno «L'Italia del boom: cultura e società (1959-1963)» (20-21 febbraio) che esplicitamente esplorano anche i dintorni dell'inizio di questo decennio.

Fatto non certo comune, questo primo anno, o meglio l'insieme dei film che vi furono prodotti, anticiperà molte delle tendenze caratteristiche della prima metà degli anni Sessanta. È un periodo, questo, che verrà ricordato, ad esempio, per una fioritura di nuovi autori, tanto che si parlò, sull'onda delle varie «nouvelles vagues» europee e non, di un «nuovo cinema italiano» da contrapporre all'«eredità degli anni '50». E nel 1960 che avvengono gli esordi di Florestano Vancini, con «La lunga notte del '43», di Damiano Damiani con «Il roscetto», di Gillo Pontecorvo con «Kapò» (anche se questi aveva già al suo attivo «La grande strada azzurra», '57, rimasto però semiclandestino), tutti e tre presenti nel programma di Cinemazero.

Esce nel '60 il film forse più noto, celebrato e rappresentativo di quei primi anni Sessanta italiani: «La dolce vita» di Federico Fellini. Nella rassegna pordenonese non potevano mancare, accanto a «La dolce vita», né «Rocco e i suoi fratelli» di Visconti né «L'avventura» di Michelangelo Antonioni; sono i titoli che sancirono i tre «autori» del cinema italiano.

Roma ricorda Toscanini

Domani, alle 21, avrà luogo al Teatro dell'Opera di Roma l'annunciatissima serata celebrativa per i 125 anni dalla morte di Arturo Toscanini. La serata si svolgerà alla presenza del presidente Pertini che ha anche concesso il suo alto patronato: il ricavato della manifestazione andrà alla Casa «Giuseppe Verdi» di Milano, e in considerazione dell'alto significato dell'iniziativa anche i dipendenti del Teatro dell'Opera offriranno la loro prestazione gratuita.

La serata si aprirà con un breve ricordo di Arturo Toscanini, quindi verranno proiettati film di eccezionale interesse storico: l'«Inno delle Nazioni» di Verdi e l'«Inno delle Nazioni» di Beethoven riprese dal vivo nel 1944 e nel 1952 a New York. Seguirà un collage con le immagini della vita del Maestro, accompagnate da «spezzoni» di musiche dirette da Toscanini, autori Verdi e Respighi, Brahms e Mozart, Wagner e Beethoven.

FEDERICA E PAOLA GESSI: DA «DOMENICA IN» A SANREMO?



Dopo la magra figura rimediata l'anno scorso dall'attrice Eleonora Vallone, quest'anno gli organizzatori del Festival di Sanremo hanno pensato di affiancare a Claudio Cecchetto (per la terza volta consecutiva presentatore del Festival) due volti nuovi. Un paio di mesi fa è stato quindi lanciato un concorso,

nel quale sono state selezionate nove ragazze fra i diciotto e i venticinque anni. Fra queste, una sarà scelta dal pubblico televisivo tramite la trasmissione «Domenica In», e l'altra verrà designata da una commissione composta dagli organizzatori del Festival.

Dopo aver ospitato, nelle scorse domeniche, sei di queste «aspiranti vallette», questo pomeriggio il programma condotto da Pippo Baudo vede di scena le rimanenti tre. Fra di esse, vedremo le diciannovesenni gemelle triestine Paola e Federica Gessi, già sfiorate da una certa notorietà per aver vinto, nel settembre scorso, il concorso «Don-

na ideale 1981». Fra gli addetti ai lavori circolano già delle indiscrezioni, e sembra che molti diano per favorite proprio le due gemelle Gessi. Le abbiamo raggiunte telefonicamente a Roma, per farci raccontare com'è andata tutta questa avventura. Parla, a nome di tutte e due, Federica.

«Se vogliamo cominciare dall'inizio, tutto è iniziato in un Carnevale di un paio d'anni fa a Muggia. Ci offrirono di lavorare in una televisione privata, e per diversi mesi presentammo un programma. Poi è arrivato il concorso di «Donna ideale». Non eravamo molto convinte, ma partecipammo ugualmente prima alle selezioni e poi alla finale, a Levico. Dopo quella inaspettata vittoria, nell'ottobre scorso, Renzo Arbore ci chiamò a Roma. C'era la possibilità di partecipare allo spettacolo «Niente paura, siamo italiani». Non se ne fece nulla, ma arrivò invece una scrittura per «Signorine grandi firme», il programma che è andato in onda a dicembre. Di Sanremo abbiamo saputo attraverso i giornali, e abbiamo voluto tentare.

«Se ci ha creato problemi di personalità il fatto di essere gemelle? Direi di no. È una questione di educazione; i nostri genitori hanno sempre tentato di farci fare delle cose diverse. Abbiamo frequentato diverse scuole, diversi ambienti... Le nostre stesse personalità sono molto diverse.

Io faccio sport e studio lingua. Paola suona il pianoforte e studia pedagogia. Il mese scorso abbiamo registrato per la Rete 3 nazionale un programma sui gemelli che andrà in onda a marzo. Tutti i gemelli che abbiamo incontrato hanno dei complessi, dei problemi di personalità: in questo pensiamo di essere un po' un'eccezione. Abbiamo anche inciso una canzone, «Non è facile in due», che sarà la sigla del programma.

«Qui siamo circondate da gente che ci dice che andare a Sanremo è una cosa molto importante. In effetti ci rendiamo conto dei grossi interessi economici che girano intorno al Festival, ma insistiamo nel dire che per noi, almeno per ora, si tratta solo di un divertimento. L'unico fatto veramente emozionante potrebbe essere l'«Eurovisione»: essere viste da decine e decine di milioni di persone...»

«Per ora è meglio non pensarci...»

Ca. M.

SULLE TRACCE DI UNA SOSIA DI FULVIA FRANCO

Una faccia acqua e sapone



(Foto Montenero)

«E mia madre che mi ha costretto a venire qui» racconta Claudia, diciottenne d'assalto, di mestiere studentessa, visibilmente contrariata per essersi lasciata intrappolare. «Sì, mia madre dice che io ho la faccia ingenua, ma io voglio fare la programmatrice, non il cinema. E poi non scrivo il mio nome perché mi vergogno che si sappia che sono qui. Sa, se almeno mi dessero la parte, ma se no, che figura ci faccio...»

Sulle tracce di una sosia di Fulvia Franco, fulgida bellezza e Miss Italia del dopoguerra, Lino Capolicchio è arrivato a Trieste. Si gira infatti un film su Tiberio Mitri, protagonista e regista lo stesso Capolicchio, in cerca in questi giorni di un «volto nuovo» a cui affidare la parte della bella moglie dei pugi.

«C'era una faccia acqua e sapone, che piaccia anche alle donne» dice Capolicchio — perché Fulvia Franco a diciott'anni aveva l'aria fresca e l'espressione degli occhi dolce e maliziosa. Sono venute a cercarla al Nord questa faccia, perché questo deve essere un film di gente «vera».

L'annuncio, apparso sul giornale, accennava, tra gli altri requisiti, a «un viso ingenuo e un fisico appariscente»: nello scenario di un vecchio albergo triestino, dov'è fissato l'appuntamento per le audizioni, in un'atmosfera ovattata e tranquilla, se ne vedono di tutti i colori. Ragazze bionde e more, filiformi o giunoniche, con un aspetto da vamp, arrivano alla spicciolata, da sole o in compagnia di fidanzati un po' perplessi. Sprofondano nelle poltrone della hall, le candidate hanno tutte inequivocabilmente l'aria di passare lì per caso, o almeno

di volerlo far credere.

C'è chi adduce la crisi dell'occupazione come pretesto: «Sono entrata in un bar cinque minuti fa a bere qualcosa e ho letto il giornale» — spiega una ragazza — sono disoccupata, sono maestra, ma cerco lavoro», e si immerge di nuovo nella lettura del suo libro.

C'è poi una silenziosa studentessa, disincantata che si affrettano a dichiarare di essere lì per puro divertimento, così da allontanare qualsiasi sospetto: «Io volevo solo vedere da vicino Capolicchio» — confessa Valentina, che giura di non essersi neanche pettinata per l'occasione. Un'altra svela di essere alla ricerca di un modo qualsiasi per passare un pomeriggio noioso. «E se volessi fare l'attrice mi metterei a studiare», dice.

In questo mare di realismo e di praticità, sbucca qua e là qualche che magari ci crede: il trucco sapiente e l'abbigliamento che denota una certa cura tradiscono le reali intenzioni: «Se mi offrissero quest'occasione me ne andrei subito da qui», racconta Gabriella, allieva di una scuola per estetiste. Fulvia Franco? Mai sentita nominare, non so neanche chi sia.

Insomma pare proprio che gli anni '50, i grovigli umani e cinetici e i leggendari concorsi per l'elezione di Miss Italia non siano solo un miraggio, ormai oscurati dalla noia.

Che le passioni non siano più di moda? Ma più in là una signora passeggiava avanti e indietro nervosamente fumando in continuazione. Non ci sono dubbi che si tratta di una mamma. Accanto a lei una ragazza carina e un po' a disagio: «È molto agitata» — spiega la mamma — non riesce quasi a parlare. E da

quando aveva tre anni che la faccio cantare e provare queste cose. L'attrice? Che lo faccia pure, ma in un certo modo. E lascia intuire i pericoli, i tranelli che potrebbero minacciare la sua figliola nel mondo del cinema.

La ragazza intanto tace, in attesa del colloquio fatale: si capisce che quella parte la vorrebbe proprio. Il cuore si allarga: ebbene sì, c'è ancora tempo per i trasalimenti, i sogni, i rossori, i palpiti d'ansia.

F.R.A.

AL «MARABÙ» DI REGGIO EMILIA

Onore ai parolieri

(Ca. M.) Ultimi preparativi, a Reggio Emilia, per le due serate — 18 e 19 gennaio — che concluderanno la tredicesima edizione del «Premio nazionale dei parolieri». Come abbiamo già detto, è una specie di referendum fra tutti i giornalisti e critici musicali della stampa nazionale, per designare ogni anno i musicisti che si sono maggiormente distinti nei vari settori. Fra i premiati per il 1981, ricordiamo che ci sono Vasco Rossi («paroliere rivelazione»), Bruce Springsteen (premio «Jacquino»), Paolo Conte e Pierangelo Bertoli (migliori autori italiani), la Premiata Fornaia Marconi (miglior gruppo), Claudio Baglioni (miglior album), e moltissimi altri.

I due spettacoli di premiazione si svolgeranno nel teatro discoteca «Marabù» di Reggio Emilia, saranno ripresi dalla Rete 2 della Rai e saranno presentati da Walter Chiari e da Marina Pizzi. Lunedì 18 saranno di scena i «giovani», tra i quali segnaliamo Luca Barbarossa, Garbo, Jo Squillo e Tiziana. Martedì 19, invece, verranno conse-

gnati i premi e saranno di scena i «big» della canzone. Fra questi, sembra ormai certa la partecipazione di Mia Martini, Alberto Camerini, Vasco Rossi, Eugenio Finardi, Mimmo Cavallo, Fausto Leali, Sammy Barbot, i Passangers, Marcella Bella e Dario Baldan Bembo.

A margine, da segnalare la «tavola rotonda» che si svolgerà martedì pomeriggio, sul tema: «La discoteca come realtà giovanile e lancio di successi».

Protagonisti in discoteca

A Duino si è svolta la seconda semifinale della seconda edizione di «Protagonisti in discoteca» artisti di Trieste e Gorizia. Questi i risultati: segnalazione speciale alla solista di danza per discoteca «Jennifer» (per Gorizia); premio Popolarità a Giuseppe Signorile, cantautore di musica italiana (per Trieste); accede alle fasi finali Ezio Moscati, altro cantautore di musica italiana per due pezzi del suo nuovissimo 45 giri.

MARTEDÌ APERTURA AL COMUNALE DI TREVISO

Scelte rigorose e felici

Due programmi del Gruppo strumentale della Filarmonica veneta, dedicati ai Concerti grossi di Corelli, apriranno il 19 e il 20 gennaio la stagione del Teatro Comunale di Treviso. Dirigerà il maestro Agostino Orizio. Seguiranno il 25 un programma stravinskiano dell'Ensemble Garbarino e il 29 un bel programma dedicato al Divertimento per trio d'archi, con il violinista Marco Fornaciari, la viola Ronald Valpreda e il violoncellista Giambattista Vademartini. La locandina del concerto allinea i nomi di Boccherini, Haydn, Mozart e Schubert.

Le scelte di questo ciclo trevigiano si distinguono per omogeneità e rigore, quasi sempre affiancate da quel conformismo che ormai raccoglie molti segnali d'impopolarità. Così un punto d'arrivo nella conoscenza di Bach verrà raggiunto con l'esecuzione delle sei Sonate per violino e clavicembalo, affidata a Giuliano Carmignola e Edward Smith, mentre il coro e gli strumentisti della Fenice, diretti da Roberto Cecconi, decideranno un concerto a musiche di Malipiero e di Str-

winsky. Sono previsti in febbraio anche i concerti del pianista Maria Tipo, Aldo Trama e Andrea Lucchesini (quest'ultimo è il vincitore del Concorso di Treviso, edizione 1981).

Dal 26 febbraio ai primi giorni di aprile sei concerti di notevole rilievo impegneranno la Filarmonica veneta, una nuova orchestra attiva anche a Rovigo e a Padova nell'ambito di una collaborazione già rivelatasi fruttuosa. Il maestro Armando Gatto, direttore musicale del Teatro Comunale di Treviso, presenterà due sinfonie di Schubert e il maestro Thomas Sanderling musiche di Haydn e Mozart. Di molto interesse il programma di Ettore Gracis con il Concerto per violoncello di Schumann, solista Rocco Filippini, e la «Ballata d'amore e di morte dell'alliere» Christoph Rilke di Frank Martin, una delle opere maggiori del musicista svizzero scomparso da pochi anni. La «Ballata» di Frank Martin, sul celebre testo rilkeano, avrà al fianco il mezzosoprano Kumiko Yoshida.

Il maestro Mario Gusella

dirigerà poi musiche di Schumann, Mahler e Falla (con il pianista Giuseppe La Licata e mezzosoprano Wilma Borelli) e Donato Renzetti, direttore in sicura ascesa, presenterà un programma beethoveniano con il «Prometeo», il Concerto per violino (solista Marco Fornaciari) e la Seconda sinfonia. Interamente dedicata a Gianfranco Malipiero, nel centenario della nascita del musicista veneziano, sarà il concerto di chiusura con il direttore Angelo Ephraïm e il pianista Gino Gorini; in programma figurano il Primo concerto per pianoforte e orchestra (1934) e la Quarta sinfonia (1946), in memoria di Natalie Kousssevitzy. Del Concerto di Malipiero fu primo interprete lo stesso Gorini, a Roma, con la direzione di Bernardino Molinari. Veneremo poi le esecuzioni di Ornella Furlati Santolucchio, con direttori Paul van Kempen e Issay Dobrowen, e di Mitropoulos come direttore e solista.

E. G.

Nuova edizione di «Candelario»

VENEZIA — È stato presentato con successo, al teatro C. Goldoni, «Candelario» di Giovanni Esposito, allestito dallo Stabile dell'Aquila. Lo spettacolo, diretto da Aldo Trionfo, si avvale della scenografia di Emanuele Luzzati, dei costumi di Santuzza Calì e della colonna sonora che Paolo Terni e Trionfo hanno elaborato su musiche di J. S. Bach. Aldo Trionfo in questa nuova edizione del «Candelario» affronta il tema di un'intera società che, alle soglie della Seconda guerra mondiale, si divide in due fazioni: i Seicento come oggi del Duemila, si introduce nel travaglio di un gigantesco mutamento di valori, i personaggi sono tutti giovani per evitare di circoscrivere il tema della conflittualità tra una generazione in declino.

«Per ora è meglio non pensarci...»

Ca. M.

Gli appuntamenti

MERCOLEDÌ AL TEATRO «VERDI»

Il ritorno di «Sansone»

«Sansone e Dalila» di Camille Saint-Saëns torna sul palcoscenico del Teatro Verdi in un nuovo allestimento alla cui realizzazione hanno concorso gli stabilimenti scenografici «Oggi» (Roma), «Prenze-Scena» e del Teatro Verdi. Scene e costumi sono stati ideati da Pasquale Grossi. A dirigere l'opera, la cui prima è attesa per mercoledì alle ore 20 (in turno di abbonamento A per ogni ordine di posti), sarà il giovane maestro Pinchas Steinberg che vive successo ottenuto nella stagione sinfonica di due anni orsono dirigendo il poema sinfonico di Strauss «Così parlò Zarathustra».

Quali protagonisti del capolavoro teatrale di Saint-Saëns sono stati invitati artisti ben noti al pubblico triestino: dal regista Alberto Fassinai ai can-

tanti Carlo Cossutta e Giampiero Mastromei. Al suo debutto nella nostra città è invece il mezzosoprano bulgaro Petra Malakova, una fra le più apprezzate «Dalila» della ribalta internazionale. Negli altri ruoli canteranno Angelo Nosotti, Giovanni Gusmeroli, Giuseppe Botta, Dario Zerai, Enzo Scodellaro. I ballerini solisti saranno Susanna Proja e Tuccio Rigano e le coreografie saranno guidate da Alfredo Rodrigues.

Sull'opera parlerà domani nella Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti (via S. Carlo 2) il critico musicale Lorenzo Arruga. La produzione, che sarà ad ingresso libero e che rientra nel ciclo promosso dal Verdi sulle opere in cartellone, avrà inizio alle ore 18.30 precise.

Solisti della Filarmonica di Berlino alla SdC

Domani sera alla Società dei Concerti saranno ospiti al Politeama Rossetti quattro solisti della Filarmonica di Berlino. Il concerto che avrà inizio, come al solito, alle ore 20.30 presenta un programma del massimo interesse e certamente troverà nei solisti di flauto, violino, viola e violoncello della celebre orchestra tedesca, degli esecutori di primo ordine.

Verranno eseguiti di Mozart il Quartetto per flauto e archi, in la KV 298 e il Duo per violino e viola in sol KV 423. La prima parte comprenderà pure il Trio per flauto, viola e violoncello di Rousset.

Nella seconda parte, dopo la Serenata per flauto, violino e viola in re op. 25 di Beethoven, il complesso presenterà il Quartetto in si di Rossini.

Il pianista Rigacci alla Gioventù musicale

La sezione di Trieste della Gioventù musicale riprende l'attività nel 1982 giovedì 21 gennaio con un concerto del pianista Pietro Rigacci.

Il programma comprende: Mozart: Sonata n. 17 in si bemolle maggiore; Schumann: Sonata n. 2 in sol minore; Chopin: 3 Mazurke op. 59; Barcarola in fa diesis maggiore op. 60; Polonaise-Fantasia op. 61 in la maggiore.

Il concerto avrà luogo nella sala del Cca con inizio alle ore 20.30. Sarà disponibile un numero limitato d'ingressi.

Tutto Bach al Cca con Ugo di Fazio

La ripresa dell'attività concertistica al Cca avverrà martedì prossimo alle 18.45, con l'interpretazione delle Suites prima e seconda per violoncello solo di G. S. Bach, da parte di Ugo di Fazio.

Cinema tedesco giovane e nuovo

Solo oggi verrà proiettato alle 18, 19 e 20, il documentario: «Ciò che io sono, sono i miei film», una lunga intervista con il giovane regista tedesco Werner Herzog autore di film come «L'enigma di Kaspar Hauser» e «Nosferatu». Contemporaneamente i soci potranno vedere l'ampia mostra fotografica «Giovane Cinema Tedesco» / Nuovo Cinema Tedesco, esposizione allestita grazie alla collaborazione del Goethe Institut.

Cin&massmedia alla «Cappella»

Domani si terrà, alla Cappella Underground, via Francina 17, il VII incontro del corso Cin&massmedia. Il programma è il seguente: ore 15.30 presentazione e proiezione del film «L'asso nella manica» (Ace in the hole, 1951) diretto da Billy Wilder. Alle 18 seguirà il seminario sul tema «Cinema e quarto potere».

se il meglio non vi basta...

ELETTRODOMESTICI Miele

MIELE è una marca di altissimo prestigio. E l'Universaltecnica vi offre la possibilità di acquistare questi prodotti d'eccezione a condizioni di grande convenienza: senza acconti, senza cambiali, senza scadenze fisse, con pagamenti a 40 ed anche a 60 mesi. In più la SUPERGARANZIA TOTALE DI TRE ANNI. SOLO DA NOI.

FRIGORIFERI, LAVATRICI LAVASTOVIGLIE FORNI A MICROONDE STIRATRICI, ASPIRAPOLVERE ASCIUGABIANCHERIA ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

UNIVERSALTECNICA

corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1

La tecnologia MIELE si avvale di caratteristiche d'avanguardia: per fare un solo esempio, le asciugabiancheria sono dotate di un perfetto micro-computer.



NON PERDETE QUESTA OCCASIONE
ULTIMO GIORNO DEL FANTASTICO
LUNA PARK TRIESTINO
CHIAROLA - PALASPORT
APERTO DALLE 14 ALLE 23

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 Pronto emergenza.
10.30 Un concerto per domani - A cura di Luigi Fatti.
11.00 Santa Messa.
11.55 Segni del tempo - Settimanale di attualità religiosa.
12.15 Linea verde.
13.00 Tg L'Unità - Settimanale di attualità politica.
13.30 Tg 1 - Notizie.
14.00 Domenica in...
14.10 Cronache e avvenimenti sportivi.
14.15 Notizie sportive.
14.30 In diretta da studio.
14.35 Discoring - Settimanale di musica e dischi.
15.15 Notizie sportive.
15.30 Sacha Distel in concerto.
16.30 In... diretta da studio.
18.30 90.0 minuto.
19.00 In... diretta da studio.
19.05 Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A.
19.10 Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.40 «Quell'antico amore»: Ultima puntata.
21.45 La domenica sportiva.
22.10 Telegiornale - Che tempo fa.
22.30 New York: Torneo Tennis Master.

TV RETE 2

10.00 Rodion Shchedrin.
10.30 Sport invernali: Coppa del Mondo di sci.
11.00 Giorni d'Europa.
11.30 Bis Tip - bis Tap.
12.10 Meridiana - No grazie, faccio da me.
12.30 George e Mildred - Il campione.
13.00 Tg 2 - Ore tredici.
13.30 Colombo - L'uomo dell'anno.
15.15 In... Un programma di spettacolo, sport, quiz, costume.
18.00 Campionato italiano di calcio - Sintesi di un tempo di una partita di Serie B.
18.30 L'ultimo blitz - Finale con sorpresa.
18.45 Tg 2 - Gol flash.
18.55 Starsky e Hutch - Bagno di sangue.
19.00 Previsioni del tempo.
19.10 Tg 2 - Telegiornale.
20.00 Tg 2 - Domenica Sprint.
20.40 Patatrà.
21.45 200 milioni di marchi maledetti.
22.35 Invito.
23.25 Tg 2 - Stanotte.

TV RETE 3 (regionale)

11.45 Domenica musica: Dietro il disco.
14.00 Diretta sportiva.
17.30 Cronaca di un concerto: una sera con Bruno Cheli, Zeffirelli, Farida.
18.00 Un sacco verdone.
19.00 Tg 3.
19.15 Sport Regione.
19.35 Concertone.
20.40 Sport Tre.
21.40 Figlie e padri.
22.10 Tg 3.
22.30 Campionato di calcio Serie A.

Radiouno

Giornali radio: 8.10, 13.14, 15.17, 19.12, 21.02, 23.02. Ona verde: 6.58, 7.10, 7.58, 10.10, 12.58, 15.35, 18.58, 18.58, 21.22, 22.58. Segnale orario: 6.02-7. Musiche e parole per un giorno di festa: 7.33. Tutto evangelico: 8.40. Edicola del Grl: 8.50. La nostra terra: 9.10. Il mondo cattolico: 9.30. Santa Messa: 10.15. Leo Gullotta: la mia voce per la tua domenica: 11.15. Permette, cavoli: con Milla e O. Lionello: 12.30-14.30-16.30. Carta bianca: 13.15. Musica nel cinema: 14. Musica in allegria, orchestra di musica leggera: 15.20. Il pool sportivo: tutto il calcio minuto per minuto: 18.30. Grl - Sport: tuffobasket: 19.20. Accoliti si fa sera: 20.15. Maledetti domenica: 20.20. Stagione lirica di Radiouno: «Madame Butterfly», di G. Puccini, con Maria Callas, dirige H. Von Karajan, nell'intervallo: 21.06 Ona verde: 22.43. Valerio Vannuzzi «Onoraggio a C. M. Von Weber»: 22.13. Intervall musicale: 23.10. La telefonata: 23.28. Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.18, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.05-6.35-7.05-8.35. Tutti quegli anni fa: 8.15. Oggi è domenica: rubrica religiosa: 8.45. G. Guarino e G. Nava: Video flash: 9.35. L'aria che tira: 11.15. Amuri e Verde presentano: Domenica con Milla: 12.15. Antempra sport: 12.15. Le mille canzoni: 12.48. Hit Parade: 13.41. Sound-track: 14. Trasmissioni regionali: 14.30-16.30. Domenica sport: 15.20-17.15. 18.32. Domenica con noi: 19.50. Le nuove storie d'Italia: 20.10.

Momenti musicali

21.10: Città notturna. Torino: 22.50: Buonotte Europa, uno scrittore e la sua terra: 23.29: Chiusura il programma proseguono con notturno italiano.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 8.45, 11.45, 13.45, 15.55, 20.45. Quotidiana Radiotre - 8. Prehudio: 6.55-8.30. 10.30. Il concerto del mattino: 7.30. Prima pagina: 11.48. Tre «A»: 12. L'esperienza religiosa della musica: 13.10. Disco novità: 14. Folkconcerto: 15. Carretto indietto (2 a p.): 16. Contro canto: 16.30. Dimensioni giovani: 17. Salome: di R. Strauss, direttore H. Von Karajan: 19.10. Lettere d'autore, regia di E. Donda: 20.10. Pranzo alle otto: 21. Rassegna delle riviste: 21.10. Dal conservatorio «G. Verdi» di Milano, concerto sinfonico della Rai, pianista A. Lucchesini, nell'intervallo ore 21.25 Libri nuovi: 22.20. Il punto nero, racconto di A. Palazzeschi: 22.40. Antonio Dvorak: 23. Da Torino: il jazz: 24. Chiusura.

Radio regionale

8.40: Giornale radio: 8.50: Vita nei campi: 9.15: Santa Messa: 12: La dinastia degli Strauss (replica): 12.35: Giornale radio: 19.35: Giornale radio.

Programma per gli italiani in Italia: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive: 14.30: Istria nobilissima (replica): 15: Giornale radio - La domenica sportiva: 18.45: Arriscenti domani: 19: Chiusura.

Programma in lingua slovena

8: Segnale orario - Gr: 8.30: Ru-

pin TELEPICCOLO

16.00 Wild Australia.
16.30 Il meglio di 24 Piste.
17.30 Film: «Che fine ha fatto Totò Baby».
19.00 Il circo.
19.30 Astra. Rubrica d'astrologia.
20.00 Roma d'estate.
20.30 Film: «Satyricon».
22.00 Fair Play. Varietà.
23.00 Film: «Quando l'amore è sensualità».

Tv Capodistria

16: Sci: Kitzbuehel campionati mondiali slalom gigante maschile: 17.30: Film (replica): 19: Un silenzio da sentire, trasmissione per i menomati d'udito: 19.30: Nana Mouskouri - 10 anni all'Olimpia, la parte - Zig zag: 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale: 20.30: Il viaggio della balena bianca, documentario della serie Il mio mare di Bruno Vallati: 22: Le stelle spagnole dell'opera: «Plácido Domingo».

Tv Montecarlo

16.55: Disegni animati: 17.15: Settimanale moto: 17.25: Week-end: 17.55: La famiglia Adams: telefilm: 18.25: Via col tempo: 18.55: Shopping: 19.05: Telemundo con Wilma De Angelis: 19.20: Quella casa nella prateria, telefilm: 20.15: Notiziario: 20.30: Edizionale: 20.30: Varietà: 20.40: Bollettino meteorologico: 20.45: Oroscopo di domani: 20.50: In Eurovisione da New York: Torneo di tennis masters (finali).

Tv Svizzera

12.55: In Eurovisione da Kitzbuehel (Austria): sci, slalom maschile: 13.30: Telegiornale: 13.35: Tele-urlo per voi: 14.35: Telegiornale: 14.50: Intermzzo: 15: La scimmia, documentario: 15.20: Super Jet Star, telefilm: 16.10: La fabbrica di Topolino: 16.35: L'arte di Hart: i gatti, con Tony Hart: 17: Trovare in casa: 19.10: Telegiornale: 19.15: La parola del Signore: 19.15: I piaceri della musica: J. F. Braun, C. Stanzitz, F. Danzi L. V. Beethoven: 19.20: Il Regionale: 20.15: Telegiornale: 20.35: Fortuna e sfortuna, dal romanzo di Perez Galdos, con Ana Belen, Marlen Martin, Mario Pardo, regia di Mario Camus.

brica dell'agricoltore

9: S. Messa dalla chiesa del Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano: 9.45: Le grandi orchestre: 10: Settimana radio (replica): 10.30: Le campagne del Nazione: 11: Teatro dei ragazzi: «La piccola strega» di Otfried Preussler, traduzione di Katja Ogrin, sceneggiatura di Tanja Rebul. Seconda puntata. Compagnia di prosa Ribalta radiofonica: 11.30: Musica religiosa: 12: Gli sloveni in Italia oggi: 12.30: Musica a richiesta, 1 a parte: 12.35: Segnale orario - Gr: 13.20: Musica a richiesta, 2 a parte: 14: Gr: 14.10: Qui Gorizia (replica): 14.40: Musica e sport, collegamenti in diretta o registrazioni degli avvenimenti culturali nella nostra regione: 19: Segnale orario - Gr: i programmi di domani.

Radio Capodistria

6-9.30: Apertura, Buongiorno in musica: 8.15: Calendario: 7.15: L'oroscopo: 7.30: Giornale radio: 8: Domenicale: 8.50: Dettagli: 9.30: Lettere a Luciano: 10: E con noi... 10.30: Notiziario: 10.32-10.45: Intermzzo, l'oroscopo: 10.45: Mosaico: 11: Fatti ed echi: 11.15: Giro di valzer: 11.30: Kim, il mondo giovane: 12: Colloquio con gli ascoltatori: 12.10-14.30: Musica per voi: 12.30: Giornale radio: 12.50: Brindiamo con... 13.30: Notiziario: 14.30: Pomeriggio sereno: 15.15: Stretta di mano: Spettacolo dal Friuli, a cura di Pina Politi: 15.30: Giostra di motivi jugoslavi: 16: Le canzoni più della settimana: 16.30: Crash: 17: Classifica Lp: 17.45: Dizionario musicale: 18.30: Giornale radio - La domenica sportiva: 18.45: Arriscenti domani: 19: Chiusura.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TRIESTE / TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

1981/82

Politeama Rossetti

ore 16 ultima replica

IL MALATO IMMAGINARIO

di Molière

Edizione Cooperativa Teatro Mobile diretta da Giulio Bosetti

Tagliando 5 (alternativa)

da martedì

Gruppo Teatro Libero R.V. presenta

LA LOCANDIERA

di Carlo Goldoni

nella messinscena ideata nel '52 da Luchino Visconti

ripresenta da

Giorgio De Lullo

Umberto Turrelli

Maurizio Monteverde

Fuori abbonamento con sconti del 40% agli abbonati e prezzi speciali per giovani e studenti

Prenotazioni Biglietteria Centrale

OGGI AL CAPITOL

DIVERTENTISSIMO!

DELITTO AL RISTORANTE CINESE

con T. Milian

ALCIONE

Telefono 796162

«Oltre il giardino»

con Peter Sellers

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1981-1982. Mercoledì alle ore 20 prima rappresentazione di «Sansone e Dalia» di G. Saint-Saëns. (Turni A/A). Direttore Pinchas Steinberg, regia Alberto Fassini. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631498).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1981/82. Domenica alle ore 16 seconda rappresentazione di «Sansone e Dalia» di G. Saint-Saëns. (Turni D). Direttore Pinchas Steinberg, regia Alberto Fassini.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Molière. In abbonamento tagliando n. 5, alternativa).

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Da martedì 19 gennaio, fuori abbonamento, il Gruppo Teatro Libero R.V. presenterà «La Locandiera» di Carlo Goldoni nella messa in scena ideata nel 1952 da Luchino Visconti, riproposta da Giorgio De Lullo, Piero Risi, Umberto Turrelli, Maurizio Monteverde con (in o.a.) R. Alpi, M. Duane, L. Formica, G. Giachetti, I. Guidotti, E. Marano, C. Sylos, G. Tozzi. Abbonati sconto 40% per tutte le rappresentazioni. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. «Il malato immaginario» di Moli

AISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b, galleria Tergesto 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - **GORIZIA:** corso Italia 36, telefono 34111 - **MONFALCONE:** via Duca d'Aosta 102, tel. 72597-41090 - **UDINE:** piazza Marconi 9, tel. 263924 - **PADOVA:** piazza De Gasperi 41, tel. 65694 - **MILANO:** via G. Negri 8/10, tel. 8596 - **TORINO:** corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - **GENOVA:** via E. Vernazza 23, tel. 592560 - **BOLOGNA:** via Indipendenza 24, tel. 228826 - **MANTOVA:** corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - **BOLZANO:** via Portici 30/a, telefono 23325 - **ROMA:** via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - **TRENTO:** piazza Londra 34, tel. 85000 - **MERANO:** corso Libertà 29, telefono 30315 - **BRESSANONE:** via Bastioni 2, tel. 23335 - **ROVERETO:** corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - **NOVARA:** corso della Vittoria 2, tel. 29381 - **SAVONA:** via Astengo 1/1, tel. 36219 - **SANREMO:** via Garibaldi 41 - **IMPERIA:** via Matteotti 16, tel. 78841.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o favori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi danno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si rispondono comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, omissioni, omissioni, omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono:

1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego lavoro - richieste; 4 impiego lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigiano; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl.; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - offerte; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola, numeri 1 - 3 lire 200, numeri 16 - 24 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 600.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggioranza del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica "avvisi urgenti", applicando la tariffa ordinaria.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 86668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 90).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

COLORO CHE INTENDONO inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI prestavvisti dove volete settimana 4 ore. Tel. 745986. 601/2

PICCOLA famiglia cerca domestica bisettimanale 9-12. Telefonare 421705 ore serali. 538/2

PRESTASERVIZI cercai ore da combinarsi via Commerciale. Telefonare sera 417723. 597/2

PRESTASERVIZI referenziata cercai. Casa nuova. Tre matine settimanali. Telefonare 60667, pomeriggio ore 14-19. 603/2

3 Impiego e lavoro Richieste

ABILE commessa quarantenne con buona conoscenza di merceologia offresi. Tel. 730342. 604/3

ABILE pensionato vendita per sale cinematografiche, chitarrista, attore, regista, pop, ecc. offresi. Tel. 811066, ore 9-13. 592/3

APPRENDISTA con esperienza in officina per qualsiasi lavoro. Tel. 911953. 519/3

ASSISTENZA a persona ammalata diurna o notturna offresi. Tel. 211821. 132/3

AUTISTA pubblica offresi, anche mezza giornata libero indenne da incidenti. Tel. 43379. 593/3

CONDUTTORE impianti termici offresi a ditta ore pomeridiane. Scrivere a Publikompass, cassetta 50/A, 34100 Trieste. 589/3

DIPLOMATI ist. magistrali offresi custodia e aiuto studio bambini. Telefonare 816696. 499/3

DIRETTORE amministrativo, 45enne, esperto gestione totale media azienda (contabilità, servizi vari amministrativi, budget economico e finanziario, organizzazione societaria, civile, fiscale e del personale, rapporti banche, utilizzo procedure E.D.P.) esamina proposte. Scrivere a Publikompass, cassetta 22/B, 34100 Trieste. 247/3

DIPLOMATI madrelingua francese, buona conoscenza inglese, esperienza viaggi, port/export offresi. Scrivere a Publikompass, cassetta 15/B, 34100 Trieste. 567/3

ESTETISTA apprendista con diploma scuola privata cerca primo impiego. Telefonare ore past. (0431) 82293. 05051/3

EX capomagazziniere soc. Gasilini pratico spedizioni partenze B quarantenne offresi qualsiasi mansione escluso alimentare. Telefonare 944525. 562/3

GEOMETRA militente, autista, plurilingue, esperienza lavori edili, stradali, ufficio offresi a imprese anche immobiliari. Telefonare 74241. 453/3

GIOVANE offresi a ditta come autista magazzino patente C. Scrivere a Publikompass, cassetta 24/B, 34100 Trieste. 632/3

GIOVANE signora autista, diplomata, cerca lavoro serio nel ramo commerciale o artigianale, anche come baby-sitter. Telefonare 273114. 535/3

IMPIEGATA pratica contabile esperienza plurilingue conoscenza tedesco offresi. Scrivere a Publikompass, cassetta 10/B, 34100 Trieste. 275/3

IMPIEGATA pratica spedizioni, trasporti, imbarchi, container, lingua inglese, telefonare al 53985. 549/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

INGEGNERE cerca lavoro presso studio tecnico industriale anche per conto terzi. Telefonare ore past. 74241. 453/3

A.A.A. COMMESSE salumeria

urgente cerca assistente, Battista, Tel. 750271. 219/4

A.A. APPRENDISTA banconiere cercai bar Ulpiano via Giustiniano n. 9. Presentarsi dopo le 16.30. 383/4

A. Diffusione grandi opere Fabbri Editori, Curcio, Rizzoli, Peruzzo ecc. assume due persone dinamiche e ambiziose di forti guadagni. Presentarsi lunedì via Pascoli 18, sig. Scarscia ore 10-12, 15-19. 250/4

AFFERMATA società operante nel settore elaboratori ricerca tecnici elettronici per manutenzione computers. Inviare curriculum a: Logol Systems Veneta casella postale 426, 34100 Trieste. 479/4

APPRENDISTA modista pratica cucito cerca Mode Elvi via XX Settembre 12. T.A. 54/4

APPRENDISTA strutturalista cercai. Via Fontana 7. 755926. 509/4

AUTISTA cercai patente B pratico camioncino per consegne. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 3-B, 34100 Trieste. 403/4

AUTOTRASPORTATORE autorizzato con proprio mezzo cercai per consegne alla mattina. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 3-B, 34100 Trieste. 403/4

AZIENDA produttrice bagne per pasticceria e liquori ricerca persone dotate di spiccato senso olfattivo e gustativo per assaggio prodotti. Impegno salutare. Telefonare ore ufficio 60603. 594/4

CALZATURIFICIO di Varese, cerca commessa pratica, conoscenza lingue slave, presentarsi martedì. 387/5

CARPENTIERE navale legno giovane dinamico cercai. Telefonare 0481-470560. 41/4

CERCANSI apprendisti ed operai per montaggio automobili. Presentarsi martedì ore 8-11 Radio Telex via Settefontane 38. 060519/4

CERCANSI cuoca o intendente, anche pensionata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12-B, 34100 Trieste. 556/4

CERCANSI giovane pat. B per consegne domicilio. Telefonare lunedì 10-18, 790003. 655/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

CERCANSI lavorante accantata signora per rapporto di collaborazione in salone ceneri. Gradito un eventuale inserimento propria clientela. Per colloquio scrivere a Publikompass cassetta n. 49-A, 34100 Trieste. 05153/4

SALONE parrucchiere cerca

lavorante seria o mezza lavorante capace. Tel. 750271. 219/4

SIGNORINA referenziata per bambino 5 mesi febbraio-marzo Cortina d'Ampezzo cercai. Scrivere a Calza San Ferdinando n. 63, Padova. 14/PD-4

SOCIETA' commerciale selezione operatori. Richiedesi età minima 27 anni, media superiore, esperienza vendita settore servizi beni di largo consumo, anche part-time. Guadagni commisurati capacità professionale. Corso teorico pratico inserimento. Telefonare signor Fantacci 60418 dalle 12 alle 13 giorni feriali. 216/4

STALLIERE eventualmente con alloggio assume scuola di equitazione Ronchi. Tel. 12.30-13.30. 19-20.30 0481-75624, rimanenti ore 0481-77101. 440/4

TAPEZZIERIA per lavoro facile organizzato esclusivo escluso turnisti. Presentarsi lunedì 9.30-11.30 via Miramare 13, Mattaloni. 590/4

TERMIDRAULICO incarico insegnante pratico cerca scuola professionale. Telefonare ore ufficio 810249. 246/4

900.000 - 1.600.000 ad automobili di mille anni aspetto curato e pomiglieri senza lavoro facile organizzato esclusivo escluso turnisti. Presentarsi lunedì 9.30-11.30 via Miramare 13, Mattaloni. 590/4

900.000 - 1.600.000 ad automobili di mille anni aspetto curato e pomiglieri senza lavoro facile organizzato esclusivo escluso turnisti. Presentarsi lunedì 9.30-11.30 via Miramare 13, Mattaloni. 590/4

900.000 - 1.600.000 ad automobili di mille anni aspetto curato e pomiglieri senza lavoro facile organizzato esclusivo escluso turnisti. Presentarsi lunedì 9.30-11.30 via Miramare 13, Mattaloni. 590/4

900.000 - 1.600.000 ad automobili di mille anni aspetto curato e pomiglieri senza lavoro facile organizzato esclusivo escluso turnisti. Presentarsi lunedì 9.30-11.30 via Miramare 13, Mattaloni. 590/4

900.000 - 1.600.000 ad automobili di mille anni aspetto curato e pomiglieri senza lavoro facile organizzato esclusivo escluso turnisti. Presentarsi lunedì 9.30-11.30 via Miramare 13, Mattaloni. 590/4

900.000 - 1.600.000 ad automobili di mille anni aspetto curato e pomiglieri senza lavoro facile organizzato esclusivo escluso turnisti. Presentarsi lunedì 9.30-11.30 via Miramare 13, Mattaloni. 590/4

900.000 - 1.600.000 ad automobili di mille anni aspetto curato e pomiglieri senza lavoro facile organizzato esclusivo escluso turnisti. Presentarsi lunedì 9.30-11.30 via Miramare 13, Mattaloni. 590/4

900.000 - 1.600.000 ad automobili di mille anni aspetto curato e pomiglieri senza lavoro facile organizzato esclusivo escluso turnisti. Presentarsi lunedì 9.30-11.30 via Miramare 13, Mattaloni. 590/4

900.000 - 1.600.000 ad automobili di mille anni aspetto curato e pomiglieri senza lavoro facile organizzato esclusivo escluso turnisti. Presentarsi lunedì 9.30-11.30 via Miramare 13, Mattaloni. 590/4

900.000 - 1.600.000 ad automobili di mille anni aspetto curato e pomiglieri senza lavoro facile organizzato esclusivo escluso turnisti. Presentarsi lunedì 9.30-11.30 via Miramare 13, Mattaloni. 590/4

900.000 - 1.600.000 ad automobili di mille anni aspetto curato e pomiglieri senza lavoro facile organizzato esclusivo escluso turnisti. Presentarsi lunedì 9.30-11.30 via Miramare 13, Mattaloni. 59

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

IL CASO POLONIA È UNO DEI TANTI

Si allunga sul mondo l'ombra dei debiti

I drammatici avvenimenti della Polonia hanno riportato alla ribalta il problema dell'accumulo dei debiti nell'economia mondiale, con il rischio di pericolose insolvenze, che potrebbero causare disastri e depressioni. Il governo di Varsavia ha un debito verso l'Occidente di 17 miliardi di dollari, il che significa dover pagare, soltanto di interessi, una cifra di 600 miliardi di lire ogni anno. Nel 1981 la Polonia non ha ottenuto grossi prestiti sul mercato internazionale, anche se ne ha cercati disperatamente a fine anno per riuscire a pagare gli interessi in scadenza. A saldarli pare abbiano provveduto questa volta le banche dei paesi socialisti che si sono finanziate immettendo sul mercato ingenti quantitativi di oro.

Ma la situazione della Polonia non è la sola a destare grosse preoccupazioni. Non meno tragico finanziariamente è il problema del Messico che ha un debito consolidato di 60 miliardi di dollari, due volte abbondanti quello polacco.

Un banchiere americano ha clinicamente affermato di nutrire più dubbi sulla solvibilità del Messico che su quello del paese del Cono. La situazione in questo caso sarebbe più precaria perché non vi è alle spalle il colosso dell'Unione Sovietica che intende esorcizzare il fenomeno della bancarotta dei paesi satelliti «ortodossi». Notiamo per inciso che l'indebitamento dei paesi dell'Est, inclusa l'Urss, era di circa 70 miliardi nel 1980.

Il Messico vanta importanti giacimenti petroliferi che, tuttavia, non ben lungi da essere sfruttati, nel corso dell'anno appena concluso, è il paese che ha industrializzato che ha contratto più debiti, trovandosi in seconda posizione assoluta dietro gli Stati Uniti, sulla cui solvibilità non si nutrono dubbi. In terza e quarta posizione, quasi appaiati in questa speciale classifica per il 1981, troviamo l'Italia ed il Venezuela con una cifra che si aggira intorno agli 8,5 miliardi di dollari.

Segue in quinta posizione il Brasile che negli anni scorsi era automaticamente il paese facente più ricorso all'euromercato. I problemi di insolvenza riguardano soprattutto i paesi del cosiddetto «quarto mondo» ossia le nazioni del Terzo mondo non dotate di materie prime privilegiate. Come tener presente che la situazione tragica in cui si trovano questi paesi impone di alleviare le condizioni dei prestiti prima che l'insolvenza si ritorca contro gli stessi istituti creditori.

Alla fine del secondo conflitto mondiale il segretario del Tesoro degli Stati Uniti dichiarò al Senato americano che i problemi finanziari e monetari internazionali erano stati una fonte di conflitto per un'intera generazione. Dobbiamo fare in modo, egli disse, che dopo questa guerra essi non diventino le basi per nuovi conflitti.

Corrado Bianchi Porro

Dollaro: settimana clamorosa

LONDRA — Il dollaro ha ripreso l'andatura dei tempi migliori, guadagnando su tutte le valute, dal 1,4% sullo yen al 2,5% sulla sterlina, e riportandosi ai livelli più alti da fine ottobre sul marco e il franco svizzero, dai primi di settembre sul franco francese e da fine agosto sulla lira. La spinta è venuta ancora una volta dai tassi d'interesse, che non si sono praticamente mossi, ma che denunciano tensioni passibili di trasformazioni a scadenza breve in una ripresa del movimento di rialzo.

Il fenomeno è una conseguenza della continua richiesta di denaro (il credito reale è salito in novembre di 342 milioni di dollari e i prestiti industriali e commerciali di 2,7 miliardi nella settimana di dicembre) e dell'ormai accettato allargamento del deficit dello Stato. Il bilancio in particolare crea un problema complesso, e ramificato perché secondo gli economisti l'unico modo per ridimensionare il deficit è di aumentare le imposte.

Ma in questo modo le imprese verrebbero probabilmente ad accusare un calo delle vendite al consumo e sarebbero quindi costrette comunque a lottare col tesoro per procurarsi i fondi necessari al finanziamento.

Sul mercato di Milano la lira ha accusato rispetto al dollaro perdite minori di quelle delle altre valute sulle piazze internazionali, però è regredita ai livelli di fine agosto, avvicinandosi ai minimi assoluti segnati ai primi dello stesso mese. Migliore, invece il confronto con le valute europee.

PIÙ 9 MILIARDI DI DOLLARI A GENNAIO

Usa: sale il circolante I tassi verso un rialzo

NEW YORK — Le previsioni di un nuovo rialzo dei tassi d'interesse statunitensi trova conferma nei dati rilasciati in nottata dalla Federal Reserve sull'andamento della massa monetaria. La moneta in circolazione negli Stati Uniti, compresi i cosiddetti titoli a vista (conti correnti, vaglia, ecc.) ha segnato un aumento di 9 miliardi di dollari nella prima settimana di gennaio, raggiungendo il valore di 450,2 miliardi di dollari.

La massa monetaria allargata, che comprende anche i depositi vincolati, ha registrato la sua volta un incremento di 17,5 miliardi di dollari nel mese di dicembre, toccando la cifra di 184,2 miliardi di dollari. L'aumento — che

era previsto, ma non in misura così massiccia — ha fatto segnare ai tassi d'interesse a lungo termine un balzo in avanti di un ottavo di punto già nella serata di ieri.

Secondo gli operatori, la situazione desta preoccupazione in quanto la forte espansione monetaria potrebbe costringere la Federal Reserve ad intervenire sul mercato del credito. A fronte di un obiettivo di crescita contenuto tra il 6 e il 9 per cento per l'intero 1981, la massa monetaria ha, infatti, conseguito, nel l'anno appena trascorso, un'espansione del 9,5 per cento. Inoltre, nell'ultimo trimestre dell'anno scorso il tasso annuale di incremento è risultato addirittura pari al 12,4 per cento.

LE MISURE ANTIDUMPING DEGLI USA

Si sposta su nuovi fronti la «guerra dell'acciaio» fra Stati Uniti ed Europa

BRUXELLES — L'avvio di una serie di procedure antidumping da parte americana contro le importazioni di acciaio Cee apre una nuova fase di un conflitto settoriale in atto da alcuni anni. Nel novembre 1977, fu raggiunto un

sede Ose un consenso sulla ripartizione degli oneri fra i paesi interessati alla ristrutturazione della siderurgia e sul mantenimento delle tradizionali correnti di traffico.

La Cee accettava l'adozione da parte Usa del sistema dei «trigger prices» sulle importa-

zioni: se i prezzi all'import scendevano sotto un certo livello (calcolato in base ai costi giapponesi, giudicati i più bassi del mondo), Washington poteva prendere contromisure. I produttori Usa non potevano però presentare denunce antidumping se non sospendendo il sistema dei «trigger prices».

Nel marzo 1980 questa situazione si produsse, per una denuncia antidumping della U.S. Steel. La successiva reintroduzione dei «trigger prices» avvenne però a livelli di riferimento molto più alti che in precedenza. Da allora in poi, dato che la Cee rifiuta una formula di automlimitazione dell'export, si è avuta tutta una serie di incontri con esponenti Usa ed anche in istanze multilaterali come il Gatt. In particolare, lo scorso novembre, Washington propose l'imposizione di dritti compensativi speciali sull'import di acciaio francese e belga, perché i produttori francesi di aiuti pubblici.

Da parte comunitaria si sostiene che la crisi produttiva dell'acciaio Usa, causa prima del fatto che, secondo Davignon, «il protezionismo Usa non è più un rischio, ma una probabilità», non è aggravata in alcun modo dall'import dalla Cee.

Il consiglio dei ministri dell'Industria Cee del 13 gennaio ha ribadito il buon diritto dei suoi esportatori: niente concessioni di principio a Washington, ma apertura a un negoziato. I mercati siderurgici restano intanto seriamente perturbati: il dollaro caro fa vorace acquisti Usa in Europa.

Ma il rincaro deciso all'inizio dell'anno per gli acciai europei ha ridotto il prestigio del mercato in termini nuovi: la redditività cui puntano i produttori Cee potrebbe essere compromessa da un calo del gettito a causa di limitazioni americane all'importazione, e comunque il mercato appare condizionato da acquisti «preventivi» in atto negli Usa.

«Investire in Italia è un buon affare» afferma l'ex ambasciatore Usa Gardner

ROMA — Il 90% delle società americane operanti nel Mezzogiorno ritiene di aver fatto «un buon affare» investendo nel Sud d'Italia. Il dato emerge da un'indagine di «Business International» condotta tra le società Usa che operano nel Meridione viene utilizzato dall'ex ambasciatore americano in Italia, Richard Gardner (oggi consulente del go-

verno italiano per gli investimenti nel Mezzogiorno), per affermare: «Non ho dubbi. Investire in Italia può essere un buon affare sia per gli americani sia per gli italiani».

In un'intervista all'«Espresso», Gardner dice convinto che gli investitori Usa possono arrivare in Italia ma che dipende dagli italiani agire in modo da rendere reale questa possibilità.

MENO 12 PER CENTO RISPETTO AL 1980

Taglio di investimenti in Jugoslavia nel 1981

BELGRADO — Gli investimenti in Jugoslavia sono diminuiti dell'8% nel 1981 rispetto al 1980 e il numero dei progetti d'investimento è diminuito del 12%. Lo riferisce la «Tanjug», precisando che la situazione è stata discussa nella recente riunione al governo federale. In particolare, è stato rilevato che, nonostante i grossi tagli apportati agli investimenti nel quadro delle politiche di stabilizzazione, i progetti d'investimento continuano

ad eccedere le possibilità materiali dell'economia jugoslava. Vi sono 25.554 impianti in costruzione, il loro valore si stima a 1.373 miliardi di dinari.

Un segno di questa crisi può essere il calo del 5% che è stato registrato nel 1981 nella produzione di autovetture da parte della principale industria automobilistica jugoslava, la «Crvena Zastava». La contrazione è stata pari a 180.000 auto.

Conto autonomo rinnovato per il 1982

Il servizio commercio estero del Commissariato del governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia informa che l'accordo italo-jugoslavo del 31 marzo 1955 e successive modifiche, relativo agli scambi locali tra le zone limitrofe di Trieste, da una parte, e di Bule, Capodistria, Sesana e Nuova Gorizia, dall'altra, è stato tacitamente rinnovato per un altro anno a decorrere dal 15 gennaio c.a.

Per l'esecuzione del predetto accordo nel periodo 15 gennaio 1982 - 14 gennaio 1983, sono state confermate le norme di applicazione emanate con circolare del ministero n. A/405194 del 20 aprile 1978. Inoltre, per quanto attiene alle facilitazioni doganali per le merci scambiate nel quadro dell'accordo stesso, restano ferme le liste «C» e «D» allegata alla circolare n. A/500400 del 22 gennaio 1981 della predetta amministrazione.

Per l'esecuzione delle nuove liste «C» e «D» restano ferme le specifiche norme di applicazione di cui alla legge 17 febbraio 1971 n. 250 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 14 maggio 1971. Il servizio commercio estero, pertanto, è venuto nella determinazione di ripartire i contingenti previsti nella lista «C», annessa all'accordo in due quote semestrali. Per partecipare alla ripartizione della quota relativa al 1° semestre c.a. le ditte interessate dovranno presentare regolare domanda redatta secondo le forme d'uso, entro il 13 febbraio 1982.

Per quanto concerne in particolare, il contingente di bovini vivi da macello (residuo 50%) e/o carne bovina fresca, le ditte istanti del ramo che, nel precedente anno 1981 hanno beneficiato di autorizzazioni d'importazione di tale prodotto, potranno, in attesa che si proceda alla ripartizione della quota relativa al primo periodo del 1982, chiedere, in via del tutto provvisoria, un anticipo a valere sul quantitativo che sarà loro attribuito da questo servizio commercio estero, in sede di ripartizione. Per maggiori informazioni le ditte potranno rivolgersi al predetto Servizio — Palazzo del Governo — Piazza dell'Unità d'Italia (II piano).

SERIE DI PAGAMENTI ENTRO FINE MESE

Fra le scadenze a gennaio Rai-Tv, bollo auto e Inps

ROMA — Quest'anno scade il primo febbraio il termine per il pagamento del canone di abbonamento alla televisione per il 1982. L'usuale termine del 31 gennaio, infatti, capita questa volta di domenica, con la conseguenza di uno slittamento automatico al giorno successivo. L'importo del canone, immutato dal settembre 1980, è di 78.910 lire per la televisione a colori, mentre è di 42.680 lire per quella in bianco e nero.

Quella dell'abbonamento televisivo non è l'unica scadenza di gennaio, mese entro il quale vanno eseguiti numerosi pagamenti. Entro il 20

gennaio (eccezzionalmente e solo per quest'anno, poiché il termine normale scadebbe il 10 gennaio) va pagata la tassa di circolazione per le autovetture da dieci cavalli fiscali in su.

Nel pagare il bollo auto si dovrà tenere conto dell'aumento della tassa, pari all'80 per cento della tariffa 1980 (sempreché l'utente si sia già messo in regola nel 1981 con il pagamento dell'addizionale del 50 per cento, perché altrimenti dovrà prima regolarizzare quest'aggravio, per poi pagare il nuovo aumento solo con il bollo 1982). Sempre nel campo dei trasporti, il 25 gen-

naio cade il termine entro il quale va pagata la tassa fissa annuale per i ciclomotori.

Il 31 gennaio (con automatica «proroga» al 1° febbraio, come si è già detto) scade il termine per il pagamento mediante conto corrente di quasi tutte le tasse di concessione governativa corrisposte su base annua. Tra l'altro, scade il termine per il pagamento (mediante marche) della tassa per la patente da parte di coloro che non hanno corrisposto tale tributo nel 1981 per gli altri, cioè per la massa dei conducenti, il termine resta fissato al 28 febbraio.

Infine, sabato 30 gennaio 1982 scade il termine per il primo due versamenti dell'autotassa Inps, da parte dei cittadini che non sono iscritti a nessuna mutua ma presentano la dichiarazione dei redditi. Gli interessati dovranno pagare il contributo al servizio sanitario per l'anno 1980 nonché l'acconto relativo all'anno 1981.

Nuova Italsider Trieste: meno 7,1% nel 1981

TRIESTE — La produzione siderurgica della nuova Italsider di Trieste nei primi undici mesi del 1981 ha registrato una contrazione del 7,1 per cento rispetto allo stesso arco di tempo del 1980. In partico-

lare, secondo i dati resi noti dall'ufficio provinciale di statistica, la produzione è stata di 478.320 tonn. di ghisa, mentre negli undici mesi dell'anno precedente era stata di 514.778 tonn.

L'ENTRATA IN VIGORE DELL'ACCORDO APRE ALL'OTTIMISMO

Il porto attende il rilancio

Soddisfazione espressa dalla federazione Pci - L'unico dissenso viene dagli autonomi

TRIESTE — Con l'approvazione definitiva del contratto direttivo dell'Ente porto, che ha fatto seguito a quella più sofferta delle assemblee dei lavoratori (dipendenti Eapt e soci compagnia unica), è caduta l'ultima barriera formale perché la bozza d'intesa divenga a tutti gli effetti un accordo esecutivo.

Si è chiuso così un capitolo che dovrebbe consentire di rilanciare la competitività dello scalo giuliano, di acquisire nuovo traffico. Garante di questi risultati, anche il deficit del porto (non più pozzo-senza-fondo) dovrebbe venir sanato dagli interventi statali e regionali. Molti guardano con ottimismo a queste prospettive. E altrettanti, di conseguenza, hanno valutato in termini estremamente positivi l'accordo raggiunto.

La federazione locale del Pci, per esempio, sostiene che con l'approvazione definitiva del contratto direttivo dell'Eapt «si è conclusa una vicenda di grande importanza per l'economia triestina». L'accordo infatti «se correttamente gestito può dare un notevole contributo al rilancio della portualità triestina». Il Pci, in sostanza, è soddisfatto sia per i contenuti dell'in-

tenza e Cgil, Cisl, Uil». Gli autonomi, anzitutto, protestano contro la dirigenza dell'Ente che «tenta di eliminare i privilegi di ogni informazione». Perciò lo Snaip ha inviato una lettera alla magistratura del lavoro.

Secondo gli autonomi, infatti, «l'accordo non giova ai lavoratori e non risolve pienamente i problemi dello scalo, soprattutto se gli impegni presi dall'Ente non saranno rispettati». In questo caso lo Snaip «si dichiara pronto a proclamare uno sciopero contro l'orario spezzato».

Non solo. La positiva conclusione della lunga vertenza ha messo in luce «il senso di responsabilità e l'impegno dei dirigenti politici, sindacali e dei lavoratori, la serietà del nuovo gruppo dirigente dell'Eapt e della parte più consapevole dell'utenza». Ora, secondo il Pci, «i partiti di governo devono compiere il loro dovere assicurando gli strumenti di sostegno finanziario e di investimento indispensabili alla sopravvivenza e al rilancio dello scalo».

Nel coro dei commenti positivi c'è da registrare una nota sintonica, quella del sindacato autonomo. Il sindacato nazionale autonomo lavoratori portuali (Snaip), infatti, afferma «di non accettare sul piano sindacale gli ultimi accordi aziendali conclusi tra Eapt, utenza e Cgil, Cisl, Uil».

«Questo è grave» afferma il telegramma della Fim «perché da un lato non si rispetta la volontà della mozione unitaria del Senato del 15 dicembre, in cui si impegnava il governo a presentare entro un mese i disegni di legge relativi, e dall'altro lo stesso gover-

no continua una politica dilatoria, aggravando, in tal modo, la già drammatica situazione del settore».

Nel Friuli-Venezia Giulia sono diverse le aziende la cui attività è strettamente connessa al varo del piano nazionale della cantieristica e tra queste l'Italcantieri, l'Arsenale Triestino San Marco e la Grandi Motori Trieste (tutte a partecipazione pubblica), nonché aziende minori dell'indotto, con migliaia di persone occupate.

■ SHERATON — Entro due anni la catena alberghiera Sheraton inaugurerà due complessi alberghieri in Italia: uno a Roma, l'altro a Catania.

Cantieristica: protesta Fim del Friuli V. G.

TRIESTE — La Federazione regionale dei lavoratori metalmeccanici del Friuli-Venezia Giulia ha diffuso un telegramma in cui rende noto che, da un incontro con i deputati comunisti Cuffaro, Boracetti e Bacicchi, è emerso come il governo non abbia ancora presentato al Parlamento le leggi attuative del piano di settore della cantieristica.

«Questo è grave» afferma il telegramma della Fim «perché da un lato non si rispetta la volontà della mozione unitaria del Senato del 15 dicembre, in cui si impegnava il governo a presentare entro un mese i disegni di legge relativi, e dall'altro lo stesso gover-

L'ASSEMBLEA DELLA CENTRALE HA RATIFICATO IL PRESTITO DI 96 MILIARDI E 250 MILIONI

Calvi: la ricapitalizzazione Rizzoli sarà completata entro il 31 gennaio

MILANO — Il presidente della «Centrale finanziaria» Roberto Calvi, introducendo i lavori dell'assemblea dei azionisti, riuniti in terza convocazione, ha dichiarato, «quanto riguarda l'operazione Rizzoli, che «la nostra società ha adempiuto alla lettera tutte le condizioni poste dall'acquisto del 40 per cento della Rizzoli».

Ha poi precisato che la Centrale non ha svolto a tutti i costi nessuna trattativa per un'eventuale cessione né del 40 per cento in suo possesso, ma per quote di terzi. «Naturalmente — ha aggiunto — la

società non ha mancato di prestare attenzione a quanto sta avvenendo. Non esistono quindi fatti nuovi successivi a quelli resi noti nell'assemblea del 24 novembre scorso».

«L'operazione Rizzoli va considerata pertanto — ha ribadito — una mera operazione di intervento finanziario con esclusione di ogni ingerenza nella gestione editoriale».

La Centrale — ha proseguito Calvi — ha puntualmente eseguito i versamenti pattuiti per la ricapitalizzazione della Rizzoli e ha annunciato che «essi saranno completati entro il 31 gennaio prossimo».

Calvi ha anche sostenuto la necessità «di uscire da una situazione di incertezza e di inutile polemica» in questa materia specifica, e ha ricordato come, fino a ora, nessun altro oltre a La Centrale «ha tirato fuori una lira».

L'assemblea straordinaria ha approvato a larga maggioranza la rinnovazione-ratifica delle deliberazioni prese dall'assemblea del 24 novembre scorso e cioè l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di 96 miliardi 250 milioni, ripartito in 48 milioni 125 mila obbligazioni del valore nominale di duecento lire ciascuna all'interesse annuo del 13 per cento.

Tali obbligazioni saranno offerte in opzione ai portatori di azioni ordinarie, di azioni di risparmio e di obbligazioni della Centrale 13 per cento 1981-86, in ragione di sette obbligazioni di nuova emissione ogni 20 azioni ordinarie e/o di risparmio, possedute prima dell'aumento gratuito deliberato dalla stessa assemblea del 24 novembre 1981 e di sette obbligazioni di nuova emissione ogni 20 obbligazioni della Centrale 13 per cento 1981-86».

Le emittenti obbligazioni sono convertibili in azioni di risparmio del valore nominale di mille lire ciascuna nel rapporto di un'obbligazione ogni azione di risparmio, prevedendosi un aumento del capitale sociale sino a un massimo di 48 miliardi 125 milioni al servizio del prestito.

Erano presenti all'assemblea 51 azionisti portatori di 47,6 milioni di azioni pari al 47,58 per cento del capitale, che supera largamente quanto previsto dal codice civile per la validità dell'assemblea svoltasi in terza convocazione.

Il presidente della Centrale ha reso noto anche che le principali partecipazioni della finanziaria lasciano prevedere, in base all'andamento attuale, «risultati molto soddisfacenti per questo esercizio» e ha fatto preciso riferimento alle banche controllate (Credito Varesino e Cattolica del Veneto), e anche alla Toro assicurazioni, che nelle scorso settimana era stata al centro dell'attenzione in borsa per l'uscita della famiglia Zanoni.

La Centrale — ha proseguito Calvi — ha puntualmente eseguito i versamenti pattuiti per la ricapitalizzazione della Rizzoli e ha annunciato che «essi saranno completati entro il 31 gennaio prossimo».

Calvi ha anche sostenuto la necessità «di uscire da una situazione di incertezza e di inutile polemica» in questa materia specifica, e ha ricordato come, fino a ora, nessun altro oltre a La Centrale «ha tirato fuori una lira».

L'assemblea straordinaria ha approvato a larga maggioranza la rinnovazione-ratifica delle deliberazioni prese dall'assemblea del 24 novembre scorso e cioè l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di 96 miliardi 250 milioni, ripartito in 48 milioni 125 mila obbligazioni del valore nominale di duecento lire ciascuna all'interesse annuo del 13 per cento.

Tali obbligazioni saranno offerte in opzione ai portatori di azioni ordinarie, di azioni di risparmio e di obbligazioni della Centrale 13 per cento 1981-86, in ragione di sette obbligazioni di nuova emissione ogni 20 azioni ordinarie e/o di risparmio, possedute prima dell'aumento gratuito deliberato dalla stessa assemblea del 24 novembre 1981 e di sette obbligazioni di nuova emissione ogni 20 obbligazioni della Centrale 13 per cento 1981-86».

Le emittenti obbligazioni sono convertibili in azioni di risparmio del valore nominale di mille lire ciascuna nel rapporto di un'obbligazione ogni azione di risparmio, prevedendosi un aumento del capitale sociale sino a un massimo di 48 miliardi 125 milioni al servizio del prestito.

Erano presenti all'assemblea 51 azionisti portatori di 47,6 milioni di azioni pari al 47,58 per cento del capitale, che supera largamente quanto previsto dal codice civile per la validità dell'assemblea svoltasi in terza convocazione.

Il presidente della Centrale ha reso noto anche che le principali partecipazioni della finanziaria lasciano prevedere, in base all'andamento attuale, «risultati molto soddisfacenti per questo esercizio» e ha fatto preciso riferimento alle banche controllate (Credito Varesino e Cattolica del Veneto), e anche alla Toro assicurazioni, che nelle scorso settimana era stata al centro dell'attenzione in borsa per l'uscita della famiglia Zanoni.

La Centrale — ha proseguito Calvi — ha puntualmente eseguito i versamenti pattuiti per la ricapitalizzazione della Rizzoli e ha annunciato che «essi saranno completati entro il 31 gennaio prossimo».

Calvi ha anche sostenuto la necessità «di uscire da una situazione di incertezza e di inutile polemica» in questa materia specifica, e ha ricordato come, fino a ora, nessun altro oltre a La Centrale «ha tirato fuori una lira».

La vita nel porto

L'ascesa dei traffici commerciali: un trimestre buono

L'ultimo trimestre dell'anno ha registrato un capovolgimento nell'andamento dei traffici nel nostro porto commerciale (punti franchi, scalo legnami, porto doganale, frigoriferi generali). Da gennaio a settembre, il porto ha registrato una caduta che ha impressionato i tecnici e gli utenti portuali. Sembra, in un certo momento, che il tracollo del traffico commerciale (escluso quello dei petroli, del porto industriale e dell'Italsider) potesse addirittura approfondirsi, sollevando vive preoccupazioni all'Ente Porto e negli ambienti degli spedizionieri e dell'armamento di navi.

Ma l'autunno ed i primi giorni dell'inverno hanno dato una confortante smentita alle catastrofiche previsioni, come risulta dal prospetto a lato.

Una nota saliente, che avvalorava l'ipotesi di un superamento della crisi dei movimenti commerciali, riguarda l'ultimo mese del 1981: gli sbarchi marittimi sono aumentati del 6,2 per cento, mentre gli imbarchi sono saliti addirittura del 70 per cento. Indubbiamente ha contribui-

Traffici commerciali: IV Trimestre 1981

(in tonnellate)
sbarchi + imbarchi

MESI	1980	1981	in % '81 su '80
OTTOBRE	153.894	222.155	+ 44,3
NOVEMBRE	164.965	225.943	+ 39,0
DICEMBRE	211.095	270.899	+ 28,3

Movimento navi

Navi in arrivo

«Zlarna» (jugoslava), ag. Meditteranea, imbarco varie, da Tunisi, orm. Cap. 3; «Meditteranea» (italiana), ag. Lloyd Triestino, sbarco-imbarco contenitori, da Estremo Oriente, orm. M. VII; «Egizia» (italiana), ag. Adriatica, Sbarco-imbarco contenitori, da Alexandria, orm. M. VII; «Lurtxori» (spagnola), ag. Adriatic Shipping, sbarco pesce congelato, da Algeiras, orm. Frigomar; «Melis» (italiana), ag. Penso, imbarca gasolio, da Pescara, orm. Aquila.

Navi in partenza

«Hakata Maru» (giapponese), ag. Cima, dest. Estremo Oriente; «Stella Ara» (italiana), ag. Penso, dest. Porto

Marghera; «Tavira» (spagnola), ag. Amt, dest. Francia.

Navi all'ormeggio

«Siba Vione» (italiana), ag. Smeam, imbarco bestiame, orm. Cap. 14; «Palatino» (italiana), ag. Lloyd Triestino, attesa ordini, orm. Cap. 12; «Kristine Soby» (danesa), ag. Greenham, imbarco corindone, orm. M. II; «Helwan» (egiziana), ag. Andoly, imbarco varie, orm. Cap. 6; «Wieland» (Germania Oc.), ag. Cosulich, sbarco magneite, orm. M. V N; «Ilya Ulyanov» (russa), ag. Martinoli, sbarco cromo, orm. M. V N; «Nuova Ventura» (italiana), ag. Lloyd Triestino, lavori, orm. T. M. V; «Calandrin» (britannica), ag. O. Pensò, sbarco caffè, varie, orm. Cap. 53; «Ivi» (greca), ag. Cima, imbarco varie, orm. Cap.

64; «Villarperosa» (italiana), ag. Adriatic Shipping, sbarco caffè, varie, orm. Cap. 61; «Selmar Luck» (iberiana), ag. Martinoli, imbarco farina, orm. Cap. 63; «Rio Gualeguay» (argentina), ag. Ellemann & Wilson, sbarco varie, orm. Cap. 65; «Nadir» (jugoslava), ag. Meditteranea, sbarco agrumi, orm. Cap. 69; «Hakata Maru» (giapponese), ag. Cima, imbarco contenitori, orm. M. VII N; «Ercolo Lauro» (italiana), ag. Lauro, sbarco contenitori, orm. M. VII N; «Capricornus» (italiana), ag. Tarabochia, sbarco carbone, orm. M. VII S; «Socarquadro» (italiana), ag. O. Pensò, imbarco carbone, orm. M. VII S; «G.A. Walker» (inglese), ag. Bassi, sbarca gasolio, orm. Aquila.



ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate l'11 gennaio 1982, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° aprile 1982 diverranno esigibili, con la maggiorazione che sarà resa nota nella prima quindicina del prossimo mese di marzo, presso i consueti istituti bancari incaricati, i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
1976-1983 indicizzato (Giorgi):	1 - 4 - 13 - 15 - 19 27 - 32 - 33 - 49 - 55
1977-1984 indicizzato 1 emissione (Galilei):	10 - 11 - 18 - 19 - 21 28 - 36 - 43 - 52 - 56

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° ottobre 1982 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Continuaz. dalla 10.a pagina

CERCO in affitto, uso magazzino batterie, pianterreno 35-40 mq, non umido, possibilmente luce e servizio, qualsiasi zona. Tel. 767797, ore serali. 469/18

DUE insegnanti non residenti americane cercano appartamento. Tel. 211452, lunedì, venerdì 9-15. 594/18

FUNZIONARIO norvegese causa prossimo trasferimento Trieste cerca casa singola o bifamiliare dintorni città. Telefonare Genova 010/420106. 550/18

FUNZIONARIO statale cerca appartamento ammobiliato Trieste o circondario solamente 8 mesi. Telefonare 040/7702316 mattina. 268/18

GORIZIA, insegnante, architetto cerca appartamento in affitto uso abitazione o uso studio. Massimo lire 300.000. Telefonare 60047. 38/18

IMPIEGATA referenzialista cerca appartamento affitto bistranze servizi. 772574 serali. 223/18

LOCALE affari cercarsi in affitto minimo 60 mq. Tel. 70907. 495/18

MAGAZZINO 1000 mq cop. o senza uffici per uso attività commerciali cercasi in affitto. Telefonare lunedì ore ufficio 750291. 545/18

MEDICO non residente cerca appartamento periodo transitorio. Telefonare 796524, dopo le 18. 651/18

MONFALCONE, medico cerca in affitto due locali uso ambulatorio. Telefono 75135. 474/18

REFERENZIALISTA celibe cerca appartamento in affitto qualsiasi tipo zona e contratto. Telefonare 414979. 192/18

SIGNORA sola referenzialista cerca affitto appartamento decoroso. Tel. 52157 mattina. 199/18

STUDENTE lavoratore cerca appartamento monolocale ammobiliato con possibilità di cucinare. Disposto a pagare da L. 250.000 a 300.000. Telefonare 211579. 234/18

STUDENTESSE cercano appartamento. Telefonare 790352 ore pasti, chiedendo Elisa, Mariorosa. 506/18

STUDENTESSE cercano appartamento in affitto. Telefonare 757105. 516/18

STUDENTESSE scuola interpetri cercano appartamento in affitto. Telefonare al 60568 dopo le 20. 491/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.G. LOCALI mq 50-100 affittasi compenso spese. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 591/19

A.G. MUGGIA affittasi locali mq 50. ADRIA, Mazzini 30. 591/19

ACIT. AFFITTASI ammobiliato DUINO, soggiorno angolo cottura stanza, contratto termine, non residenti. Tel. 68877. 612/19

ACIT. AFFITTASI SERVOLA magazzino 120 mq e tettoia coperta 80 mq, passo carrabile. Tel. 68877. 612/19

AFFITTASI USO UFFICIO 3-4 stanze servizi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 214/19

AFFITTASI LOCALI 30 pressi FABIO SEVERO 160.000 mensili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 214/19

AFFITTASI capannone mq 1800 località Valmaura. Tel. 418944 ore ufficio. 598/19

AFFITTASI ufficio tribunale 130 mq lussuossissimo casa epoca. Tel. 728334. 591/19

APPARTAMENTO mobilizzato affittasi Sistiana. Tel. 299190.

BOX affittasi zona Commerciale. Tel. 568043. 529/19

BOX Valmaura adatto camper affitto 70.000. Tel. 768943 escluso domenica lunedì. 590/19

EQUO canone affittasi paraggi RIVE, 5 stanze cucina servizi. Immobiliare AMCO, tel. 732467. 229/19

LORENZA affitta ufficio Viale ammezzato, 2 stanze servizio 90.000. Altro deposito Matteotti mq 35, 60.000. Tel. 734257. 589/19

LORENZA affitta ufficio bellissimo tutti comfort, 7 stanze servizi altro da restaurare, 4 stanze 2 stanzette servizi, 300.000. Tel. 734257. 589/19

POSTI macchina (2) via Roma-gna affittarsi. Scrivere a Publikompass cassetta 21 B. 34100 Trieste. 244/19

POSTO macchina per vettura piccola dimensioni in garage condominiale via Matteotti alta, affittasi. Telefonare 827232.

POSTO moto mq 4 in autorimessa privata centrale affittasi. Tel. 59210. 1/19

UFFICIO centro due stanze servizi affittasi. Tel. 775735. 551/19

UFFICIO completamente restaurato 100 mq, 4 stanze, zona via Udine, adatto studio per due professionisti affittasi. Tel. 420297 - 418345 ore pasti e serali. 595/19

USO ufficio affittasi 110 mq zona Tribunale, 650.000 mensili. Tel. 766676. 19/19

ZONA Rive affittiamo professionisti ufficio nuovo 4 stanze completamente arredato, possibilità annessione deposito. Tel. 62043 Consorzio gestione servizi. 17/19

20 Capitali Aziende

A.A. G. VUOI cedere la tua attività noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 591/20

A.G. ABBIGLIAMENTO centralissimo affittasi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 591/20

A.G. ALIMENTARI salumeria cede. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 591/20

A.G. CENTRALE rivendita tabacchi - giornali, reddito elevato dimostrabile cede. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 591/20

A.G. LICENZA abbigliamento adatta trasferimento cede. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 591/20

A.G. PANIFICIO - pasticceria con laboratorio cede attività, vendesi muri. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 591/20

ACQUISTARE in contanti o affittare, ostia, bar, buffet, tel. 816128. 232/20

ADVISER 62765 nuovi uffici Santa Caterina 5 licenze caffè - latteria grande passaggio incassi ottimi. 26.000.000 trattabili. Una attività redditizia e tranquilla. 22/20

ADVISER 62765 nuovi uffici Santa Caterina 5 per chi non vuole sognare più il capoufficio propone vastissima licenza cartoleria - drogheria - ferramenta 20.000.000. 22/20

ALBERGO ristorante recente costruzione vendesi in Forni di Sopra posizione panoramica, richiesta interessante. Per informazioni telefonare ore ufficio 0433 88121. 050514 20

ALIMENTARI muri licenza inventario vendesi L. 25.000.000, telefonare 68723 mattina. 186/20

BOUTIQUE frutta verdura cerco in gestione eventuale acquisto. Tel. 796534. 437/20

BOUTIQUE pressi CORSO - 3 fori con sopralzo, tabella IX - X - XIV cede. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 214/20

BOUTIQUE RIONALE - 3 fori tabella IX - X - XIV cede. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 214/20

CASA MIA vende locali affari liberi e occupati varie misure centrali Marina, affari interessanti. XXX Ottobre 3, 68858. 17/20

CEDESI boutique centralissima Trieste e Muggia ottimo avviamento vaste licenze, tel. 62043, Consorzio gestione servizi. 17/20

CERCASI osteria - trattoria centrale, telefonare 41315 - 418943 dalle 12 alle 15. 528/20

CERCASI socio collaboratore per nuova rivista pubblicitaria provincia Gorizia, scrivere a Publikompass cassetta n. 1/B 34100 Trieste. 387/20

CERCO edicola in affitto, tel. 729639 oppure 273208. T.A. 60

CHIOSCO salumi e generi alimentari, in zona a densa popolazione, cede a prezzo vantaggioso, eventualmente con magazzino, tel. 61866. 563/20

CORMONS centro cede tabacchino avviato con possibilità acquisto immobile. Per informazioni telefonare 30558 dalle 9 alle 12. 34/20

CORSO licenza bigiotteria, pelletteria, articoli regalo vende immobiliare Trieste. XXX Ottobre 4, tel. 62636. 219/20

DITTA import export cerca prestito. Garanzia ed interessi da accordarsi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/B 34100 Trieste. 614/20

DROGHIERIA PROFUMERIA BIGIOTTERIA, zona GHIRLANDAIO, forte lavoro. Vende casa malata. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 214/20

GIORNALI cartoleria, giocattoli paraggi GIARDINO PUBBLICO vende immobiliare AMCO, tel. 732467. 229/20

GORIZIA cerca negozio centralissimo con licenza commerciale qualsiasi genere preferibilmente situato C.so Verdi. Scrivere Publikompass cassetta 11/B 34100 Trieste. 570/20

MEDICO esperto cerca collaborazione con odontotecnico capace, scrivere a Publikompass cassetta n. 18/A 34100 Trieste. 570/20

NEGOZIO OREFICERIA - OROLOGERIA avviato mq 35, 2 fori vendesi causa vecchiaia. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 214/20

NEGOZIO vasto, borgo Fiesolano, cede affittanza, oppure vendesi. Scrivere Publikompass cassetta n. 7/B 34100 Trieste. 511/20

OREFICERIA zona centrale di passaggio vendesi. Tel. 61763. 120/20

PRESSI STAZIONE LATTE efficientissima, forte lavoro, cede causa malattia. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 214/20

QUADRIFOGLIO, PASSO GOLDONI 2, tel. 764317 - 77277, orario 8.30-12.30, 14-18.

MUGGIA, GRETTA negozi alimentari avviatissimi. 12/20

QUADRIFOGLIO, licenza avviamento attrezzature pulitura secco centrali semicentrali. 764317. 12/20

QUADRIFOGLIO, rivendita tabacchi giornali cartoleria merceria fortissimo lavoro. 772737. 12/20

QUADRIFOGLIO, licenza avviamento arredamento cartoleria libreria tabella XIV/20. 764317. 12/20

QUADRIFOGLIO, Semicentrale negozio cartoleria compreso inventario. Prezzo affare. 772737. 12/20

QUADRIFOGLIO, Bar buffet tavola calda varie zone possibilità muri. 764317. 12/20

QUADRIFOGLIO, licenza negozi abbigliamento calzature D'ANNUNZIO, XX SETTEMBRE, OSPEDALE. 772737. 12/20

QUADRIFOGLIO, Centralissimo salone parrucchiere locale 60 mq. Prezzo interessantissimo. 764317. 12/20

ACQUISTO o affitto locale negozio mq 20-30. Telefonare ore pasti, 88322. 51/21

ACQUISTO urgentemente soggiorno cucinino bistranze bagno anche da ristrutturare. 796524. 651/21

CASSETTA acquista privato di circa 65 mq. Telefonare 759382-723942. 492/21

CERCO in acquisto piccolo appartamento decoroso centrale. Telefonare 723048. 219/21

CERCO per investimento appartamento libero od occupato in provincia di Gorizia. Grimaldi 0481-45284. 1000/21

GEOM. Sloba cerca appartamento panoramico moderno circa 180 mq, massimo 200.000.000. Tel. 942494. 557/21

PRIVATO acquista appartamento 1-2 stanze da ristrutturare. Pagamento contanti. Tel. 52639-64552. 59/21

PRIVATO acquista paraggi Fabio Severo circa 70 mq recente. Telef. 772568. 179/21

PRIVATAMENTE acquisterei pagando contanti appartamento signorile o villa. Telefono 755059. 579/22

PRIVATAMENTE acquisto appartamento a casetta. Tel. 816798-726468 ore serali. 607/21

PRIVATO cerca da privato appartamento in zona Roiano, Grotta. Telefonare al 773115. 1000/21

RICERCO 100 mq zona Commerciale Grotta cucina 3 camere bagno. Tel. 60125. 6/21

Z. GORIZIA cerca terreno edificabile anche periferia. Friulcasa, Gorizia, tel. 0481-33908. 51/21

Z. GORIZIA cerca appartamento media grandezza tutti confort con box o villetta da ristrutturare. Friulcasa, Gorizia, tel. 0481-33908. 51/21

Z. UDINE cerca appartamento signorile rifinito eventuale villa da ristrutturare. Friulcasa Udine, tel. 0432-25255. 51/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. ECCARDI vende appartamento occupato via Pascoli terzo piano, quattro stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, cantina. Rivolgere piazza S. Giovanni 6, tel. 795861. 579/22

A.A.A. ECCARDI vende appartamento libero in palazzina vicino Scaglioni, salone, due camere, cucina, due bagni, terrazza, vista mare, cantina, posto macchina. Rivolgere piazza S. Giovanni 6, tel. 795861. 579/22

A.A.A. ECCARDI vende appartamento affittato via Toti, due stanze, cucina, bagno, due bagni, ascensore. Rivolgere piazza S. Giovanni 6, tel. 795861. 579/22

A.A.A. ECCARDI vende villa Opicina appartamento libero recente costruzione, seminuovo, rifiniture eccezionali, soggiorno, due camere, cucina, due bagni, wc, terrazza, autorimessa singola, parco condominiale. Rivolgere piazza S. Giovanni 6, tel. 795861. 579/22

A.A.A. ECCARDI vende appartamento affittato via Toti, due stanze, cucina, bagno, due bagni, ascensore. Rivolgere piazza S. Giovanni 6, tel. 795861. 579/22

A.A. 35.000.000 liberi San Giacomo muri negozio da restaurare 80 mq circa. S.I.M.I. 772629.

A.A. 180.000.000 liberi stabile recente muri negozio con soprastrutture 5 fori 200 mq. S.I.M.I. 772629.

A.A. 35.000.000 libero in stabile restaurato appartamento da restaurare 85 mq con giardino privato. S.I.M.I. 772629.

A.A. 70.000.000 libera mansarda restaurata 120 mq termotrattono stabile con ascensore posizione centrale. S.I.M.I. 772629.

A.A. 25.000.000 occupato Molino a vento stabile con ascensore piano alto soggiorno, stanza, cucinotto, bagno, wc, ingresso, balcone. S.I.M.I. 772629.

A.A. 70.000.000 libero adiacenze piazza Scorcio stabile signorile ascensore termotrattono 120 mq 4 stanze, cucina abitabile, bagno, wc, ingresso. S.I.M.I. 772629.

A.A. 45.200.000 Murat occupato salottino, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, ripostigli, ingresso, due balconi, cantina. S.I.M.I. 772629.

A.A. 34.700.000 Commerciale occupato rimaneva mutuo fondiario 14,75% termotrattono 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostigli, come stabile con ascensore. S.I.M.I. 772629.

A.A. 23.300.000 Commerciale occupato rimaneva mutuo fondiario 14,75% piano alto, ascensore, 82 mq. S.I.M.I. 772629.

A.A. 30.300.000 Commerciale occupato rimaneva mutuo fondiario 14,75% 120 mq, 4 stanze, cucina, bagno, wc, ingresso. S.I.M.I. 772629.

A.C. LOCALI centralissimi varie grandezze vende immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 210/22

A.C. MAGAZZINI varie grandezze. Carducci, Hortis, Ghirlandino venditori. Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 210/22

A.C. OCCUPATI OSPEDALE MILITARE 2 camere, camera, servizi, TOTI camera, cucina, wc, SAN MAURIZIO 1-3 stanze, cucina, servizi. Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 210/22

A.C. ROTONDA BOSCHETTO ulivati box auto. Informazioni Immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 210/22

A.C. SAN GIOVANNI casetta da ristrutturare con progetto approvato vende immobiliare Trieste, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 210/22

A.C. CENTRALISSIMI appartamenti liberi 180-250 mq vendi (affettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato - soppresso il 15/8, 3/11, 8, 25 e 26/12/1981, 1/1 e 15/1982)

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CALABRIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D Venezia S.L.
5.45 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.22 R Portogruaro (1) (2)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (3); 1 e 11 cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma - Zagabria - Roma - (solo venerdì dal 5/6 al 25/9) - (cucette II cl. Versavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 4-24/9))
8.02 Ex Venezia S.L.
8.50 R Venezia S.L. - Roma (*)
8.55 Ex Venezia Express - Venezia S.L.
10.04 L Venezia S.L.
12.35 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cucette I e II cl. Catania e cucette II cl. Palermo e Reggio C.)
13.20 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.38 Ex Venezia S.L.
17.08 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova Brignole (*) (5)
17.13 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLAB e cucette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.14 L Portogruaro
19.08 Ex S. Impia Express - Venezia S.L. - Roma - Milano - Lamb. - Domodossola - Parigi - (cucette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cucette II cl. Belgrado - Parigi; Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L.
22.08 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cucette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 27/9/81 anche cucette II cl. Trieste - Genova)
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLAB e cucette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.17 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (2)
7.10 L Portogruaro - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 27/9 anche cucette II cl. Genova - Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLAB e cucette I e II cl. Roma - Trieste)
9.30 D Venezia S.L.
10.10 Ex S. Impia Express - Parigi - Domodossola - Milano - Lamb. - Venezia Mestre (cucette I e II cl. Trieste - Trieste; cucette II cl. Belgrado - Trieste)
10.28 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLAB e cucette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Genova - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cucette nei giorni di sabato dal 4/7 all'1/8/81) - (cucette II cl. Genova - Trieste)
13.07 D Venezia S.L.
14.23 D Milano C. - Venezia S.L.
15.25 D Venezia S.L.
16.27 Ex Palermo - Siracusa - Catania - Reggio Calabria - Firenze - Roma Tib. - Firenze C. - Marto - Bologna - Venezia S.L. (cucette II cl. Regio Cal. - Trieste; Palermo - Trieste e cucette I e II cl. Catania - Trieste)
17.52 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L.
19.10 D Venezia Express - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 4/6 al 27/9/81; cucette II cl. di Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje, Venezia - Belgrado e Venezia - Atene (escluso giovedì e domenica dal 4/6 al 27/9/81))
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma - V. Mestre (*)
21.25 R Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.13 L S. Impia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 6/6 al 26/9/81))

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.56 L Udine
6.10 L Udine - Tarvisio
6.18 L Udine - Tarvisio - Vienna
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna (solo dal 31/8 al 26/9/1981)
9.38 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.00 L Udine
14.28 L Udine - Tarvisio
15.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (1)
19.07 L Udine
19.18 D Udine
20.02 L Udine
20.42 D Italian Österreich Express - Trieste - Tarvisio - Venezia (cucette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.56 L Udine
6.10 L Udine (1) (soppresso dal 1/8/81)
7.18 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.46 L Udine
8.00 D Österreich Italian Express - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cucette I e II cl. Trieste - Vienna)
10.16 D Udine
11.44 L Udine
11.57 R Milano C. - Venezia - Trieste - Udine (1)
14.29 D Udine
15.33 L Udine
16.43 D Udine
18.03 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
20.55 L Udine
22.30 L Udine
22.50 D Monaco - (solo dal 31/8 al 26/9/1981) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni festivi
(3) Non circola nei giorni di venerdì (dal 31/5 al 24/9) e nei giorni di mercoledì e venerdì (dal 25/9 al 31/5 al 24/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 25/9 al 26/12/1981, 1 e 2/1, 15/1982)

L'AVVISO ECONOMICO

può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema

Con una spesa limitata potete mettervi in contatto con le persone interessate

Chi cerca e chi offre tutti si incontrano nelle colonne degli avvisi economici de

IL PICCOLO

3 milioni senza interessi

- Paraurti indeformabili ad assorbimento d'energia.
- Fasce protettive sulle fiancate.
- 2 luci di retromarcia.
- Luce retronebbia.
- Parabrezza in cristallo laminato.
- Volante regolabile a 6 posizioni.
- Antifurto bloccasterzo.
- Sedili anatomici ricoperti in panno, regolabili e reclinabili.
- Completo rivestimento in moquette del pavimento abitacolo e bagagliaio.
- Appoggiatesta posteriore a scomparsa.
- Portasci interno integrato.
- Tergilavacristallo a 2 velocità più intermittenza.

- Triple leve illuminate per comando riscaldamento/aerazione.
- Apertura bagagliaio comandata dall'interno.
- Appoggiatesta sedili anteriori.
- Sicurezza bambini su porte posteriori.
- 4 freni a disco.
- Cambio a cinque marce.
- Motore boxer a cilindri contrapposti.
- Frizione a comando idraulico.
- Servofreno e vero doppio circuito frenante.
- Lamiere in "zincrometal" e

trattamento anticorrosione totale ed esclusivo.

□ Supergaranzia Alfa Romeo.

E inoltre sempre compreso nel prezzo:

- Contagiri elettronico.
- Orologio digitale.
- Lunotto termico.

Alfasud 1.2
Potenza: 68 CV
Velocità: oltre 155 km/h
Consumo: 6,4 l. per 100 km a 90 km/h.

Alfasud: 9 modelli nelle versioni 3, 4 porte e TI, 1200, 1300, 1500 cc.

Da 6.760.000 (iva e messa su strada esclusi)

Oggi ti puoi permettere una vera automobile: Alfasud.

Oggi i Concessionari Alfa Romeo ti offrono una formula esclusiva che si traduce in un concreto vantaggio economico: un finanziamento di 3 milioni ad interesse zero, che potrai

restituire in un anno. Vieni subito dal tuo Concessionario Alfa Romeo: l'iniziativa vale per Alfasud berline e Ti disponibili sulla Rete ed è limitata nel tempo.

E' una formula esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo in collaborazione con COFI-COFI LEASING

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.



ATTICO PANORAMICISSIMO
POSIZIONE ESCLUSIVA IN PARCO NATURALE

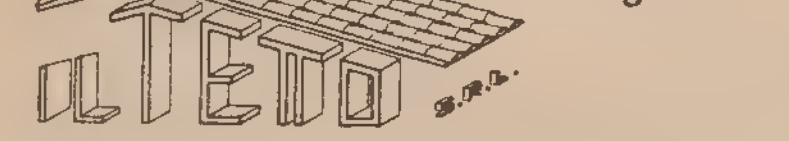
VENDIAMO

Accessori particolari con rifiniture signorili, mansarde e terrazze. Primo ingresso.

TRATTATIVE RISERVATE.

AGENZIA DOMUS - TEL. 69210

SE VOLETE RISPARMIARE sulle spese condominiali rivolgetevi a



AMMINISTRAZIONE STABILI
VIA G. PARINI, 6 TELEFONO 750717 - TRIESTE

Continua in 15.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

Mundial: Italia con Polonia, Perù e Camerun

MADRID — È nato ieri a Madrid il Mundial '82. Nel Palazzo dei Congressi della capitale spagnola è avvenuto il sorteggio per la composizione dei gironi introduttivi della fase finale della manifestazione mondiale alla quale per la prima volta nella storia, sono state ammesse ventiquattro formazioni.

La definitiva conferma dell'Inghilterra come testa di serie e un espediente per evitare che Cile e Perù si incontrino nella prima fase dei mondiali con Argentina e Brasile sono stati i punti salienti nella conferenza stampa tenuta nelle ore che hanno preceduto il sorteggio dal tedesco Herman Neuberger, presidente della commissione della Fifa organizzatrice dei mondiali.

La composizione e la distribuzione delle teste di serie, già note con il dubbio teorico fra Inghilterra e Belgio, è stata confermata: Italia a Vigo, Germania a Gijón, Argentina ad Alicante, Inghilterra a Bilbao, Spagna a Valencia e Brasile a Siviglia. Le squadre, per così dire, della seconda categoria erano — nell'ordine dato da Neuberger — Urss, Cecoslovacchia, Polonia, Jugoslavia, Ungheria e Austria, quelle della terza Scozia, Irlanda del Nord, Belgio, Francia, Cile e Perù, quelle della quarta Algeria, Camerun, Kuwait, Nuova Zelanda, Honduras e Salvador.

In base al regolamento della Fifa, si è cercato nei limiti del possibile di evitare incontri nella prima fase dei campionati fra squadre della stessa regione o che già si sono incontrate nelle qualificazioni.

Per evitare che Cile e Perù giocassero nei gironi di Argentina e Brasile, è stato deciso che nell'estrazione le squadre della terza categoria, le sfere con i nomi di Cile e Perù non stessero nell'urna. E stata così estratta una prima squadra europea per il girone dell'Argentina e una seconda per quello del Brasile, e poi sono state introdotti i nomi di Cile e Perù per la distribuzione negli altri quattro gironi, con le restanti due squadre europee. Tale precauzione non è stata presa per Honduras e Salvador.

Il sorteggio è stato fatto con tre urne contenenti i nomi delle diciotto squadre escluse le teste di serie, divise in tre categorie. Ma per evitare l'impressione che tale divisione fosse una graduatoria di meriti, quando tutte le squadre qualificate avevano diritto a essere tratte su piede di parità, le urne sono state designate con le lettere A, B e C. Dapprima s'è determinata a sorte con quale urna cominciare. Poi sono stati estratti i nomi di quest'urna e simultaneamente i numeri, vale a dire che la prima squadra estratta è andata nel primo girone, e poi con una seconda estrazione si è determinato se doveva avere il n. 2, 3 o 4, essendo il n. 1 riservato alla testa di serie. Così per gli altri gironi, fino a esaurimento dell'urna, e si è passati poi alle urne successive, fino alla composizione di tutti i gironi.

Altra decisione importante annunciata da Neuberger ha riguardato le sanzioni disciplinari conseguenti alla fase di qualificazione per i mondiali. È stato deciso in pratica che le squadre siano sanzionate, mentre le ammonizioni verranno condonate: questo per non favorire Argentina e Spagna che non hanno dovuto giocare per qualificarsi.

È stato ancora deciso che le due semifinali dell'8 luglio non si terranno ambedue alle 21. Quella di Barcellona si giocherà alle 17.15 e quella di Siviglia alle 21. Le partite a eliminazione diretta dovranno concludersi con un risultato, ricorrendo dapprima a due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno e poi se necessario al rigori, fino alla sconfitta di una delle due squadre. È stato infine stabilito che la lista dei 40 giocatori di ogni squadra selezionata dovrà essere consegnata entro trenta giorni dall'inizio del campionato, anziché 45 come era finora previsto. Per la lista dei 22 definitivi rimane il limite degli otto giorni.

Le avversarie degli azzurri

Polonia

ALBO D'ORO — Terza ai mondiali del 1974; medaglia d'oro alle Olimpiadi del 1972, a Monaco e d'argento a quelle del 1976, a Montreal.

PRECEDENTI MONDIALI — 1930: non iscritta. 1934: non qualificata. 1938: eliminata negli ottavi. 1950: non iscritta. 1954: ritirata. 1958, 1962, 1966 e 1970: non qualificata. 1974: terza. 1978: eliminata al 2.º turno.

COME SI È QUALIFICATA — Prima nel gruppo 7, 8 punti in 4 partite, 4 vittorie; 12 reti fatte e 2 subite. I risultati: 1-0 e 3-2 alla Germania Est, 2-0 (a tavolino) e 6-0 a Malta. Migliori realizzatori, Smolarek (5 gol).

L'ALLENATORE — Anton Peichnickczek, 39 anni, 3 volte nazionale: ex giocatore del Ruch Chorzow, terminò la carriera a Chateauroux. Tecnico dell'Odessa Polak dal 1975 al 1979, dirige la Polonia dal 1.º gennaio 1981.

FORMAZIONE BASE — Mlynarczyk; Dziuba, Janas, Zmuda; Jachowicz; Matysik, Lat Majewski; Szarmach, Boniek, Smolarek.

COME GIOCA — Contropiede manovrato, difesa abbottata, centrocampismo perennemente sul chi va là. La Polonia si è fatta furba, alla faccia del calcio totale. Lato (Lokkeren, Belgio) e Szarmach (Auxerre, Francia) tengono brillantemente botta e il guizante Smolarek, partner di Boniek a Lode, assicura incisività a tutto il settore.

I PRECEDENTI CON L'ITALIA — 6 partite, 1 successo azzurro, 4 pareggi e 1 sconfitta; 9 gol per noi e 5 per loro.

Perù

ALBO D'ORO — Due volte campione del Sudamerica: nel 1939 e nel 1975.

PRECEDENTI MONDIALI — 1930: eliminato al primo turno. 1934: non qualificato. 1938 e 1950: non iscritto. 1954: ritirato. 1958, 1962 e 1966: non qualificato. 1970: eliminato nei quarti dal Brasile (4-2). 1974: non qualificato. 1976: eliminato al secondo turno.

COME SI È QUALIFICATO — Primo nel gruppo 2, zona sudamericana: 6 punti in 4 partite, 2 vittorie e due pareggi; 5 reti fatte e due subite. I risultati: 2-0 e 1-1 con la Colombia; 2-1 (a Montevideo) e 0-0 con l'Uruguay. Migliori realizzatori, La Rosa e Uribe (2 gol).

L'ALLENATORE — Brasiliano, quasi 70 anni, è registrato all'anagrafe come Elba de Padua Lima, ma tutti lo chiamano «Tim». In gioventù era stato uno dei più prolifici cannonieri del campionato cariola. 15 gettoni in nazionale, faceva coppia con il leggendario Leonidas da Silva. Va in pancia dal 1950, il suo primissimo club fu il Bangu di Rio.

FORMAZIONE BASE — Quiroga; Duarte, Diaz, Chumpeiz, F. Rojas; Cueto, Cubillas; Uribe; Barbadillo, La Rosa, Sotil.

COME GIOCA — Letta media della squadra è piuttosto avanzata e dunque la squadra si affida più alle malizie del mestiere che non alle risorse dell'agilità. Quiroga (31 anni) è il portiere-arcobaleno, Chumpeiz ufficialmente 39 anni, ma probabilmente 45... finge da libero e capitano, ma un grave infortunio rischia di metterlo fuori concorso. A metà campo, opera un trio di finissimi paleografi: Uribe, Cubillas (sedotto dai dollari del «soccer» Usa) e Cueto. In attacco, occhio alle serpentine di La Rosa e all'antico magistero di Sotil (ex Barcellona).

I PRECEDENTI CON L'ITALIA — Agli atti nessuna partita.

Camerun

ALBO D'ORO — Cinque coppe dei campioni d'Africa (Oryx) Douala 1965, Canon Yaounde 1971, 1978, 1980. Union Douala (1979) e tre coppe delle coppe (Tonnerre Yaounde 1975, Canon 1979, Union 1981).

PRECEDENTI MONDIALI — Sempre eliminata nelle qualificazioni, è la prima volta che partecipa alla fase finale.

COME SI È QUALIFICATO — Inscritto, ovviamente, nella «zona africana», il Camerun ha via via fatto fuori il Mali (3-0 e 1-1), lo Zimbabwe (2-0 e 0-1), lo Zaire (0-1 e 6-1) e, nella sfida decisiva, il Marocco di Just Fontaine (2-0 e 2-1). In totale, 5 vittorie, 1 pareggio e 2 sconfitte; 16 gol fatti e 5 subiti. Miglior realizzatore, Milla (6 reti).

L'ALLENATORE — Continuano a dettare legge gli jugoslavi: dopo Beara e Ristanovic, è il turno di Branko Zutic, già commissario tecnico di Gahana, Togo e Nigeria.

FORMAZIONE BASE — N'Kono; Kaham, Aoudou, N'Doumbe, Lea M'Boim; Abega, Tokoto, Kundé; Bahoken, Milla, Maya.

COME GIOCA — «Ci sono elementi dotatissimi — giura Heleno — vedrete in Spagna che roba...». La maggior parte dei «leoni» del Camerun ha preferito «gabbia» per «gabbia», quelle francesi: Milla a Bastia, Bahoken a Cannes, Kaham e Valencienne. E ce n'è pure uno — tale Tokoto, 33 anni — che si sta facendo addirittura la dote e Jacksonville, Usa.

I PRECEDENTI CON L'ITALIA — Nessuno.

COMPOSIZIONE E CALENDARIO DEI SEI GIRONI ELIMINATORI

GRUPPO 1

Italia
Polonia
Perù
Camerun

CALENDARIO

14-6: Italia-Polonia
15-6: Perù-Camerun
18-6: Italia-Perù
19-6: Polonia-Camerun
22-6: Perù-Polonia
23-6: Italia-Camerun

GRUPPO 2

Germania
Austria
Cile
Algeria

CALENDARIO

16-6: Germania-Algeria
17-6: Cile-Austria
20-6: Germania-Cile
21-6: Algeria-Austria
24-6: Algeria-Cile
25-6: Germania-Austria

GRUPPO 3

Argentina
Ungheria
Belgio
El Salvador

CALENDARIO

13-6: Argentina-Belgio
15-6: Ungheria-Salvador
18-6: Arg.-Ungheria
19-6: Belgio-Salvador
22-6: Belgio-Ungheria
23-6: Arg.-Salvador

GRUPPO 4

Inghilterra
Cecoslovacchia
Francia
Kuwait

CALENDARIO

16-6: Inghilterra-Francia
17-6: Cecoslov.-Kuwait
20-6: Ingh.-Cecoslov.
21-6: Francia-Kuwait
24-6: Francia-Cecoslov.
25-6: Inghilterra-Kuwait

GRUPPO 5

Spagna
Jugoslavia
Irlanda N.
Honduras

CALENDARIO

16-6: Spagna-Honduras
17-6: Jugoslavia-Irlanda
20-6: Spagna-Jugoslavia
21-6: Honduras-Irlanda
24-6: Honduras-Jugos.
25-6: Spagna-Irlanda

GRUPPO 6

Brasile
Urss
Scozia
N. Zeland

CALENDARIO

14-6: Brasile-Urss
15-6: Scozia-N. Zeland
18-6: Brasile-Scozia
19-6: Urss-N. Zeland
22-6: Urss-Scozia
23-6: Brasile-N. Zeland

LA SERIE «A» OGGI A METÀ DEL CAMMINO STAGIONALE

Conferma per De Sisti al traguardo d'inverno

FIRENZE — La notizia è ormai ufficiale, anche se non c'è un comunicato della società. De Sisti è stato riconfermato quale allenatore della Fiorentina per la stagione 1982-83. Il presidente Pontello, in proposito, già da qualche giorno aveva detto che per De Sisti non c'erano né problemi né perplessità.

«Può lavorare tranquillo per la Fiorentina che con lui ha impostato un programma a lunga scadenza indipendentemente da quelli che saranno i risultati di questo campionato. Per la firma del nuovo contratto c'è tempo. Si tratta di una formalità. Ci metteremo facilmente d'accordo senza bisogno di discutere». Così si è espresso Pontello rispondendo alle domande in merito all'allenatore ed aggiungendo che l'accordo raggiunto fin da adesso serve per impostare il programma di ulteriore rafforzamento della squadra. Anche il direttore generale Tito Corsi rimane alla società volta dove continua a lavorare in perfetto accordo con l'allenatore.

Intanto il possibile assalto della Roma al primato della Fiorentina viene rimandato nonostante la squadra giallorossa sia riuscita a pareggiare sul temibilissimo campo di Catanzaro. Ormai con la Roma e la Juventus staccate di due punti la Fiorentina può considerarsi campione d'in-

Sport in Tv

Questi gli appuntamenti sportivi previsti per oggi in televisione. Sulla PRIMA RETE, alle 14.10, 15.15 e 16.20 «Notizie sportive»; alle 18.30 «90.0 minuto»; alle 19 Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; alle 21.45 «La domenica sportiva»; nel corso della trasmissione, da New York, torneo tennis Master.

Sulla SECONDA RETE, alle 10.30 da Kitzbühel (Austria), Coppa del mondo di sci - slalom speciale maschile prima manche; dalle 15.15 alle 18, nel corso della trasmissione «Blitz», la cronaca registrata della seconda manche di slalom speciale maschile e, da New York, torneo tennis Master; alle 18 sintesi di un tempo di una partita di serie B; alle 18.45 «Tg 2 gol flash»; alle 20.40 «Sport tre»; alle 22.30 campionato di calcio serie A.

Sulla TERZA RETE dalle 14 alle 17.30 «Diretta sportiva» comprenderà: da Lavarone, Coppa del mondo di sci - 1000 Giorbi di Lavarone; da Cortina, Campionato italiano di pattinaggio artistico; da Roma, pallavolo Tesseroni-Edilcoghi; alle 19.15 «Sport regione»; alle 20.40 «Sport tre»; alle 22.30 campionato di calcio serie A.

tra i quali, oltre al solito Graziani, c'è Cuccureddu ormai pronto al rientro in squadra.

Il difensore dice in proposito: «Alla Fiorentina, in partenza poteva mancare la fiducia nei propri mezzi e la convinzione di essere veramente forti. Adesso questi elementi mi sembrano una realtà. L'unico pericolo per noi è l'euforia. Ma la Fiorentina oltre che dai giovani validissimi è composta di gente esperta che darà senza dubbio il suo valido contributo. Io dico però di stare sempre attenti alla Juventus».

La formazione che affronterà il Cagliari dovrebbe già esser fatta, ma De Sisti al momento non l'annuncia. In linea di massima l'allenatore sarebbe propenso a confermare la squadra di Udine ma in una partita casalinga potrebbe esserci l'occasione per un rilancio di Cuccureddu (magari con uno scampolo di partita). La novità di rilievo potrebbe però essere costituita dal rientro di Casagrande riproscito dall'infortunio alla spalla subito contro l'Inter. Casagrande potrebbe prendere il posto di Sacchetti. Lui ci terrebbe moltissimo a giocare contro la sua ex squadra senza contare che c'è di mezzo una specie di rivincita personale nei confronti di Carosi che molte volte ne fece il capro espiatorio di una situazione che non andava.

IL MANTOVA AVVERSARIO SCOMODO PER I GIULIANI REDUCI DAL TRIONFO DI MONZA

Determinazione alabardata per non deludere al «Grezar»

Il Mantova di fronte alla Triestina al «Grezar», dopo il pareggio interno del virgiliano con l'impassabile Atalanta di Bianchi, dopo il coccolaccio di Monza degli alabardati. Il momento psicologico delle due compagnie è indubbiamente favorevole, entrambe sono cariche da due risultati positivi, anche se con visuale e prospettiva diverse. E oggi ci sarà uno scontro importante quindi, proprio perché la posta in palio è importantissima per entrambe.

«Il Mantova — diceva ieri mattina l'allenatore Buffoni, dopo l'ultimo allenamento — viene a Trieste ben ricaricato nel morale. Il cambio dell'allenatore gli è giovato, si è fatto squadra, è in crescendo di rendimento, ha trovato più grinta e determinazione. E poi nelle sue file ci sono elementi esperti come Fontana, Gambin, il portiere Ghirardi, Facchi, Platone... Non è gente da prendere alla leggera».

Ma questa Triestina finalmente dovrà essere se stessa anche a Valmaura... «Noi cercheremo i due punti con la massima determinazione. Ormai non si può più sbagliare, stiamo ancora pianeggiando per quel punto lasciato dalla Rhodense e che ci ha dimezzato la soddisfazione della vittoria a Monza». E' stata davvero una disavventura casalinga. Eppure...



Due studenti modello, Ascani e Doto, che frequentano una scuola serale di Grezza per conseguire il diploma medio. Il loro impegno è notevole e naturalmente da attaccanti si trovano in prima fila. In bocca al lupo, ragazzi! (Italofo)

re la squadra non marcia male nel suo insieme. I punti insomma li collezionano, grazie soprattutto alle vittorie in trasferta.

«Nelle ultime partite, su sedici punti ne abbiamo ottenuti 12: non è proprio male. E se superiamo il Mantova, arriviamo a 14 su 18. E' una buona media, ed è per questo che continuo a sperare».

«C'è parecchia euforia nell'ambiente. Che effetto le fa? «L'effetto è positivo: ma anche se va contenuto, la vittoria sul Mantova non va dissacrata. Chi era al seguito della squadra quel giorno ha passato una buona domenica; chi è rimasto a Trieste ha sentito per radio la notizia e si è esultato. Speriamo che il pubblico ci dia una mano. Fa già molto, sicuramente; deve fare ancora un po' di più, per la squadra. Certi obiettivi si ottengono proprio così: con l'aiuto determinante del pubblico».

Napoli nella squadra? Zanini non sta bene, sarà già molto se Buffoni lo porterà in panchina. All'influenza ha fatto seguito un malanno intestinale, con notevoli disturbi che lo hanno debilitato. Al suo posto possono giocare Doto oppure Domismini. Nessuna meraviglia se Buffoni dovesse addirittura attuare una staffetta. Dipenderà indubbiamente dall'andamento della partita.

Per quanto riguarda Schiraldi, che pure in settimana si è sentito male, nessun problema. Lo stesso giocatore ci ha detto: «Ormai è tutto passato. Il malanno è stato breve, non ho sofferto conseguenze, anche nell'ultimo allenamento mi sono sentito bene. Evidentemente la cura ricostitutiva cui sono stato sottoposto mi ha fatto rinascere».

Uno Schiraldi «cabeza de oro» anche contro il Mantova? «Lo spero proprio, perché mi sento in forma».

Fra i palli ci sarà ancora Nieri, in panchina Nardini. Bartolini ieri si è allenato intensamente, è stato impegnato a fondo quando gli altri avevano già lasciato il campo, ma per oggi non è stato neanche convocato. Assieme a lui sono esclusi Cappellari

Seconda Categoria Girone F Programma: Opicina-Domio, Zaria-Olimpia, Breg-Libertas, Campanelle-Primorje, Cgs-Romane, Campi Elisi-Prisco-San Marco Sistiana, Stock-Opicina Supercaffè, Kras-Zaulé.

CLASSIFICA: Stock p. 24; Primorje 20; Cgs, Campi Elisi, Prisco e Campanelle 17; San Marco Sistiana 16; Kras, Zaria, Opicina e Zaulé 15; Breg 14; Libertas 13; Olimpia 12; Opicina Supercaffè 11; Domio 8; Romane 5.

San Marco Sistiana, Opicina Supercaffè, Campanelle e Cgs una partita in meno.

(ieri ad Appiano Gentile la Primavera) e Peroleto, gli undici di domenica sono dunque convocati: dini, Marozzi, Doto, Domismini, Strukulj e Rossi. Diciamo, per la partita numero dell'andata. Se Zanini dovesse giocare, tornerà l'amichevole di mercoledì per riportarlo in forma. Ascani e De Falco, ma a dirlo, sono pronti a segnare ancora. Anzi, loro non lo sono per niente, ma tutti li aspettano per applausi doppiamente, dopo le loro segnate a Monza. Certo, Mantova suscita cupi ricordi ripensando alla svolta aveva impresso al campionato lo scorso anno, con quel di Frutti, a pochi minuti dalla fine. Ma Frutti non c'è con loro. Ed è il caso di dire se proprio frutti dovessero essere, siano gli alabardati a coglierli...

Dante di Ragone

LA GIORNATA IN CALDAIA

Traguardo d'inverno volata a quattro

Tutto è pronto per la volta a quattro del traguardo d'inverno che verrà fatto da alcune ore, una volta tiratissima, gomito a gomito fra le quattro «grandi» tornee le quali si ritroveranno per la prima volta tutte in campo. La grande favola della corsa al titolo di campione d'inverno è l'Atalanta. L'undici di Bianchi ha già camente un compito arduo dovendo ospitare Rhodense che, fuori casa, occasionalmente ha saputo brillare, come è accaduto quindici giorni fa a Valmaura. Rischia abbastanza grosso il Monza sul campo del Padova, la squadra di Marino Bello, masco in casa non ha mai perso e farà di tutto per riuscire nell'acquisto e guadagnare un altro paio di punti in classifica. L'incontro, atteso, che poi sarà uno scontro diretto, è in programma all'«Appiani» fra il Padova e il proprio campo ha già un solo punto alle spalle e l'imballato Modena.

Campionato Primavera

Udinese-Trento Inter-Triestina

NELLA PRO GORIZIA

Bertoia al posto di Truant

GORIZIA — Senza lo scatto Truant la Pro Gorizia presta ad Avdonte alla guida un Dolo più che ingenuità nella lotta per non cedere.

Nella giornata che dovrebbe re il via a quello che si può dire lo sprint finale mancava il giocatore per l'occasione è stato squalificato. Truant, il giocatore per l'occasione dovrebbe fungere da d'ordine, in panchina andrà invece il giovane Donda che contro la Trevigliese ha già dimostrato di essere una grossa promessa per il calcio goriziano. Rilanciato importante affermazione di giorni fa sulla capollista goriziana, il Montefalcone da piazza affronta questo pomeriggio vigilia nella prima trasferta nuovo anno.

Continuaz. dalla 15.a pagina

IMMOBILIARE CIVICA - vende S. GIOVANNI - in palazzina nuova, stanza, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantina, posteggio macchina, mutuo accordato. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 222/22

IMMOBILIARE CIVICA - vende D'ANNUNZIO - ATTICO - nuovo, stanza, soggiorno, cucina, bagno, 30 mq terrazzo, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 222/22

IMMOBILIARE CIVICA - vende OCCASIONISSIMA - Marco POLO costruzione decennale - occupato, 3 stanze, cucina, bagno, poggolo, riscaldamento, ascensore, 31.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 222/22

IMMOBILIARE CIVICA - vende GIARDINO PUBBLICO - appartamento 5 stanze, cucina, bagno, poggolo, riscaldamento, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 222/22

IMMOBILIARE CIVICA - vende DREHER - panoramico, 2 stanze, cucina, bagno, poggolo, centralina, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 222/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO - pronta consegna ultimi piani con mansarda complesso Soncini, quota contante minima agevolazioni pagamento. Tel. 43584. 233/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO - corso costruzione Pucino splendida villa 550 mq con caratteristiche di particolare pregio: giardino 3000 mq, dominante il porticciolo di Grignano; trattative riservate. Tel. 43584. 233/22

M. C. P.
VIA S. FRANCESCO 91
le migliori
Carte
da parati
e
moquettes

Rivestimenti speciali per bagni: sugheri da parete e pavimenti. Tessuti spugna speciale per pareti, rivestimenti vinilici, rivestimenti metallizzati e tipo radica, moquette speciale per bagno.

IMPRESA CONTI & FEDRIGO - corso costruzione Sistiana bellissima villa 260 mq con finiture tipicamente carsiche; giardino 900 mq dominante la grande dolina. Tel. 43584. 233/22

IMPRESA CONTI & FEDRIGO - corso costruzione Duino villini accostati vista mare in una residenza di prestigio a prezzi estremamente contenuti. Tel. 43584. 233/22

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

LIBERO viale Miramare casa signorile saloncino, bizzante, stanzetta, bagno, separato cucina ripostiglio armadio, riscaldamento ascensore. Vendo. Tel. lunedì pomeriggio 761149. T.A. 56/22

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

IMPRESA COSTRUZIONI - vende periferico panoramico salone 2 camere cucina servizi taverna box Iva 2% 116.000.000 mutuo compreso. Tel. 631013.

IMPRESA - vende appartamenti in palazzina zona Domio. Tel. 827636 ore 18-19. 219/22

IPI vende nel verde del Tarvisiano, soggiorno, 2 camere, servizi, 125.000.000 massimo confort (complesso dotato di piscina, tennis, centro commerciale, palestra). Ottimo investimento. Muggia. Telefono Padova 049/662783.

LIGNANO affare privato vende lussuoso appartamento fronte mare, 3 stanze, cucina, bagno, 231644, 0431-73136. 620/22

LORENZA vende: Giulia ma 75 3 stanze, cucina, bagno, wc, autoriscaldamento, 42.000.000; altro: Manzoni, cucina, 2 stanze, wc, 25.000.000; altro: S. Marco, stanza, cucina, wc, 15.000.000; altro: XX Settembre, soffitta 2 stanze, cucina, wc, 14.000.000. Tel. 734257.

LORAZZA vende: nuova costruzione zona Conti bellissimi appartamenti salone 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, possibilità attico visione panoramica. Tel. 734257.

MAGAZZINO piccolo vuoto zona S. Vito vendesi. Tel. 567516.

MAGAZZINO Raffaello, stanza 730 mq vendesi. Tel. 631792

IMMOBILIARE BONZANNI 231/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende periferia Cervignano nuova villa 3000 mq terreno 41807. 36/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradiaca nuovo appartamento 80 mq in palazzina 4 famiglie. Grande garage 41807. 36/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Turricchio grande villa con giardino. Altra in costruzione 120 mq consegna primavera 82. 41807. 36/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gorizia appartamento in palazzina 2-3 letto. Mutuo 11%. 41807. 36/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento ultimo piano 110 mq garage 41807. 36/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende in Residence nuova costruzione appartamenti 2-3 camere 41807. 36/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Ronchi nuovo appartamento 80 mq. Entrata indipendente. 36/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende nuova mansarda 2 letto soggiorno cucinino bagno 47.000.000. Mutuo concesso 11.40%. 36/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA vende mansarda 3 letto con garage 85.000.000. Telef. 41569. 36/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA vende nuovi 2, 3 letto rispettivamente 65.000.000, 75.000.000 con mutuo concesso 11.40%. Telef. 41569. 36/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA vende periferia terreni edificabili. Telef. 41569. 36/22

MONFALCONE via Garibaldi vendesi appartamenti locali vari dimensioni. Dai 10.000.000 ai 20.000.000. Geom. Leone e Paletti, tel. 45122 ore 18-19. 30/22

MONFALCONE (via S. Marco) libere bizzante, 2 stanze, cucina, possibilità mutuo. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE (via Duca d'Aosta) 110 mq più box 55.500.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE libero recente circa 85 mq prezzo interessante. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE attico libero con ampie terrazze prezzo interessante. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE villetta con giardino consegna primavera saloncino 3 camere cucina doppi servizi cantina taverna box. Possibilità modifiche. Tel. 040-631013. 15/22

MUGLIA parte di villa in costruzione salone 4 camere cucina doppi servizi cantina box giardino. Splendida vista. Tel. 631036. 15/22

MUGLIA appartamento camera bagno soggiorno zona cortile vendesi. "La Chiave". Muggia, tel. 272755. 581/22

MUGLIA magazzino cantina 25 mq vendesi. "La Chiave". viale XXV Aprile 153 Muggia, tel. 272755. pomeriggio. 581/22

MUGLIA appartamento bellissimo 100 mq su due piani vendesi. "La Chiave". Muggia, tel. 272755. pomeriggio. 581/22

MUGLIA appartamento 50 mq 2 stanze cucina bagno 2 poggoli riscaldamento ascensore facilità posteggio casa di 12 anni vendesi. Scrivere a Publikompass casetta 25/B, 34100 Trieste. T.A. 64/22

PARAGGI HORTIS stabile d'epoca VENDONSI al ottimo prezzo: mansarda III piano ristrutturata come nuova 2 stanze cucina bagno riscaldamento. Appartamento II piano da restaurare 2 stanze stanzetta cucina wc. Telefonare Immobiliare Argo 768163. 217/22

PICCARDI palazzina avanzata costruzione con appartamenti due tre quattro stanze cucina, cucinino esposizione ottimale, riscaldamento autonomo, metano rifiniture a scelta. Box. Vende direttamente impresa, dare ore 16, tel. 941308. 443/22

PRESSI Università vendesi libero due stanze cucina, ripostiglio, servizi centralina, ascensore. Tel. 572069, ore 10-18. 271/22

PRIMO ingresso Muggia appartamento panoramico da rifinire mq 100, vendo. Tel. 274309. 133/22

PRIVATAMENTE vendesi appartamento recente tre stanze cucinino bagno poggolo box. Tel. 818032. 422/22

PRIVATO vende appartamento con due stanze salone matrimoniale cucina bagno e gabinetto mq 70 più cantina, completamente restaurato, casa d'epoca, riscaldamento autonomo a metano piano basso zona tranquilla, paraggi centro. Esclusi intermediari. Tel. 53537, solo pomeriggio. 266/22

PRIVATO vende a privato appartamento libero centralissimo restaurato tutti confort mq 80 circa. Tel. 60265. 630/22

PRIVATO vende appartamento recente libero confort esattezze, inintermediari. Tel. 51738. 590/22

PRIVATO vende attico libero 145.000.000 trattabili quattro stanze saloncino cucina doppi servizi ripostiglio vista mare, molto soleggiatissimo zona verde Roiano. Telefonare 421519, tutta domenica, altri giorni dopo le 21. 613/22

PRIVATO vende Sistiana appartamento in villa 130 mq garage 60 mq giardino proprio. Tel. 208706. 260/22

PRIVATO vende zona Scorciole-Cologna recente panoramico centrale ascensore due stanze soggiorno, cucina, veranda poggolo cantina. Tel. 577087. 636/22

PRIVATO vende Campanelle camera cucina soggiorno bagno ripostiglio poggolo riscaldamento centrale. Telefonare 826298. 633/22

PRIVATO vende libero zona Marina ultimo piano appartamento 100 mq in casa epoca restaurata 3 stanze cucina doccia wc L. 37.000.000. Scrivere a Publikompass n. 19-B, 34100 Trieste. 24/22

PRIVATO vende Roiano cucina due stanze servizi. Telefonare pastori 910854. 588/22

PRIVATO vende Servola recente libero camera cucina bagno ripostiglio poggolo centralina ascensore. Tel. 816283. 533/22

QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2, TEL. 772737, 764317, orario 8.30-12.30, 14-18, palazzo signorile centro città grande mansarda da ristrutturare libera. 12/22

QUADRIFOGLIO NALDINI seminovo cucinino, 2 stanze, bagno, soffitta, terrazza, box. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO MOLINO A VENTO Pied-a-terre recentissimo, spazioso 41 mq. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO PONZANO piano alto, panoramico, camera, cucina, servizio, ripostiglio, 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO PIANCA VALLIO modernamente arredato appartamento 50 mq, piscina condominiale. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO ORARIO 8.30-12.30, 14-18. S. VITO mansarda rimodernata, cucina, 2 stanzette, servizio, doccia, box. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE SEVERO zona tranquilla, recente appartamento 60 mq, luminosissimo. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO MIONI cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, cantina, poggolo. 764317/12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO letto 70 mq III piano recente. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO DE AMICIS saloncino, matrimoniale, cucina, servizi, poggolo. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO ORARIO 8.30-12.30, 14-18. S. VITO ottime condizioni cucinino, letto, 2 stanze, bagno, cantina, poggolo, prezzo interessantissimo. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO MURACIO letto 70 mq III piano recente. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO MODICA 60 mq prezzo interessantissimo. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO MAZZINI monolocale, piano da ristrutturare, monolocale adatto anche deposito. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO GRADO CITTA' GIARDINO monolocale recentemente perfezionato, arredato, piscina condominiale. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO SOLITRO perfetto cucinino, letto, 2 stanze, bagno, cantina, poggolo. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO ORARIO 8.30-12.30, 14-18. SANZIO ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggolo. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO CARSO alloggio in casetta ristrutturata 75 mq, giardino proprio, box. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO ZONA INGRESSO seminuovo cucina, 3 stanze, bagno, terrazza, box. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO ZONA COMMERCIALE panoramico appartamento 75 mq da ripulire. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO VILE decoroso soggiorno, stanza, cucina, servizi, ripostiglio, soffitta. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO ORARIO 8.30-12.30, 14-18. GINNASTICA piano alto, ascensore, cucina, salone, matrimoniale, poggolo. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO CASTALDI mansarda 78 mq in corso ristrutturazione, luminosissimo. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO COMMERCIALE casa d'epoca, automato, cucina, salone, stanza, servizi, ripostiglio. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO LARGO PAPA GIOVANNI signorile saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO COSSA recentissimo 90 mq in palazzina con giardino, terrazza, posto macchina. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO ORARIO 8.30-12.30, 14-18. Servola ottime condizioni, cucina, 3 stanze, terrazza, posto auto, giardino condominiale. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO IRENEO DELLA CROCE cucina, 2 stanze, 2 stanzette, servizi, ripostiglio. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO BESENEH lussuoso appartamento 185 mq con mansarda, terrazza 100 mq, panoramichissimo. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO ALTURA panoramico salone, 5 stanze, cucina, pluriservizi, terrazza, proiningresso. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO COSSA MERCEALE in villetta recentissima, appartamento 110 mq, mansarda, ampia terrazza, box. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO ORARIO 8.30-12.30, 14-18. S. GIOVANNI villa indipendente, possibilità bifamiliare, 210 mq coperti, box, terrazza, giardino. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO casetta, cucina, 6 stanze, servizi, cantina, giardino. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO villetta 200 mq su 2 piani, tavernetta, lavanderia, giardino, box. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO PROPONE ville anche bifamiliari MUGLIA, S. BARBARA, PROSECCO. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGLIA STIANNA terreni edificabili AMPIA METRATURA progetti approvati. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO LORO 4 S. SERGIO terreno costruibile 255 mq adatto magazzino deposito ROULOTTES. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO VARIE ZONE terreni non costruibili diverse metrature da 3500 al mq. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO MAGAZZINI varie posizioni, grandezze da 55 mq, da 22.000.000 in su. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO ZONA SEVERO affittato signorile 72 mq, ottime condizioni. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI 100 mq trattabili quattro stanzette, rifiniti, disponibilità piani alti, box auto. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO DALVINO recentissimo appartamento 90 mq, piano basso, ogni comfort. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO GINNASTICA luminoso V piano, 100 mq, spazioso, poggolo, condominio recente. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO ORARIO 8.30-12.30, 14-18. BARCOLA lussuoso, altro, salone 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggolo, posto macchina. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO alloggio 110 mq, soleggiato, ampia terrazza, pronciamento. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO BERLAM vista mare, salone, 3 stanze, cucina, bagni, posti macchina. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO XX SETTEMBRE signorile, penultimo piano, appartamento 120 mq. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO PIAZZA GOLDONI, automato, cucina, saloncino, 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggolo, stessa casa alloggio 132 mq, panoramico. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIUSTO piano alto, ascensore, termoisolamento, 133 mq, TERRAZZE, vista città. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO SERVOLA occupato camera, cucina, bagno, poggolo, posto macchina. 764317. 12/22

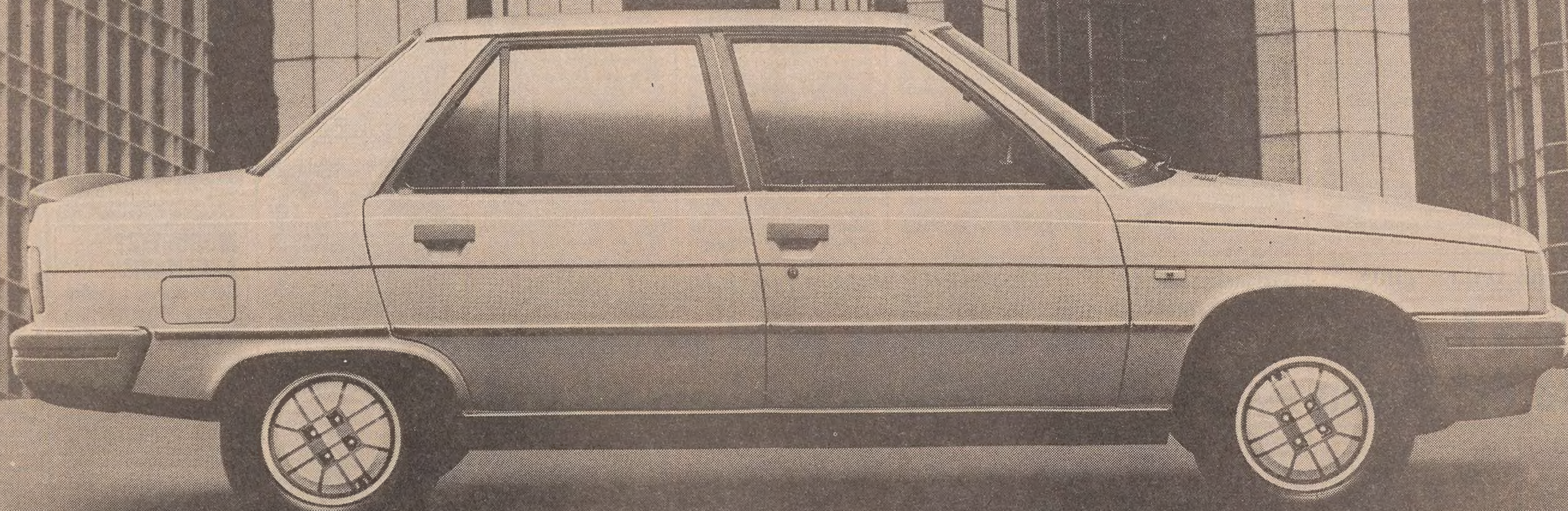
QUADRIFOGLIO APIARI occupato, piano alto, soleggiato appartamento 50 mq. 772737. 12/22

QUADRIFOGLIO ORARIO 8.30-12.30, 14-18. Settefonti, signorile recente, IV piano, cucinino, tinello, 2 stanze, bagno, poggolo. 764317. 12/22

QUADRIFOGLIO PIANCA VALLIO modernamente arredato appartamento 50 mq, piscina condominiale.

RENAULT 9

1100



Renault 9 è disponibile in sette versioni, due cilindrata (1100 e 1400) e quattro livelli di potenza (da 47,5 a 72 cv DGM). Nella foto, la versione TSE.

L'auto rivelazione

La precisione

La commissione internazionale di giornalisti, tecnici ed esperti l'ha eletta **auto dell'anno**. Un evidente riconoscimento alle qualità della Renault 9, progettata e realizzata per ottenere il massimo successo in tutto il mondo. Una delle sue caratteristiche è la precisione.

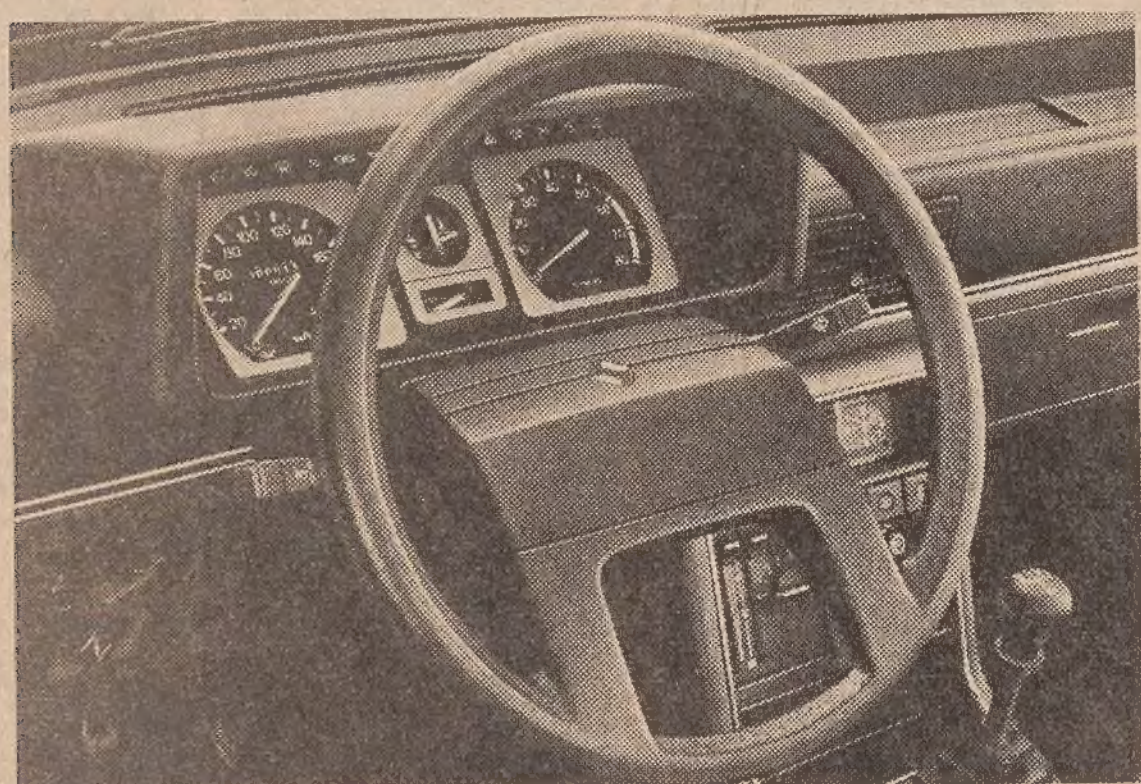
Precisione di guida: avantreno tipo Mac Pherson con proiezione del braccio a terra negativa per ottimizzare la stabilità; sterzo con sistema di riduzione dell'attrito per una guida più fluida su strada e più morbida nel parcheggio.

Precisione di comportamento: 4 ruote indipendenti, trazione anteriore Renault e retrotreno a bracci tirati con semibarre di torsione per una efficace auto-correzione della traiettoria e per una marcata riduzione dell'effetto di deriva.

Precisione di progettazione: tutte le forze che si esercitano su ogni componente della struttura sono state calcolate dal computer per garantire la precisione, l'efficacia e la solidità di ogni elemento.

Precisione di fabbricazione: nuovi sistemi di robotizzazione, nuovi materiali ad alta resistenza, nuove leghe a lunga durata, nuove strutture antivibrazione, nuove tecniche di alleggerimento. Tutto per assicurare l'assoluta costanza della qualità.

Ecco perché la precisione della Renault 9 è un'autentica rivelazione.



Le caratteristiche dello sterzo, la geometria dell'avantreno e le soluzioni tecniche del retrotreno rendono particolarmente precisa e piacevole la guida della Renault 9.

Il confort

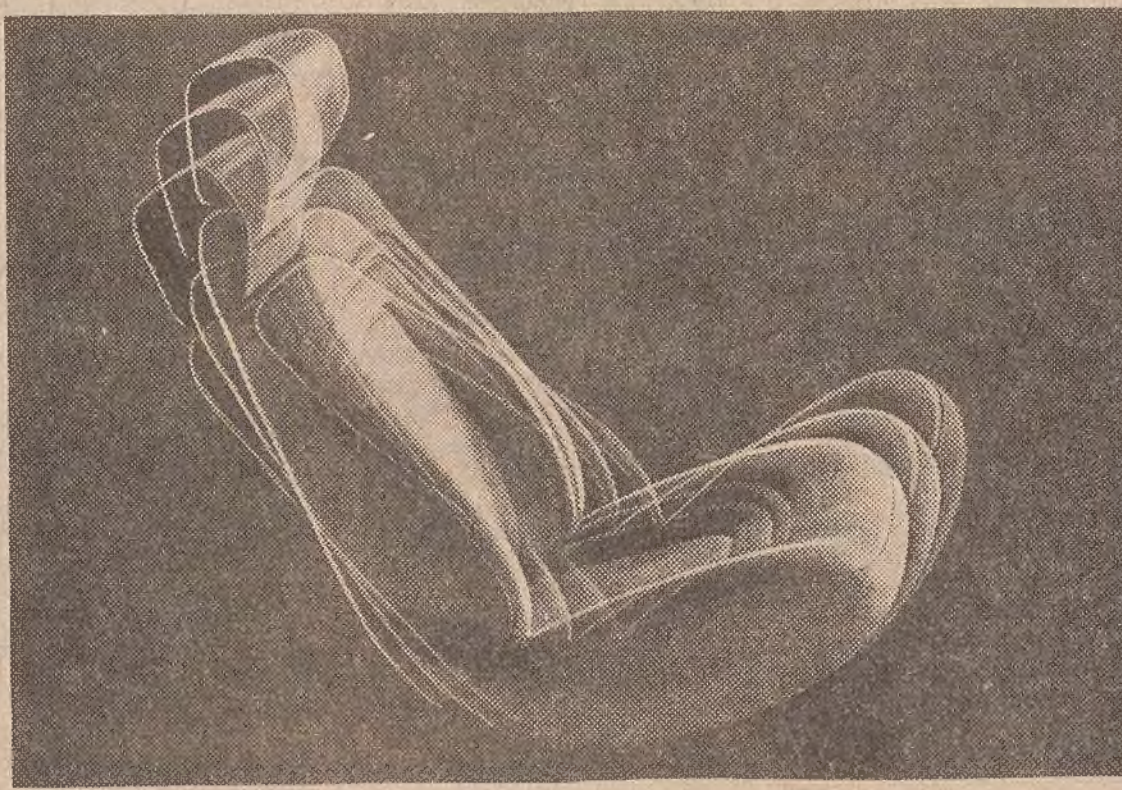
Le vere innovazioni, nel mondo dell'automobile, aprono una strada che poi altri percorreranno. È stato così per i paraurti a scudo della Renault 5. Sarà così con i **nuovi sedili anteriori** della Renault 9, definiti "monoguida" perché sistemati su binari ravvicinati.

Notevoli i vantaggi: per i passeggeri posteriori, che possono distendere comodamente le gambe; e per quelli anteriori, che possono scegliere in ogni momento la posizione ottimale.

I sedili "monoguida", infatti, oltre a consentire la perfetta registrazione della distanza e dello schienale, sono inclinabili in blocco anche all'indietro con un semplice movimento basculatorio. I nuovi sedili della Renault 9 sono il risultato di accurati studi ergonomici, la cui applicazione garantisce un livello di confort statico e dinamico mai raggiunto prima.

Al superiore confort dei sedili la Renault 9 allinea un **equipaggiamento completo, funzionale e interamente di serie** (come ormai è tradizione in tutte le Renault), una eccezionale silenziosità, un nuovo sistema di climatizzazione di grande efficacia, un grado di finitura particolarmente accurato, un arredamento raffinato, un ampio bagagliaio totalmente sfruttabile.

Anche nel confort, Renault 9 è l'auto rivelazione.



Il completo equipaggiamento di serie della Renault 9 comprende gli esclusivi sedili "monoguida", inclinabili in blocco anche all'indietro con un semplice movimento basculatorio.

L'economia

A parità di cilindrata e di prestazioni è la vettura più economica del mondo: Renault 9 costituisce la sintesi delle ricerche che Renault svolge da sempre nel settore dell'economia.

Economia di carburante innanzitutto. I motori della Renault 9 sono caratterizzati da una testata di nuovo disegno con condotti di aspirazione e scarico perfezionati alla galleria del vento; da alberi a cammes con profili ad alte prestazioni; dall'accensione elettronica integrale (motori 1400) per un perfetto controllo dell'accensione.

A ridurre ulteriormente i consumi (1 litro in meno delle concorrenti ogni 100 km.) contribuiscono il favorevole rapporto peso-potenza e la **grande efficacia aerodinamica**. La Renault 9 si avvantaggia di un CX fino ad oggi impensabile in una tre volumi: appena 0,37.

I progettisti hanno inoltre raggiunto due obiettivi fondamentali: **aumentare la durata della vettura e ridurre i costi di manutenzione**. Gli effetti della corrosione sono stati neutralizzati con metodi modernissimi: lamiere preprotette, fosfatazione, passivazione cromica, cataforesi. Il progetto ha inoltre consentito di abbassare notevolmente i tempi degli eventuali interventi meccanici e di carrozzeria.

Renault 9 è l'auto rivelazione in tutto, anche nel rapporto qualità-prezzo.



Motori ad alto rendimento, cambio a 5 marce (versioni GTL, GTS e TSE) e un eccezionale coefficiente di penetrazione nell'aria: Renault 9 è l'automobile più economica del mondo.



L'auto dell'anno 1982.

RENAULT

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

Prezzi a partire da L. 6.102.000 più IVA.